



Definizione di prodotto

Informaz	ınnı	SHI	documento)

Nome file: definizione di prodotto.1.0.pdf

Versione: 1.0

Data creazione:2013-03-04Data ultima modifica:2013-03-19Stato:ApprovatoUso:Esterno

Lista di distribuzione: Prof. Tullio Vardanega

Prof. Riccardo Cardin Dott. Gregorio Piccoli Team SoftwareSynthesis

Redattori: Andrea Rizzi

Elena Zecchinato Marco Schivo Stefano Farronato Diego Beraldin

Approvato da:Diego BeraldinVerificatori:Andrea Meneghinello

Storia delle modifiche

Versione	Descrizione intervento	Membro	Ruolo	Data
1.0	Approvazione documento	Diego Beraldin	Responsabile	2013-03-09
0.10	Correzioni errori rilevati da verificatori	Schivo Marco	Progettista	2013-03-08
0.9	Verifica totale documento	Andrea Meneghinello	Verificatore	2013-03-08
0.8	Descritto classi di abook.authentication, ser- ver.authentication.servlet, server.connection	Elena Zecchinato	Progettista	2013-03-07
0.7	Descritto PresenterMediator, CallHistoryPanelPresenter, SearchResultPanelPresenter, ToolsPanelPresenter, AccountSettingsPanelPresenter	Schivo Marco	Progettista	2013-03-07
0.7	Descritto AddressBookPanel- Presenter, GroupPanelPresenter, LoginPanelPresenter	Schivo Marco	Progettista	2013-03-06
0.6	Descritto classi di server.abook.servlet, server.call, server.message	Elena Zecchinato	Progettista	2013-03-06
0.5	Descritto RegisterPa- nelPresenter, Commu- nicationPanelPresenter, ContactPanelPresenter, MainPanelPresenter	Stefano Farronato	Progettista	2013-03-05
0.4	Descritte classi package server.dao e server.abook	Andrea Rizzi	Progettista	2013-03-05
0.3	Inizio descrizione parte client- presenter	Stefano Farronato	Progettista	2013-03-04
0.2	Stesura sezione "Standard di progetto" ed inizio descrizione server	Andrea Rizzi	Progettista	2013-03-04
0.1	Creazione del documento e stesura delle sezioni "Introdu- zione" e "Riferimenti"	Elena Zecchinato	Progettista	2013-03-04



Indice

1	Intr	oduzione	1
	1.1	Scopo del prodotto	1
	1.2	Scopo del documento	1
	1.3	Glossario	1
	1.4	Convenzioni di scrittura	1
2	Dif	rimenti	2
4	2.1		2
	$\frac{2.1}{2.2}$		$\frac{2}{2}$
			_
3			3
	3.1	1 0	3
	3.2		3
	3.3		3
	3.4	1 0	3
	3.5	Strumenti di lavoro	3
4	Spe	cifica sotto-architettura sever	4
	4.1		4
			4
		4.1.2 UserDataDAO	4
			8
		4.1.4 AddressBookEntryDAO	1
		4.1.5 CallDAO	4
		4.1.6 CallListDAO	7
		4.1.7 MessageDAO	9
	4.2	Package org.softwaresynthesis.mytalk.server.abook	2
		4.2.1 IUserData	2
		4.2.2 IGroup	3
		4.2.3 IAddressBookEntry	4
		4.2.4 UserData	4
		4.2.5 Group	7
		4.2.6 AddressBookEntry	7
	4.3	Package org.softwaresynthesis.mytalk.server.abook.servlet	8
		4.3.1 AddressBookDoAddContactServlet	8
		4.3.2 AddressBookDoRemoveContactServlet	0
		4.3.3 AddressBookDoCreateGroupServlet	
		4.3.4 AddressBookDoDeleteGroupServlet	3
		4.3.5 Address Book Do Insert In Group Servlet	
		4.3.6 AddressBookDoRemoveFromGroupServlet	
		4.3.7 AddressBookDoBlockServlet	
		4.3.8 AddressBookDoUnblockServlet	
		4.3.9 AddressBookDoSearchServlet	
		4.3.10 AddressBookGetContactsServlet	
		4.3.11 AddressBookGetGroupsServlet	
	4.4	Package org.softwaresynthesis.mytalk.server.call	
		4.4.1 ICall	
		4.4.2 Call	
		4.4.3 ICallList	
		4.4.4 CallList	
	4.5	Package org.softwaresynthesis.mytalk.server.call.servlet	O



	5.1.7 5.1.8 5.1.9 5.1.10 5.1.11 5.1.12	PresenterMediator MessagePanelPresenter CallHistoryPanelPresenter SearchresultPanelPresenter	. 87 . 91 . 92 . 93 . 94
	5.1.7 5.1.8 5.1.9 5.1.10 5.1.11	PresenterMediator MessagePanelPresenter CallHistoryPanelPresenter SearchresultPanelPresenter GroupPanelPresenter	. 87 . 91 . 92 . 93 . 94
	5.1.7 5.1.8 5.1.9 5.1.10	PresenterMediator	. 87 . 91 . 92 . 93
	5.1.7 5.1.8 5.1.9	PresenterMediator	. 87 . 91 . 92 . 93
	5.1.7 5.1.8	PresenterMediator	. 87 . 91 . 92
	5.1.7	PresenterMediator	. 87 . 91
	00	PresenterMediator	. 87
	0.1.0		
	5.1.6	MainPanelPresenter	
	5.1.5	ContactPanelPresenter	
	5.1.4	CommunicationPanelPresenter	
	5.1.3	RegisterPanelPresenter	
	5.1.2		
	5.1.1		
5.1	-		
_			72
_			
	4.10.2	ChanelServlet	. 70
4.10			
	4.9.3	RegisterServlet	. 66
4.9			
		9	
4.8	_		
4.7	-		
	-		
4.6	-		
	4.5.1		
	Spe	4.6 Packag 4.6.1 4.6.2 4.7 Packag 4.7.1 4.7.2 4.7.3 4.7.4 4.8 Packag 4.8.1 4.8.2 4.8.3 4.8.4 4.8.5 4.8.6 4.8.7 4.9 Packag 4.9.1 4.9.2 4.9.3 4.10 Packag 4.10.1 4.10.2 Specifica s 5.1 Packag 5.1.1 5.1.2 5.1.3 5.1.4 5.1.5	4.6.1 IMessage 4.6.2 Message 4.6.1 IMessage 4.6.2 Message 4.7.1 InsertMessageServlet 4.7.1 InsertMessageServlet 4.7.2 DeleteMessageServlet 4.7.3 UpdateStatusMessageServlet 4.7.4 DownloadMessageListServlet 4.8 Package org.softwaresynthesis.mytalk.server.authentication 4.8.1 ISecurityStrategy 4.8.2 AESAlgorithm 4.8.3 PrincipalImpl 4.8.4 IAuthenticationData 4.8.5 AuthenticationModule 4.8.6 AuthenticationModule 4.8.7 CredentialLoader 4.9 Package org.softwaresynthesis.mytalk.server.authentication.servlet 4.9.1 LoginServlet 4.9.2 LoginServlet 4.10.1 PushInbound 4.10.2 ChanelServlet Specifica sotto-architettura clientpresenter 5.1.1 AddressBookPanelPresenter 5.1.2 LoginPanelPresenter 5.1.3 RegisterPanelPresenter 5.1.5 ContactP



1 Introduzione

1.1 Scopo del prodotto

Con il progetto "MyTalk" si intende un sistema software di comunicazione tra utenti mediante browser senza la necessità di installazione di plugin e/o software esterni. L'utilizzatore avrà la possibilità di interagire con un altro utente tramite una comunicazione audio - audio/video - testuale e, inoltre, ottenere delle statistiche sull'attività in tempo reale.

1.2 Scopo del documento

Il presente documento presenta una descrizione dettagliata dell'architettura del sistema software destinata alla realizzazione del prodotto MyTalk coerentemente con la progettazione ad alto livello descritta nell'allegato *specifica tecnica.2.0.pdf*.

A tal fine si riporta per ognuno dei componenti definiti nel documento di specifica tecnica una descrizione delle classi in termini di operazioni disponibili, proprietà, responsabilità e collaborazioni. Il contenuto del presente documento ha inoltre valore vincolante per i programmatori, pertanto avranno l'obbligo di attenersi alle disposizioni in esso contenute senza alcuna possibilità di deroga.

1.3 Glossario

Al fine di evitare incomprensioni dovute all'uso di termini tecnici nei documenti, viene redatto e allegato il documento glossario. 3.0. pdf dove vengono definiti e descritti tutti i termini marcati con una sottolineatura.

1.4 Convenzioni di scrittura

Al fine di rendere quanto più agevole possibile la consultazione del documento da parte dei programmatori e del committente, è stata adottata una serie di accorgimenti sia a livello di riferimenti sulla nomenclatura delle classi sia a livello cromatico per campi dati e metodi. Tali norme possono essere consultate in dettaglio nel documento $norme_di_progetto.3.0.pdf$ allegato.



2 Riferimenti

2.1 Normativi

 $piano_di_qualifica.3.0.pdf$ allegato. $norme_di_progetto.3.0.pdf$ allegato. $specifica_tecnica.2.0.pdf$ allegato

2.2 Informativi

Capitolato d'appalto: MyTalk, v1.0, redatto e rilasciato dal proponente Zucchetti s.r.l. reperibile all'indirizzo http://www.math.unipd.it/~tullio/IS-1/2012/Progetto/C1.pdf;

testo di consultazione: Software Engineering (8th edition) Ian Sommerville, Pearson Education | Addison Wesley;

manuale all'utilizzo dei design pattens: Design Patterns, Elementi per il riuso di software a oggetti – (1/Ed. italiana) Eric Gamma, Richard Helm, Ralph Johnson, John Vlissides, Pearson Education;

glossario.3.0.pdf allegato.



3 Standard di progetto

3.1 Standard di progettazione architetturale

Lo sviluppo del progetto ha seguito le regole architetturali specificate nel documento $norme\ di\ progetto.3.0.pdf$ allegato.

3.2 Standard di documentazione del codice

Le regole che definiscono la documentazione del codice relativo al funzionamento del prodotto sono specificate nel documento $norme_di_progetto.3.0.pdf$ allegato.

3.3 Standard di denominazione di entità e relazioni

Le convenzioni relative alla denominazione delle entità e le relative relazioni sono specificate nel documento norme di progetto.3.0.pdf allegato.

3.4 Standard di programmazione

Le regole relative agli standard di programmazione sono enunciate nel documento $norme_di_progetto.3.0.pdf$ allegato.

3.5 Strumenti di lavoro

Gli strumenti utilizzati per la stesura e lo sviluppo sono specificati nei documenti $norme_di_progetto.3.0.pdf$ e $piano_di_qualifica.3.0.pdf$ allegati.



4 Specifica sotto-architettura sever

4.1 Package org.softwaresynthesis.mytalk.server.dao

4.1.1 HibernateUtil

Funzione

Inizializza un'unica factory per le sessioni, utilizzate da Hibernate, per comunicare con il database.

Relazioni d'uso

- org.hibernate.SessionFactory: necessaria per interrogare il database.
- org.hibernate.cfg.Configuration: definisce i parametri necessari per la connessione con il database. Inoltre definisce i mapping necessari tra le classi transfer object e le relative tabelle nel database.

Attributi

• - instance: HibernateUtil

Attributo usato per implementare il *pattern* singleton. Tale istanza verrà inizializzata tramite il metodo statico getIstance(), assicurando che l'attributo non sia già stato inizializzato in precedenza.

• - <u>sessionFactory</u>: <u>SessionFactory</u>
Attributo contenente la *factory* delle sessioni verso il database.

Metodi

- HibernateUtil()

Costruttore privato della classe, definito private in correlazione all'applicazione del pattern singleton.

+ getInstance(): HibernateUtil

Metodo pubblico che ritorna l'istanza istance. Il metodo controlla se istance è già stata inizializzata, nel caso in cui non lo sia il metodo dovrà generare un istanza di HibernateUtil richiamando il costruttore privato HibernateUtil() e assegnare il valore ritornato all'attributo istance. Il programma termina restituendo istance.

+ getSessionFactory(): SessionFactory

Metodo che ritorna l'attributo sessionFactory.

4.1.2 UserDataDAO

Funzione

Classe che implementa il pattern DAO. Definisce le procedure d'inserimento, eliminazione ed aggiornamento di *entry* inerenti alla tabella UserData. La classe inoltre fornisce metodi per interrogare il database ed ottenere i dati utente con i quali costruire istanze di oggetti di tipo abook. IUserData.



Relazioni d'uso

- java.util.List: usata per memorizzare e ritornare i dati restituiti dalle interrogazioni a database.
- org.hibernate.Query: classe rappresentante le query d'interrogazione verso il database
- org.hibernate.Session: classe che rappresenta la sessione di "lavoro" verso il database.
- org.hibernate.SessionFactory: classe avente compito di instanziare nuove sessioni.
- org.hibernate.Transaction: classe che rappresenta una transazione del database.
- abook. IUserData: interfaccia del package abook usata per definire un generico utente. La classe può ritornare istanze di tipo abook. IUserData come risposta a delle query d'interrogazione al database.

Attributi

Nessun attributo evidenziato.

Metodi

+ insert(user: IUserData): boolean

Metodo usato per inserire un utente registrato nel sistema, riceve come parametro un istanza di un oggetto abook. IUserData. Il metodo dovrà eseguire nell'ordine le seguenti operazioni:

- 1) ottenere dalla classe HibernateUtil l'istanza tramite il metodo statico getIstance();
- 2) ottenere dall'istanza di tipo HibernateUtil (ottenuta al punto precedente), un oggetto di tipo org.hibernate.SessionFactory, tramite il metodo getSessionFactory();
- 3) aprire la sessione ottenuta al punto precedente;
- 4) avviare una transizione a partire dall'istanza org.hibernate.SessionFactory del punto 2. Tale istanza va memorizzata in un opportuno attributo (interno al metodo stesso) di tipo org.hibernate.Transaction;
- 5) eseguire il comando *save* a partire dalla sessione aperta e passando come parametro l'attributo user.
- 6) eseguire il comando commit per confermare l'operazione del punto precedente.

Poiché l'iter presentato potrà causare il lancio di un'eccezione, il codice dovrà essere gestito in un blocco try-catch. Nel caso incorra tale evento, il flusso di processo dovrà ristabilire la situazione iniziale richiamando il metodo rollback() dell'istanza di tipo org.hibernate.Transaction creata al punto 4 dell'iter. In ogni caso il metodo deve terminare chiudendo la sessione aperta al punto 2.

+ delete(user: IUserData): boolean

Metodo usato per eliminare un utente registrato nel sistema, riceve come parametro un istanza di un oggetto abook. IUserData. Il metodo dovrà eseguire nell'ordine le seguenti operazioni:

- 1) ottenere dalla classe HibernateUtil l'istanza tramite il metodo statico getIstance();
- 2) ottenere dall'istanza di tipo HibernateUtil(ottenuta al punto precedente), un oggetto di tipo org.hibernate.SessionFactory, tramite il metodo getSessionFactory();
- 3) aprire la sessione ottenuta al punto precedente;



- 4) avviare una transizione a partire dall'istanza org.hibernate.SessionFactory del punto 2. Tale istanza va memorizzato in un opportuno attributo (interno al metodo stesso) di tipo org.hibernate.Transaction;
- 5) eseguire il comando *delete* a partire dalla sessione aperta e passando come parametro l'attributo user.
- 6) eseguire il comando commit per confermare l'operazione del punto precedente.

Poiché l'iter presentato può causare il lancio di un'eccezione, il codice dovrà essere gestito in un blocco try-catch. Nel caso incorra tale evento, il flusso di processo dovrà ristabilire la situazione iniziale richiamando il metodo rollback() dell'istanza di tipo org.hibernate.Transaction creata al punto 4 dell'iter. In ogni caso il metodo deve terminare chiudendo la sessione aperta al punto 2.

+ update(user: IUserData): boolean

Metodo usato per modificare i dati di un utente registrato nel sistema, riceve come parametro un istanza di un oggetto abook. IUserData. Il metodo dovrà eseguire nell'ordine le seguenti operazioni:

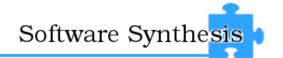
- 1) ottenere dalla classe HibernateUtil l'istanza tramite il metodo statico getIstance();
- 2) ottenere dall'istanza di tipo HibernateUtil(ottenuta al punto precedente), un oggetto di tipo org.hibernate.SessionFactory, tramite il metodo getSessionFactory();
- 3) aprire la sessione ottenuta al punto precedente;
- 4) avviare una transizione a partire dall'istanza org.hibernate.SessionFactory del punto 2. Tale istanza va memorizzato in un opportuno attributo (interno al metodo stesso) di tipo org.hibernate.Transaction;
- 5) eseguire il comando *update* a partire dalla sessione aperta e passando come parametro l'attributo user.
- 6) eseguire il comando commit per confermare l'operazione del punto precedente.

Poiché l'iter presentato può causare il lancio di un'eccezione, il codice dovrà essere gestito in un blocco try-catch. Nel caso incorra il lancio tale evento, il flusso di processo dovrà ristabilire la situazione iniziale richiamando il metodo rollback() dell'istanza di tipo org.hibernate.Transaction creata al punto 4 dell'iter. In ogni caso il metodo deve terminare chiudendo la sessione aperta al punto 2.

+ getByNameAndSurname(name: String, surname: String): List<IUserData>

Metodo usato per effettuare un interrogazione al database atta ad ottenere la lista degli utenti aventi un determinato nome e cognome, riceve come parametri il nome e il cognome da ricercare. Il metodo dovrà eseguire nell'ordine le seguenti operazioni:

- ottenere dalla classe HibernateUtil l'istanza tramite il metodo statico getIstance();
- 2) ottenere dall'istanza di tipo HibernateUtil(ottenuta al punto precedente), un oggetto di tipo org.hibernate.SessionFactory, tramite il metodo getSessionFactory();
- 3) aprire la sessione ottenuta al punto precedente;
- 4) eseguire il comando *createQuery()* a partire dall'istanza che definisce la sessione, passando come parametro una stringa rappresentante la *query* d'interrogazione al database (la *query* deve restituire dati validi ad essere passati a tale metodo). Una prima analisi evidenzia che la *query* corretta è:
 - from UserData as u where u.name = :name or u.surname = :surname
- 5) eseguire una serie di comandi di tipo setString per ogni elemento della query d'interrogazione (dove per elemento si intende ogni valore di filtraggio presente nelle clausole where delle query HQL, segnato come :nome_variabile).



 eseguire il comando commit per l'interrogare il database ed ottenere la lista di valori da ritornare.

Il metodo deve terminare chiudendo la sessione aperta al punto 2.

+ getByEmail(mail: String): IUserData

Metodo usato per eseguire un interrogazione al database atta ad ottenere l'utente avente un determinato indirizzo e-mail, esso riceve come parametro l'indirizzo e-mail da ricercare. Il metodo dovrà eseguire nell'ordine le seguenti operazioni:

- 1) ottenere dalla classe HibernateUtil l'istanza tramite il metodo statico getIstance();
- 2) ottenere dall'istanza di tipo HibernateUtil(ottenuta al punto precedente), un oggetto di tipo org.hibernate.SessionFactory, tramite il metodo getSessionFactory();
- 3) aprire la sessione ottenuta al punto precedente;
- 4) eseguire il comando *createQuery()* a partire dall'istanza che definisce la sessione, passando come parametro una stringa rappresentante la *query* d'interrogazione al database (la *query* deve restituire dati validi ad essere passati a tale metodo). Una prima analisi evidenzia che la *query* corretta è:

```
from UserData as u where u.mail = :mail
```

- 5) eseguire una serie di comandi di tipo setString per ogni elemento della query d'interrogazione (per elemento si intende ogni valore di filtraggio presente nelle clausole where delle query HQL, segnato come :nome_variabile).
- 6) eseguire il comando *commit* per eseguire l'interrogazione a database ed ottenere la lista di valori da ritornare.

Il metodo deve terminare chiudendo la sessione aperta al punto 2.

+ searchGeneric(value: String): List<IUserData>

Metodo usato per eseguire un interrogazione generica al database atta ad ottenere una lista di utenti aventi: o un determinato indirizzo e-mail, o un determinato nome o un determinato cognome; riceve come parametro la stringa da ricercare e dovrà eseguire nell'ordine le seguenti operazioni:

- 1) ottenere dalla classe HibernateUtil l'istanza tramite il metodo statico getIstance();
- 2) ottenere dall'istanza di tipo HibernateUtil(ottenuta al punto precedente), un oggetto di tipo org.hibernate.SessionFactory, tramite il metodo getSessionFactory();
- 3) aprire la sessione ottenuta al punto precedente;
- 4) eseguire il comando *createQuery()* a partire dall'istanza che definisce la sessione, passando come parametro una stringa rappresentante la *query* d'interrogazione al database (la *query* deve restituire dati validi ad essere passati a tale metodo). Una prima analisi evidenzia che la *query* corretta è:

```
from UserData as u where u.mail like :mail or u.name like :name or u.surname like :surname
```

- 5) eseguire una serie di comandi di tipo setString per ogni elemento della *query* d'interrogazione (per elemento si intende ogni valore di filtraggio presente nelle clausole where delle *query* HQL, segnato come :nome_variabile).
- 6) eseguire il comando *commit* per eseguire l'interrogazione a database ed ottenere la lista di valori da ritornare.

Il metodo deve terminare chiudendo la sessione aperta al punto 2.



4.1.3 GroupDAO

Funzione

Classe che implementa il pattern DAO. Definisce le procedure d'inserimento, eliminazione ed aggiornamento di entry inerenti alla tabella Group. La classe inoltre fornisce metodi per interrogare il database ed ottenere i dati utente con i quali costruire istanze di oggetti di tipo abook.IGroup.

Relazioni d'uso

- java.util.List:
- org.hibernate.Query:
- org.hibernate.Session:
- org.hibernate.SessionFactory:
- org.hibernate.Transaction:
- abook. IGroup:

Attributi

Nessun attributo evidenziato.

Metodi

+ delete(group: IGroup): boolean

Metodo usato per cancellare un gruppo dal database. Per gruppo si intende un qualsia-si oggetto implementante l'interfaccia abook. IGroup. Il metodo riceve come parametro d'ingresso un oggetto abook. IGroup e restituisce un valore booleano pari a true se l'operazione è andata a buon fine, false altrimenti. Il flusso principale inizia definendo le seguenti variabili:

- viene inizializzata una variabile ti tipo boolean nominata flag, a false;
- si crea un istanza di HibernateUtil util;
- si crea un istanza di Session session;
- si crea un istanza di SessionFactory factory;
- si crea un istanza di Transaction transaction;

Quindi nel metodo deve essere definito un blocco try catch finally:

- nel blocco try:
 - util deve essere inizializzato mediante la chiamata getIstance() di HibernateUtil;
 - quindi a partire da util si inizializza factory mediante una chiamata getFactory();
 - analogamente a quanto fatto in precedenza, si inizializza session tramite una chiamata openSession() eseguita a partire da factory;
 - transaction viene inizializzata con una chiamata a metodo beginTransaction() eseguita da session;
 - quindi si è pronti per eseguire l'istruzione di delete a partire da session e passando come parametro group;
 - si esegue il commit;
 - si pone flag a true;



- nel blocco catch: si effettua un rollback a partire da transaction;
- nel blocco finally: se session è diverso da null, si chiude mediante una chimata di tipo close();

Infine il metodo termina ritornando il valore di flag;

+ update(group: IGroup): boolean

Metodo usato per modificare un gruppo dal database. Il metodo riceve come parametro d'ingresso un oggetto abook. IGroup e restituisce un valore booleano pari a *true* se l'operazione è andata a buon fine, *false* altrimenti. Il flusso principale inizia definendo le seguenti variabili:

- viene inizializzata una variabile ti tipo boolean nominata flag, a false;
- si crea un istanza di HibernateUtil util;
- si crea un istanza di Session session;
- si crea un istanza di SessionFactory factory;
- si crea un istanza di Transaction transaction;

Quindi nel metodo deve essere definito un blocco try catch finally:

- nel blocco try:
 - util deve essere inizializzato mediante la chiamata getIstance() di HibernateUtil;
 - quindi a partire da *util* si inizializza *factory* mediante una chiamata getFactory();
 - analogamente a quanto fatto in precedenza, si inizializza session tramite una chiamata openSession() eseguita a partire da factory;
 - transaction viene inizializzata con una chiamata a metodo beginTransaction() eseguita da session;
 - quindi si è pronti per eseguire l'istruzione di update a partire da session e passando come parametro group;
 - si esegue il commit;
 - si pone flag a true;
- nel blocco catch: si effettua un rollback a partire da transaction;
- nel blocco finally: se session è diverso da null, si chiude mediante una chiamata di tipo close();

Infine il metodo termina ritornando il valore di flag;

+ insert(group: IGroup): boolean

Metodo usato per inserire un gruppo nel database, riceve come parametro d'ingresso un oggetto abook. IGroup e restituisce un valore booleano pari a *true* se l'operazione è andata a buon fine, *false* altrimenti. Il flusso principale inizia definendo le seguenti variabili:

- viene inizializzata una variabile ti tipo boolean nominata flag, a false;
- si crea un istanza di HibernateUtil util;
- si crea un istanza di Session session;
- si crea un istanza di SessionFactory factory;
- si crea un istanza di Transaction transaction;

Quindi nel metodo deve essere definito un blocco try-catch finally:

• nel blocco try:



- util deve essere inizializzato mediante la chiamata getIstance() di HibernateUtil;
- quindi a partire da util si inizializza factory mediante una chiamata getFactory();
- analogamente a quanto fatto in precedenza, si inizializza session tramite una chiamata openSession() eseguita a partire da factory;
- transaction viene inizializzata con una chiamata a metodo beginTransaction() eseguita da session;
- quindi si è pronti per eseguire l'istruzione di save a partire da session e passando come parametro group;
- si esegue il commit;
- si pone flag a true;
- nel blocco catch: si effettua un rollback a partire da transaction;
- nel blocco finally: se session è diverso da null, si chiude mediante una chiamata di tipo close();

Infine il metodo termina ritornando il valore di flag;

+ getByID(identifier: long): IGroup

Metodo usato per interrogare il database ed ottenere un istanza di **IGroup** avente come identificativo, l'id del gruppo ricevuto come parametro d'ingresso. Il flusso principale inizia definendo le seguenti variabili:

- si crea un istanza di HibernateUtil util;
- si crea un istanza di List<IGroup> groups;
- si crea un istanza di Query query;
- si crea una stringa hqlQuery impostata per default a:

 "from Group as g where g.id = :id"
- si crea un istanza di Session session:
- si crea un istanza di SessionFactory factory;
- si crea un istanza di Transaction transaction;

Quindi nel metodo deve essere definito un blocco try catch finally:

- nel blocco try:
 - util deve essere inizializzato mediante la chiamata getIstance() di HibernateUtil;
 - quindi a partire da *util* si inizializza *factory* mediante una chiamata getFactory();
 - analogamente a quanto fatto in precedenza, si inizializza session tramite una chiamata openSession() eseguita a partire da factory;
 - transaction viene inizializzata con una chiamata a metodo beginTransaction() eseguita da session;
 - query viene inizializzata mediante una chiamata *createQuery*, chiamata da *session* e a cui deve essere passata come parametro, la stringa hqlQuery;
 - quindi si è pronti per eseguire query ed ottenere la lista di IGroup desiderata.
 Tale operazione si effettua richiamando query.list();
 - si esegue il *commit*;
- nel blocco catch: si effettua un rollback a partire da transaction;
- nel blocco finally: se *session* è diverso da *null*, si chiude mediante una chiamata di tipo close();



Il programma termina controllando se groups è diversa da *null* e contiene almeno un elemento. Nel caso il programma termina ritornando il primo contatto presente nella lista. Altrimenti termina ritornando *null*.

+ getByOwner(owner: long): List<IGroup>

Metodo usato per interrogare il database ed ottenere una lista di istanze di IGroup aventi come possessore dei gruppi l'utente con id uguale al valore *owner* passato come parametro. Il flusso principale inizia definendo le seguenti variabili:

- si crea un istanza di HibernateUtil util;
- si crea un istanza di List<IGroup> groups;
- si crea un istanza di Query query;
- si crea una stringa hqlQuery impostata per default a:
 "from Group as g where g.owner = :owner"
- si crea un istanza di Session session;
- si crea un istanza di SessionFactory factory;
- si crea un istanza di Transaction transaction;

Quindi nel metodo deve essere definito un blocco try-catch finally:

- nel blocco try:
 - util deve essere inizializzato mediante la chiamata getIstance() di HibernateUtil;
 - quindi a partire da *util* si inizializza *factory* mediante una chiamata getFactory();
 - analogamente a quanto fatto in precedenza, si inizializza session tramite una chiamata openSession() eseguita a partire da factory;
 - transaction viene inizializzata con una chiamata a metodo beginTransaction() eseguita da session;
 - query viene inizializzata mediante una chiamata createQuery, chiamata da session e a cui deve essere passata come parametro, la stringa hqlQuery;
 - quindi si è pronti per eseguire query ed ottenere la lista di IGroup desiderata.
 Tale operazione si effettua richiamando query.list();
 - si esegue il commit;
- nel blocco catch: si effettua un rollback a partire da transaction;
- nel blocco finally: se *session* è diverso da *null*, si chiude mediante una chiamata di tipo close();

Il programma termina restituendo groups.

4.1.4 AddressBookEntryDAO

Funzione

Classe che implementa il pattern DAO. Definisce le procedure d'inserimento, eliminazione ed aggiornamento di entry inerenti alla tabella AddressBookEntry.

Relazioni d'uso

- org.hibernate.Session:
- org.hibernate.SessionFactory:
- org.hibernate.Transaction:
- abook.IAddressBookEntry:



Attributi

Nessun attributo evidenziato.

Metodi

+ delete(entry: IAddressBookEntry): boolean

Metodo usato per cancellare una entry dal database. Per entry si intende un qualsiasi oggetto implementante l'interfaccia IAddressBookEntry. Il metodo riceve come parametro d'ingresso un oggetto abook.IAddressBookEntry e restituisce un valore booleano true se l'operazione è andata a buon fine, false altrimenti. Il flusso principale inizia definendo le seguenti variabili:

- viene inizializzata una variabile di tipo boolean nominata flag, a false;
- si crea un istanza di HibernateUtil util;
- si crea un istanza di Session session;
- si crea un istanza di SessionFactory factory;
- si crea un istanza di Transaction transaction;

Quindi nel metodo deve essere definito un blocco try-catch finally:

- nel blocco try:
 - util deve essere inizializzato mediante la chiamata getIstance() di HibernateUtil;
 - quindi a partire da *util* si inizializza *factory* mediante una chiamata getFactory();
 - analogamente a quanto fatto in precedenza, si inizializza session tramite una chiamata openSession() eseguita a partire da factory;
 - transaction viene inizializzata con una chiamata a metodo beginTransaction() eseguita da session;
 - quindi si è pronti per eseguire l'istruzione di inglesedelete a partire da session e passando come parametro entry;
 - si esegue il *commit*;
 - si pone flag a true;
- nel blocco catch: si effettua un rollback a partire da transaction;
- nel blocco finally: se *session* è diverso da *null*, si chiude mediante una chiamata di tipo close();

Infine il metodo termina ritornando il valore di flag;

+ update(entry: IAddressBookEntry): boolean

Metodo usato per modificare una *entry* presente nel database. Il metodo riceve come parametro d'ingresso un oggetto abook. IAddressBookEntry e restituisce un valore booleano *true* se l'operazione è andata a buon fine, *false* altrimenti. Il flusso principale inizia definendo le seguenti variabili:

- viene inizializzata una variabile ti tipo boolean nominata flag, a false;
- si crea un istanza di HibernateUtil util;
- si crea un istanza di Session session:
- $\bullet\,$ si crea un istanza di Session Factory factory;
- si crea un istanza di Transaction transaction;

Quindi nel metodo deve essere definito un blocco try-catch finally:



- nel blocco try:
 - util deve essere inizializzato mediante la chiamata getIstance() di HibernateUtil;
 - quindi a partire da *util* si inizializza factory mediante una chiamata getFactory();
 - analogamente a quanto fatto in precedenza, si inizializza session tramite una chiamata openSession() eseguita a partire da factory;
 - transaction viene inizializzata con una chiamata a metodo beginTransaction() eseguita da session;
 - quindi si è pronti per eseguire l'istruzione di *update* a partire da *session* e passando come parametro *entry*;
 - si esegue il commit;
 - si pone flag a true;
- nel blocco catch: si effettua un rollback a partire da transaction;
- nel blocco finally: se session è diverso da null, si chiude mediante una chiamata di tipo close();

Infine il metodo termina ritornando il valore di flag;

+ insert(entry: IAddressBookEntry): boolean

Metodo usato per inserire una *entry* nel database. Il metodo riceve come parametro d'ingresso un oggetto abook. IAddressBookEntry e restituisce un valore booleano *true* se l'operazione è andata a buon fine, *false* altrimenti. Il flusso principale inizia definendo le seguenti variabili:

- viene inizializzata una variabile ti tipo boolean nominata flag, a false;
- si crea un istanza di HibernateUtil util;
- si crea un istanza di Session session;
- si crea un istanza di SessionFactory factory;
- si crea un istanza di Transaction transaction;

Quindi nel metodo deve essere definito un blocco try-catch finally:

- \bullet nel blocco try:
 - util deve essere inizializzato mediante la chiamata getIstance() di HibernateUtil;
 - quindi a partire da *util* si inizializza *factory* mediante una chiamata getFactory();
 - analogamente a quanto fatto in precedenza, si inizializza session tramite una chiamata openSession() eseguita a partire da factory;
 - transaction viene inizializzata con una chiamata a metodo beginTransaction() eseguita da session;
 - quindi si è pronti per eseguire l'istruzione di save a partire da session e passando come parametro entry;
 - si esegue il *commit*;
 - si pone flag a true;
- nel blocco catch: si effettua un rollback a partire da transaction;
- nel blocco *finally*: se *session* è diverso da *null*, si chiude mediante una chimata di tipo close();

Infine il metodo termina ritornando il valore di flag;



4.1.5 CallDAO

Funzione

Classe che implementa il pattern DAO. Definisce le procedure d'inserimento, eliminazione ed aggiornamento di entry inerenti alla tabella Call. La classe inoltre fornisce metodi per interrogare il database ed ottenere la lista delle chiamate.

Relazioni d'uso

- java.util.List:
- org.hibernate.Query:
- org.hibernate.Session:
- org.hibernate.SessionFactory:
- org.hibernate.Transaction:
- abook.ICall:

Attributi

Nessun attributo evidenziato.

Metodi

+ delete(call: ICall): boolean

Metodo usato per cancellare una chiamata dal database. Il flusso principale inizia definendo le seguenti variabili:

- viene inizializzata una variabile ti tipo boolean nominata flag, a false;
- si crea un istanza di HibernateUtil util;
- si crea un istanza di Session session;
- si crea un istanza di SessionFactory factory;
- si crea un istanza di Transaction transaction;

Quindi nel metodo deve essere definito un blocco try catch finally:

- nel blocco try:
 - util deve essere inizializzato mediante la chiamata getIstance() di HibernateUtil;
 - quindi a partire da util si inizializza factory mediante una chiamata getFactory();
 - analogamente a quanto fatto in precedenza, si inizializza session tramite una chiamata openSession() eseguita a partire da factory;
 - transaction viene inizializzata con una chiamata a metodo beginTransaction() eseguita da session;
 - quindi si è pronti per eseguire l'istruzione di delete a partire da session e passando come parametro call;
 - si esegue il commit;
 - si pone flag a true;
- nel blocco catch: si effettua un rollback a partire da transaction;
- nel blocco finally: se session è diverso da null, si chiude mediante una chimata di tipo close();



Infine il metodo termina ritornando il valore di flag;

+ update(call: ICall): boolean

Metodo usato per modificare una chiamata presente nel database. Il metodo riceve come parametro d'ingresso un oggetto call. Call e restituisce un valore booleano pari a *true* se l'operazione è andata a buon fine, *false* altrimenti. Il flusso principale inizia definendo le seguenti variabili:

- viene inizializzata una variabile ti tipo boolean nominata flag, a false;
- si crea un istanza di HibernateUtil util;
- si crea un istanza di Session session;
- si crea un istanza di SessionFactory factory;
- si crea un istanza di Transaction transaction;

Quindi nel metodo deve essere definito un blocco try catch finally:

- nel blocco try:
 - util deve essere inizializzato mediante la chiamata getIstance() di HibernateUtil;
 - quindi a partire da *util* si inizializza *factory* mediante una chiamata getFactory();
 - analogamente a quanto fatto in precedenza, si inizializza session tramite una chiamata openSession() eseguita a partire da factory;
 - transaction viene inizializzata con una chiamata a metodo beginTransaction() eseguita da session;
 - quindi si è pronti per eseguire l'istruzione di *update* a partire da *session* e passando come parametro *call*;
 - si esegue il *commit*;
 - si pone flag a true;
- nel blocco catch: si effettua un rollback a partire da transaction;
- nel blocco finally: se session è diverso da null, si chiude mediante una chiamata di tipo close();

Infine il metodo termina ritornando il valore di flag;

+ insert(call: ICall): boolean

Metodo usato per inserire una chiamata nel database, riceve come parametro d'ingresso un oggetto call. ICall e restituisce un valore booleano pari a *true* se l'operazione è andata a buon fine, *false* altrimenti. Il flusso principale inizia definendo le seguenti variabili:

- viene inizializzata una variabile ti tipo boolean nominata flag, a false;
- si crea un istanza di HibernateUtil util;
- si crea un istanza di Session session;
- si crea un istanza di SessionFactory factory;
- si crea un istanza di Transaction transaction;

Quindi nel metodo deve essere definito un blocco try-catch finally:

- nel blocco try:
 - util deve essere inizializzato mediante la chiamata getIstance() di HibernateUtil;
 - quindi a partire da util si inizializza factory mediante una chiamata getFactory();
 - analogamente a quanto fatto in precedenza, si inizializza session tramite una chiamata openSession() eseguita a partire da factory;



- transaction viene inizializzata con una chiamata a metodo beginTransaction() eseguita da session;
- quindi si è pronti per eseguire l'istruzione di save a partire da session e passando come parametro group;
- si esegue il commit;
- si pone flag a true;
- nel blocco catch: si effettua un rollback a partire da transaction;
- nel blocco finally: se session è diverso da null, si chiude mediante una chiamata di tipo close();

Infine il metodo termina ritornando il valore di flag;

+ getByID(identifier: long): ICall

Metodo usato per interrogare il database ed ottenere un istanza di ICall avente come identificativo, l'id della chiamata ricevuta come parametro d'ingresso. Il flusso principale inizia definendo le seguenti variabili:

- si crea un istanza di HibernateUtil util;
- si crea un istanza di List<ICall> calls;
- si crea un istanza di Query query;
- si crea una stringa hqlQuery impostata per default a:

 "from call as c where c.mittente = :id or c.destinarario =:id"
- si crea un istanza di Session session;
- si crea un istanza di SessionFactory factory;
- si crea un istanza di Transaction transaction;

Quindi nel metodo deve essere definito un blocco try catch finally:

- nel blocco try:
 - util deve essere inizializzato mediante la chiamata getIstance() di HibernateUtil;
 - quindi a partire da *util* si inizializza *factory* mediante una chiamata getFactory();
 - analogamente a quanto fatto in precedenza, si inizializza session tramite una chiamata openSession() eseguita a partire da factory;
 - transaction viene inizializzata con una chiamata a metodo beginTransaction() eseguita da session;
 - query viene inizializzata mediante una chiamata createQuery, chiamata da session e a cui deve essere passata come parametro, la stringa hqlQuery;
 - quindi si è pronti per eseguire query ed ottenere la lista di ICall desiderata.
 Tale operazione si effettua richiamando query.list();
 - si esegue il *commit*;
- nel blocco catch: si effettua un rollback a partire da transaction;
- nel blocco finally: se *session* è diverso da *null*, si chiude mediante una chiamata di tipo close();

Il programma termina controllando se calls è diversa da null e contiene almeno un elemento. Nel caso il programma termina ritornando la lista così ottenuta. Altrimenti termina ritornando null.



4.1.6 CallListDAO

Funzione

Classe che implementa il pattern DAO. Definisce le procedure d'inserimento, eliminazione ed aggiornamento di entry inerenti alla tabella CallLists. La classe inoltre fornisce metodi per interrogare il database ed ottenere dati utente.

Relazioni d'uso

- java.util.List:
- org.hibernate.Query:
- org.hibernate.Session:
- org.hibernate.SessionFactory:
- org.hibernate.Transaction:
- call.ICallList:

Attributi

Nessun attributo evidenziato.

Metodi

+ delete(entry: ICallList): boolean

Metodo usato per cancellare una entry dal database. Per entry si intende un qualsiasi oggetto implementante l'interfaccia ICallList. Il metodo riceve come parametro d'ingresso un oggetto call.ICallList e restituisce un valore booleano true se l'operazione è andata a buon fine, false altrimenti. Il flusso principale inizia definendo le seguenti variabili:

- viene inizializzata una variabile di tipo boolean nominata flag, a false;
- si crea un istanza di HibernateUtil util;
- si crea un istanza di Session session;
- si crea un istanza di SessionFactory factory;
- si crea un istanza di Transaction transaction;

Quindi nel metodo deve essere definito un blocco try-catch finally:

- nel blocco try:
 - util deve essere inizializzato mediante la chiamata getIstance() di HibernateUtil;
 - quindi a partire da *util* si inizializza *factory* mediante una chiamata getFactory();
 - analogamente a quanto fatto in precedenza, si inizializza session tramite una chiamata openSession() eseguita a partire da factory;
 - transaction viene inizializzata con una chiamata a metodo beginTransaction()
 eseguita da session;
 - quindi si è pronti per eseguire l'istruzione di inglesedelete a partire da session e passando come parametro entry;
 - si esegue il *commit*;
 - si pone flag a true;
- nel blocco catch: si effettua un rollback a partire da transaction;



• nel blocco finally: se session è diverso da null, si chiude mediante una chiamata di tipo close();

Infine il metodo termina ritornando il valore di flag;

+ update(entry: ICallLIst): boolean

Metodo usato per modificare una *entry* presente nel database. Il metodo riceve come parametro d'ingresso un oggetto call. ICallList e restituisce un valore booleano *true* se l'operazione è andata a buon fine, *false* altrimenti. Il flusso principale inizia definendo le seguenti variabili:

- viene inizializzata una variabile ti tipo boolean nominata flag, a false;
- si crea un istanza di HibernateUtil util;
- si crea un istanza di Session session;
- si crea un istanza di SessionFactory factory;
- si crea un istanza di Transaction transaction;

Quindi nel metodo deve essere definito un blocco try-catch finally:

- nel blocco try:
 - util deve essere inizializzato mediante la chiamata getIstance() di HibernateUtil;
 - quindi a partire da *util* si inizializza *factory* mediante una chiamata getFactory();
 - analogamente a quanto fatto in precedenza, si inizializza session tramite una chiamata openSession() eseguita a partire da factory;
 - transaction viene inizializzata con una chiamata a metodo beginTransaction() eseguita da session;
 - quindi si è pronti per eseguire l'istruzione di *update* a partire da *session* e passando come parametro *entry*;
 - si esegue il commit;
 - si pone flag a true;
- nel blocco catch: si effettua un rollback a partire da transaction;
- nel blocco finally: se session è diverso da null, si chiude mediante una chiamata di tipo close();

Infine il metodo termina ritornando il valore di flag;

+ insert(entry: ICallLIst): boolean

Metodo usato per inserire una *entry* nel database. Il metodo riceve come parametro d'ingresso un oggetto call. ICallLIst e restituisce un valore booleano *true* se l'operazione è andata a buon fine, *false* altrimenti. Il flusso principale inizia definendo le seguenti variabili:

- viene inizializzata una variabile ti tipo boolean nominata flag, a false;
- si crea un istanza di HibernateUtil util;
- si crea un istanza di Session session;
- si crea un istanza di SessionFactory factory;
- si crea un istanza di Transaction transaction;

Quindi nel metodo deve essere definito un blocco try-catch finally:

 \bullet nel blocco try:



- util deve essere inizializzato mediante la chiamata getIstance() di HibernateUtil;
- quindi a partire da *util* si inizializza *factory* mediante una chiamata getFactory();
- analogamente a quanto fatto in precedenza, si inizializza session tramite una chiamata openSession() eseguita a partire da factory;
- transaction viene inizializzata con una chiamata a metodo beginTransaction()
 eseguita da session;
- quindi si è pronti per eseguire l'istruzione di save a partire da session e passando come parametro entry;
- si esegue il *commit*;
- si pone flag a true;
- nel blocco catch: si effettua un rollback a partire da transaction;
- nel blocco finally: se session è diverso da null, si chiude mediante una chimata di tipo close();

Infine il metodo termina ritornando il valore di flag;

4.1.7 MessageDAO

Funzione

Classe che implementa il pattern DAO. Definisce le procedure d'inserimento, eliminazione ed aggiornamento di entry inerenti alla tabella Message. La classe inoltre fornisce metodi per interrogare il database ed ottenere la lista delle chiamate.

Relazioni d'uso

- java.util.List:
- org.hibernate.Query:
- org.hibernate.Session:
- org.hibernate.SessionFactory:
- org.hibernate.Transaction:
- abook.IMessage:

Attributi

Nessun attributo evidenziato.

Metodi

+ delete(message: IMessage): boolean

Metodo usato per cancellare una chiamata dal database. Il flusso principale inizia definendo le seguenti variabili:

- viene inizializzata una variabile ti tipo boolean nominata flag, a false;
- si crea un istanza di HibernateUtil util;
- si crea un istanza di Session session;
- si crea un istanza di SessionFactory factory;
- si crea un istanza di Transaction transaction;



Quindi nel metodo deve essere definito un blocco try catch finally:

- nel blocco try:
 - util deve essere inizializzato mediante la chiamata getIstance() di HibernateUtil;
 - quindi a partire da util si inizializza factory mediante una chiamata getFactory();
 - analogamente a quanto fatto in precedenza, si inizializza session tramite una chiamata openSession() eseguita a partire da factory;
 - transaction viene inizializzata con una chiamata a metodo beginTransaction() eseguita da session;
 - quindi si è pronti per eseguire l'istruzione di delete a partire da session e passando come parametro call;
 - si esegue il commit;
 - si pone flag a true;
- nel blocco catch: si effettua un rollback a partire da transaction;
- nel blocco finally: se session è diverso da null, si chiude mediante una chimata di tipo close();

Infine il metodo termina ritornando il valore di flag;

+ update(message: IMessage): boolean

Metodo usato per modificare una chiamata presente nel database. Il metodo riceve come parametro d'ingresso un oggetto message. Message e restituisce un valore booleano pari a true se l'operazione è andata a buon fine, false altrimenti. Il flusso principale inizia definendo le seguenti variabili:

- viene inizializzata una variabile ti tipo boolean nominata flag, a false;
- si crea un istanza di HibernateUtil util;
- si crea un istanza di Session session;
- si crea un istanza di SessionFactory factory;
- si crea un istanza di Transaction transaction;

Quindi nel metodo deve essere definito un blocco try catch finally:

- nel blocco try:
 - util deve essere inizializzato mediante la chiamata getIstance() di HibernateUtil;
 - quindi a partire da *util* si inizializza *factory* mediante una chiamata getFactory();
 - analogamente a quanto fatto in precedenza, si inizializza session tramite una chiamata openSession() eseguita a partire da factory;
 - transaction viene inizializzata con una chiamata a metodo beginTransaction() eseguita da session;
 - quindi si è pronti per eseguire l'istruzione di *update* a partire da *session* e passando come parametro *message*;
 - si esegue il *commit*;
 - si pone flag a true;
- nel blocco catch: si effettua un rollback a partire da transaction;
- nel blocco finally: se session è diverso da null, si chiude mediante una chiamata di tipo close();

Infine il metodo termina ritornando il valore di flag;



+ insert(message: IMessage): boolean

Metodo usato per inserire una chiamata nel database, riceve come parametro d'ingresso un oggetto message. IMessage e restituisce un valore booleano pari a *true* se l'operazione è andata a buon fine, *false* altrimenti. Il flusso principale inizia definendo le seguenti variabili:

- viene inizializzata una variabile ti tipo boolean nominata flag, a false;
- si crea un istanza di HibernateUtil util;
- si crea un istanza di Session session;
- si crea un istanza di SessionFactory factory;
- si crea un istanza di Transaction transaction;

Quindi nel metodo deve essere definito un blocco try-catch finally:

- nel blocco try:
 - util deve essere inizializzato mediante la chiamata getIstance() di HibernateUtil;
 - quindi a partire da util si inizializza factory mediante una chiamata getFactory();
 - analogamente a quanto fatto in precedenza, si inizializza session tramite una chiamata openSession() eseguita a partire da factory;
 - transaction viene inizializzata con una chiamata a metodo beginTransaction() eseguita da session;
 - quindi si è pronti per eseguire l'istruzione di save a partire da session e passando come parametro message;
 - si esegue il commit;
 - si pone flag a true;
- $\bullet\,$ nel blocco catch: si effettua un rollbacka partire da transaction;
- nel blocco finally: se *session* è diverso da *null*, si chiude mediante una chiamata di tipo close();

Infine il metodo termina ritornando il valore di flag;

+ getByID(identifier: long): List<IMessage>

Metodo usato per interrogare il database ed ottenere una lista d'istanze di IMessage aventi come identificativo dell'utente proprietario del messaggio, l'identificativo ricevuto come parametro d'ingresso. Il flusso principale inizia definendo le seguenti variabili:

- si crea un istanza di HibernateUtil util;
- si crea un istanza di List<IMessage> messages;
- si crea un istanza di Query query;
- si crea una stringa hqlQuery impostata per default a:
 "from message as m where m.owner = :id"
- si crea un istanza di Session session;
- si crea un istanza di SessionFactory factory;
- si crea un istanza di Transaction transaction;

Quindi nel metodo deve essere definito un blocco try catch finally:

- nel blocco try:
 - util deve essere inizializzato mediante la chiamata getIstance() di HibernateUtil;
 - quindi a partire da *util* si inizializza *factory* mediante una chiamata getFactory();



- analogamente a quanto fatto in precedenza, si inizializza session tramite una chiamata openSession() eseguita a partire da factory;
- transaction viene inizializzata con una chiamata a metodo beginTransaction() eseguita da session;
- query viene inizializzata mediante una chiamata createQuery, chiamata da session e a cui deve essere passata come parametro, la stringa hqlQuery;
- quindi si è pronti per eseguire query ed ottenere la lista di IMessage desiderata.
 Tale operazione si effettua richiamando query.list();
- si esegue il *commit*;
- nel blocco catch: si effettua un rollback a partire da transaction;
- nel blocco finally: se *session* è diverso da *null*, si chiude mediante una chiamata di tipo close();

Il programma termina controllando se messages è diversa da null e contiene almeno un elemento. Nel caso il programma termina ritornando la lista così ottenuta. Altrimenti termina ritornando null.

4.2 Package org.softwaresynthesis.mytalk.server.abook

4.2.1 IUserData

Funzione

Interfaccia rappresentante il comportamento di un generico utente del sistema. L'interfaccia dovrà definire dei metodi di tipo get e set per i dati d'interesse.

Relazioni d'uso

- org.softwaresynthesis.mytalk.server.IMyTalkObject: interfaccia da estendere. Ogni oggetto che implementerà l'interfaccia IUserData dovrà essere in grado di convertire il proprio contenuto informativo in formato *Json*.
- AddressBookEntry: l'interfaccia definisce dei metodi per la manipolazione di dati AddressBookEntry.

Metodi

+ getId(): Long

Restituisce l'identificatore univoco di uno IUserData.

+ getEmail(): String

Restituisce l'indirizzo e-mail con cui uno IUserData si è registrato nel sistema MyTalk.

+ setEmail(mail: String): void

Imposta l'indirizzo e-mail con cui si registra nel sistema MyTalkuno IUserData.

+ getPassword(): String

Restituisce la password di accesso al sistema MyTalkdi uno IUserData.

+ setPassword(password: String): void

Imposta la password di accesso al sistema di uno IUserData.

+ getQuestion(): String

Restituisce la domanda segreta, scelta da uno IUserData, per il recupero della *password* smarrita di accesso al sistema MyTalk.



+ setQuestion(question: String): void

Imposta la domanda segreta, scelta da uno IUserData, per il recupero della *password* smarrita di accesso al sistema MyTalk.

+ getAnswer(): String

Restituisce la risposta alla domanda per il recupero della password smarrita di accesso al sistema MyTalk.

+ setAnswer(answer: String): void

Imposta la risposta alla domanda segreta per il recupero della *password* di accesso al sistema MyTalk.

+ getName(): String

Restituisce il nome di uno IUserData.

+ setName(name: String): void
Imposta il nome di uno IUserData.

+ getSurname(): String

Restituisce il cognome di uno IUserData.

+ setSurname(surname: String): void
Imposta il cognome di uno IUserData.

+ getPicturePath(): String

Restituisce una stringa con il percorso dell'immagine del profilo di uno IUserData.

+ setPicturePath(path: String): void

Imposta il percorso dell'immagine profilo di uno IUserData.

+ getAddressBook(): Set<AddressBookEntry>

Metodo che ritorna il la rubrica dell'utente sotto forma d'insieme di AddressBookEntry.

+ addAddressBookEntry(entry: AddressBookEntry): void

Metodo usato per aggiungere una nuova AddressBookEntry all'insieme di *entry* che costituisce la rubrica utente.

4.2.2 IGroup

Funzione

Interfaccia rappresentante un gruppo di una rubrica utente del sistema MyTalk.

Relazioni d'uso

• org.softwaresynthesis.mytalk.server.IMyTalkObject: interfaccia da estendere. Ogni oggetto che implementerà l'interfaccia IGroup dovrà essere in grado di convertire il proprio contenuto informativo in formato *Json*.

Metodi

+ getId(): Long

Restituisce l'identificativo univoco di uno gruppo di una rubrica utente.

+ getName(): String

Restituisce il nome di un gruppo di una rubrica utente.

+ setName(name: String): void

Imposta il nome di un gruppo di una rubrica utente.



4.2.3 IAddressBookEntry

Funzione

Interfaccia rappresentante una entry di una rubrica utente del sistema mytalk.

Relazioni d'uso

- org.softwaresynthesis.mytalk.server.IMyTalkObject: interfaccia da estendere. Ogni oggetto che implementerà l'interfaccia IAddressBookEntry dovrà essere in grado di convertire il proprio contenuto informativo in formato *Json*.
- IUserData: l'interfaccia IAddressBookEntry definisce più metodi che restituiscono oggetti aventi tipo di ritorno IUserData, essi sono i metodi get per ottenere il "proprietario" della rubrica e per ottenere l'utente registrato nella rubrica. Analogamente IUserData viene usato come parametro d'ingresso per i metodi set collegati ai metodi già citati.

Metodi

+ getId(): Long

Restituisce l'identificativo univoco di una entry di una rubrica utente del sistema MyTalk.

+ getEntry(): IUserData

Restituisce un istanza di un oggetto avente tipo IUserData rappresentante un contatto della rubrica.

+ setEntry(contact: IUserData): void

Imposta l'utente IUserData (passato come parametro d'ingresso) come contatto della rubrica.

+ getGroup(): IGroup

Restituisce il gruppo a cui appartiene lo IUserData registrato nella rubrica.

+ setGroup(group: IGroup): void

Imposta il gruppo di appartenenza dello IUserData registrato nella rubrica.

+ getOwner(): IUserData

Restituisce lo IUserData possessore dell'entry corrente della rubrica

+ setOwner(owner: IUserData): void

Imposta l'utente IUserData possessore della entry della rubrica.

4.2.4 UserData

Funzione

Implementazione dell'interfaccia IUserData. Un istanza della classe dovrà rappresentare un generico utente del sistema definendone gli attributi e i metodi per impostare ed ottenere il contenuto dei medesimi.

Relazioni d'uso

• IUserData: interfaccia da implementare.



Attributi

- - id: long Attributo che definisce il codice identificativo con il quale l'utente è registrato nel database del sistema.
- - mail: String Attributo che definisce l'indirizzo e-mail con il quale l'utente si è registrato nel sistema.
- - password: String Attributo che definisce la password per il login dell'utente nel sistema.
- - question: String Attributo che definisce la domanda segreta usata dall'utente in caso di smarrimento della password.
- - answer: String Attributo che definisce la risposta alla domanda segreta definita nell'attributo question.
- - name: String Attributo che definisce il nome dell'utente.
- - surname: String Attributo che definisce il cognome dell'utente.
- - path: String Attributo che definisce il percorso (sul server) in cui è memorizzata l'immagine del profilo dell'utente.
- - addressBook: Set<AddressBookEntry> Attributo che definisce l'insieme di AddressBookEntry che costituiscono la rubrica dell'utente.

Metodi

+ getId(): Long

Restituisce l'identificatore univoco di un utente, ritornando l'attributo id.

setId(id: long): void

Imposta l'indirizzo id con cui l'utente si registra nel sistema MyTalk. Il metodo sovrascrive il contenuto dell'attributo id con il valore tipo long ricevuto come parametro d'ingresso. ritornando l'attributo id.

+ getEmail(): String

Restituisce l'indirizzo e-mail con cui uno l'utente si è registrato nel sistema MyTalk, ritornando il contenuto dell'attributo mail.

+ setEmail(mail: String): void

Imposta l'indirizzo e-mail con cui l'utente si registra nel sistema MyTalk. Il metodo non fa altro che sovrascrivere il contenuto dell'attributo mail con il valore tipo String ricevuto come parametro d'ingresso.

+ getPassword(): String

Restituisce la password dell'utente, ritornando il valore contenuto nell'attributo password.

+ setPassword(password: String): void

Imposta la password di accesso al sistema, sovrascrivendo il contenuto dell'attributo password con il valore di tipo String ricevuto come parametro d'ingresso.

+ getQuestion(): String

Restituisce la domanda segreta, scelta dall'utente, per il recupero della password di accesso al sistema MyTalk. Nello specifico il metodo restituisce il contenuto dell'attributo question.



+ setQuestion(question: String): void

Imposta la domanda segreta da inserire in caso di smarrimento della password. Il metodo sovrascrive il contenuto dell'attributo question con il valore tipo String ricevuto come parametro d'ingresso

+ getAnswer(): String

Restituisce la risposta alla domanda per il recupero della password (smarrita) di accesso al sistema MyTalk. Il metodo ritorna il contenuto dell'attributo answer.

+ setAnswer(answer: String): void

Imposta la risposta alla domanda segreta per il recupero della password. Il metodo sovrascrive il contenuto dell'attributo answer con il valore tipo String passato come parametro d'ingresso.

+ getName(): String

Restituisce il nome dell'utente ritornando il contenuto dell'attributo name.

+ setName(name: String): void

Imposta il nome dell'utente sovrascrivendo il contenuto dell'attributo name con il valore tipo String passato al metodo come parametro d'ingresso.

+ getSurname(): String

Restituisce il cognome dell'utente restituendo il contenuto dell'attributo surname.

+ setSurname(surname: String): void

Imposta il cognome dell'utente sovrascrivendo il contenuto dell'attributo surnamename con il valore tipo String passato al metodo come parametro d'ingresso.

+ getPicturePath(): String

Restituisce una stringa con il percorso dell'immagine del profilo dell'utente, restituendo il contenuto dell'attributo path.

+ setPicturePath(path: String): void

Imposta il percorso dell'immagine profilo di un utente, sovrascrivendo il contenuto dell'attributo path con il valore tipo String passato al metodo come parametro d'ingresso.

+ getState(): State

Restituisce lo stato in cui si trova l'utente, ritornando il contenuto dell'attributo state.

+ setState(state: State): void

Imposta lo stato in cui si trova l'utente, sovrascrivendo il contenuto dell'attributo state con il valore ricevuto come parametro d'ingresso.

+ getAddressBook(): Set<AddressBookEntry>

Metodo che ritorna il contenuto di addressBook.

+ addAddressBookEntry(entry: AddressBookEntry): void

Metodo usato per aggiungere ad addressBook una nuova AddressBookEntry passata come parametro d'ingresso.

+ toJson(): String

Metodo usato per ritornare il contenuto di un istanza di UserData sotto forma di stringa formattata in *Json*. La stringa ritornata deve corrispondere al seguente formato:

```
{name:"mio_nome",surname:"mio_cognome",email:"mia_mail"
,picturePath:"mia_immagine",id:"mio_id"}
```

dove i valori tra virgolette rappresentano il contenuto dei rispettivi campi dati contenuti nella classe.



4.2.5 Group

Funzione

Implementazione dell'interfaccia IGroup.

Relazioni d'uso

• IGroup: interfaccia d'implementazione.

Attributi

- - id: long Attributo del codice identificativo del gruppo.
- - name: String: Attributo del nome del gruppo.

Metodi

+ getId(): Long

Restituisce l'identificativo univoco di uno gruppo di una rubrica utente.

+ getName(): String

Restituisce il nome di un gruppo di una rubrica utente.

+ setName(name: String): void

Imposta il nome di un gruppo di una rubrica utente.

+ toJson(): String

Metodo usato per ritornare il contenuto di un istanza di Group sotto forma di stringa formattata in *Json*. La stringa ritornata deve corrispondere al seguente formato:

```
{id:"mio_id",name:"mio_nome"}
```

dove i valori tra virgolette rappresentano il contenuto dei rispettivi campi dati contenuti nella classe.

4.2.6 AddressBookEntry

Funzione

Implementazione dell'interfaccia IAddressBookEntry.

Relazioni d'uso

- IAddressBookEntry: interfaccia d'implementazione della classe.
- IUserData: usata per definire gli attributi destinati a identificare il possessore dell'istanza di AddressBookEntry e il relativo contatto in essa registrato.

Attributi

- - id: long Attributo del codice identificativo della classe.
- - group: IGroup Attributo destinato a identificare il gruppo a cui appartiene il contatto IUserName registrato nella classe. Si ricorda che il contatto può anche non appartenere ad alcun gruppo.



- - contact: IUserData Attributo destinato ad identificare il contatto registrato nell'istanza di AddressBookEntry.
- - owner: IUserData: Attributo destinato ad identificare il possessore dell'istanza di AddressBookEntry.
- - blocked: boolean Attributo booleano necessario per bloccare il contatto. Tale blocco avviene impostando l'attributo a *true*.

Metodi

+ getId(): Long

Restituisce l'identificativo univoco della *entry* di una rubrica utente del sistema MyTalk, nello specifico il contenuto dell'attributo id.

+ getEntry(): IUserData

Restituisce il contenuto dell'attributo contact.

+ setEntry(contact: IUserData): void

Imposta l'utente IUserData (passato come parametro d'ingresso) come contatto della rubrica, nello specifico il contenuto dell'attributo contact.

+ getGroup(): IGroup

Restituisce il gruppo a cui appartiene lo IUserData registrato nella rubrica, nello specifico il contenuto dell'attributo group.

+ setGroup(group: IGroup): void

Imposta il gruppo di appartenenza dello IUserData registrato nella rubrica, nello specifico il contenuto dell'attributo group.

+ getOwner(): IUserData

Restituisce lo IUserData possesore di questa *entry* della rubrica, nello specifico il contenuto dell'attributo owner.

+ setOwner(owner: IUserData): void

Imposta l'utente IUserData possessore della *entry* della rubrica, nello specifico il contenuto dell'attributo owner.

+ toJson(): String

Metodo usato per ritornare il contenuto di un istanza di AddressBookEntry sotto forma di stringa formattata in *Json*. La stringa ritornata deve corrispondere al seguente formato:

```
{id:"mio_id",contact:"mio_contatto",group:"mia_gruppo",blocked:"bloccato"}
```

dove i valori tra virgolette rappresentano il contenuto dei rispettivi campi dati contenuti nella classe.

4.3 Package org.softwaresynthesis.mytalk.server.abook.servlet

4.3.1 AddressBookDoAddContactServlet

Funzione

Servlet che ha il compito di aggiungere alla rubrica un nuovo contatto.



Relazioni d'uso

- java.io.IOException: eccezione richiamabile dai metodi doPost() e doGet().
- java.io.PrintWriter: classe istanziata all'interno del metodo doPost(). Usata per scrivere l'output della servlet.
- javax.servlet.ServletException: eccezione lanciabile dai metodi doPost() e doGet().
- javax.servlet.http.HttpServlet: classe estesa da LoginManager.
- javax.servlet.http.HttpServletRequest: classe per usata per la comunicazione con la servlet (inoltra i dati in ingresso alla servlet).
- javax.security.auth.login.LoginContext: classe usata in doPost() per eseguite la logout dal sistema.
- javax.servlet.http.HttpServletResponse: classe per usata per la comunicazione con la servlet (inoltra i dati in uscita dalla chiamata a servlet).
- javax.servlet.http.HttpSession: classe usata per definire una sessione HTTP.
- org.softwaresynthesis.mytalk.server.dao.UserDataDAO: classe usata per comunicare tramite Hibernate con la tabella UserData della base di dati.

Attributi

• - {frozen} serialVersionUID: long Attributo contenente l'id per la serializzazione dei dati. Il valore di creazione deve essere 10012L.

Metodi

+ AddressBookDoAddContactServlet()

Costruttore pubblico della *servlet*. Richiama il costruttore della classe padre (chiamata a super).

doGet(request HttpServletRequest, response HttpServletResponse): void

Metodo usato per eseguire la richiesta di aggiungere un nuovo contatto all'interno della rubrica (eseguito in risposta ad una richiesta HTTP con metodo GET). Poiché si intende gestire in modo univoco una richiesta a tale *servlet* (indifferentemente dalla tipologia d'invio dati) il metodo reindirizza il flusso principale al metodo doPost().

doPost(request HttpServletRequest, response HttpServletResponse): void

Metodo usato per eseguire la richiesta di aggiungere un nuovo contatto all'interno della rubrica (eseguito in risposta ad una richiesta HTTP con metodo POST). Il flusso principale inizia con la creazione di un oggetto dao.UserDataDAO avente nome UserDAO. Quindi viene aperto un blocco try catch in cui si salva in un istanza di tipo HttpSession, l'oggetto ritornato da una chiamata request.getSession(false). I passi successivi sono (nell'ordine):

- salvare in attributo di tipo long, contactID, l'id dell'utente. Tale id dovrà essere ottenuto con una chiamata:
 - request.getParameter("contactId");
- si crea un istanza di tipo IUserData a partire da una chiamata a metodo: session.getAttribute("user");



• si crea un istanza di tipo IUserData che conterrà "l'utente" che dovrà essere registrato nella rubrica del chiamante. L'oggetto dovrà essere istanziato in seguito ad una chiamata:

userDAO.getByID(contactId);

Quindi se l'amico (che dovrò andare a registrare) è stato correttamente istanziato (amico != null) allora il flusso principale procede creando e impostando un istanza di AddressBookEntry. Il metodo termina "scrivendo" true all'interno di un istanza di PrintWriter creata a partire da response.getWriter() ed eseguendo il metodo addAddressBookEntry() (passando l'entry creata in precedenza) a partire dall'istanza che rappresenta l'utente richiedente.

Se invece si è osservato che l'oggetto contenente l'amico da aggiungere, ha valore uguale a null, allora il metodo termina scrivendo *false* all'intero della dello stesso PrintWriter già citato.

4.3.2 AddressBookDoRemoveContactServlet

Funzione

Servlet richiamata dal client per eseguire l'eliminazione di un contatto presente nella propria rubrica.

Relazioni d'uso

- java.io.IOException: eccezione richiamabile dai metodi doPost() e doGet().
- java.io.PrintWriter: classe istanziata all'interno del metodo doPost(). Usata per scrivere l'output della servlet.
- javax.servlet.ServletException: eccezione lanciabile dai metodi doPost() e doGet().
- \bullet javax.servlet.http. HttpServlet: classe estes
a da LoginManager.
- javax.servlet.http.HttpServletRequest: classe per usata per la comunicazione con la servlet (inoltra i dati in ingresso alla servlet).
- javax.security.auth.login.LoginContext: classe usata in doPost() per eseguite la logout dal sistema.
- javax.servlet.http.HttpServletResponse: classe per usata per la comunicazione con la servlet (inoltra i dati in uscita dalla chiamata a servlet).
- javax.servlet.http.HttpSession: classe usata per definire una sessione HTTP.
- org.softwaresynthesis.mytalk.server.dao.UserDataDAO: classe usata per comunicare tramite Hibernate con la tabella UserData della base di dati.

Attributi

• <u>- {frozen} serialVersionUID: long</u> Attributo contenente l'id per la serializzazione dei dati, il valore di creazione deve essere 10013L.



Metodi

+ AddressBookDoRemoveContactServlet()

Costruttore pubblico della *servlet*, richiama il costruttore della classe padre (chiamata a super).

doGet(request HttpServletRequest, response HttpServletResponse): void

Metodo usato per eseguire la richiesta di eliminazione di un contatto presente all'interno della rubrica (eseguito in risposta ad una richiesta HTTP con metodo GET). Poiché si intende gestire in modo univoco una richiesta a tale *servlet* (indifferentemente dalla tipologia d'invio dati) il metodo reindirizza il flusso principale al metodo doPost().

doPost(request HttpServletRequest, response HttpServletResponse): void

Metodo usato per eseguire la richiesta di eliminazione di un contatto presente all'interno della rubrica (eseguito in risposta ad una richiesta HTTP con metodo POST). Tale metodo deve creare un istanza di AddressBookEntry con i dati relativi alla entry da eliminare, quindi richiamerà il metodo removeAddressBookEntry() a partire dalle due istanze di IUserData (quella che rappresenta l'utente richiedete e quella che rappresenta l'utente da eliminare) passando come parametro l'entry definita in precedenza. Più nello specifico Il flusso principale inizia con la creazione di un oggetto dao.UserDataDAO avente nome UserDAO, quindi viene aperto un blocco try-catch in cui si salva in un istanza di tipo HttpSession, l'oggetto ritornato da una chiamata request.getSession(false). I passi successivi sono (nell'ordine):

- salvare in attributo di tipo long, contactID, l'id dell'utente. Tale id dovrà essere ottenuto con una chiamata: request.getParameter("contactId");
- si crea un istanza di tipo IUserData a partire da una chiamata a metodo: session.getAttribute("user");
- si crea un istanza di tipo IUserData che conterrà "l'utente" che dovrà essere eliminato dalla rubrica del chiamante. L'oggetto dovrà essere istanziato in seguito ad una chiamata:

```
userDAO.getByID(contactId);
```

Quindi se l'amico (che dovrò andare a cancellare dalla lista) è stato correttamente istanziato (amico != null) allora il flusso principale procede creando e impostando un istanza di AddressBookEntry. Quindi a partire dall'oggetto che rappresenta l'utente richiedente, viene richiamato il metodo removeAddressBookEntry(). Il metodo termina "scrivendo" true all'interno di un istanza di PrintWriter creata a partire da response.getWriter().

Se invece si è osservato che l'oggetto contenente l'amico da rimuovere, ha valore uguale a null, allora il metodo termina impostando false all'intero della dello stesso PrintWriter già citato.

4.3.3 AddressBookDoCreateGroupServlet

Funzione

Servlet richiamata dal client per creare un nuovo gruppo nella propria rubrica.

Relazioni d'uso

• java.io.IOException: eccezione richiamabile dai metodi doPost() e doGet().



- java.io.PrintWriter: classe istanziata all'interno del metodo doPost(). Usata per scrivere l'output della servlet.
- javax.servlet.ServletException: eccezione richiamabile dai metodi doPost() e doGet().
- javax.servlet.http.HttpServlet: classe estesa da LoginManager.
- javax.servlet.http.HttpServletRequest: classe per usata per la comunicazione con la servlet (inoltra i dati in ingresso alla servlet).
- javax.security.auth.login.LoginContext: classe usata in doPost() per eseguite la logout dal sistema.
- javax.servlet.http.HttpServletResponse: classe per usata per la comunicazione con la servlet (inoltra i dati in uscita dalla chiamata a servlet).
- javax.servlet.http.HttpSession: classe usata per definire una sessione HTTP.
- org.softwaresynthesis.mytalk.server.dao.UserDataDAO: classe usata per comunicare tramite Hibernate con la tabella UserData della base di dati.

Attributi

• - {frozen} serialVersionUID: long Attributo contenente l'id per la serializzazione dei dati. Il valore di creazione deve essere 10015L.

Metodi

+ AddressBookDoCreateGroupServlet()

Costruttore pubblico della *servlet*. Richiama il costruttore della classe padre (chiamata a super).

- # doGet(request HttpServletRequest, response HttpServletResponse): void
 - Metodo usato per eseguire la richiesta di creazione di un gruppo (eseguito in risposta ad una richiesta HTTP con metodo GET). Poiché si intende gestire in modo univoco una richiesta a tale *servlet* (indifferentemente dalla tipologia d'invio dati) il metodo reindirizza il flusso principale al metodo doPost().
- # doPost(request HttpServletRequest, response HttpServletResponse): void

Metodo usato per eseguire la richiesta di creazione di un gruppo (eseguito in risposta ad una richiesta HTTP con metodo POST). Nell'ordine proposto, devono essere eseguite le seguenti operazioni:

- creazione di un oggetto dao. GroupDAO avente nome groupDAO;
- creazione di un oggetto HttpSession avente nome session;
- creazione di un oggetto abook. IGroup avente nome group;
- creazione di un oggetto abook. IUserData avente nome user;
- creazione di un oggetto PrinterWriter avente nome writer;
- creazione di due stringhe, name e result;

A questo punto viene creato un blocco try-catch. Il blocco catch imposta la stringa result a false, il blocco try dovrà invece seguire il seguente iter:

 si imposta session con il valore ritornato da una chiamata: request.getSession(false);



- si imposta la variabile user con il valore presente nell'attributo user di sessione (usare l'istruzione session.getAttribute("user");
- impostare name con il contenuto del parametro groupName presente nell'oggetto request;
- verificare se *name* è *null* o vuoto. Nel caso procedere impostando *result* a *false* e uscendo dal blocco *try*.
- altrimenti, se *name* contiene un nome valido si crea un nuovo gruppo (salvandolo nella variabile group), e impostando il nome e l'utente proprietario.
- richiamare insert() a partire dall'istanza groupDAO, passando come parametro group (che ora conterrà in gruppo da inserire nel database). Viene impostato result a true, il metodo termina scrivendo su write (usando l'omonimo metodo) il valore contenuto in result.

4.3.4 AddressBookDoDeleteGroupServlet

Funzione

Servlet richiamata dal client per eliminare un gruppo da una rubrica.

Relazioni d'uso

- java.io.IOException: eccezione richiamabile dai metodi doPost() e doGet().
- java.io.PrintWriter: classe istanziata all'interno del metodo doPost(). Usata per scrivere l'output della servlet.
- javax.servlet.ServletException: eccezione richiamabile dai metodi doPost() e doGet().
- javax.servlet.http.HttpServlet: classe estesa da LoginManager.
- javax.servlet.http.HttpServletRequest: classe per usata per la comunicazione con la servlet (inoltra i dati in ingresso alla servlet).
- javax.security.auth.login.LoginContext: classe usata in doPost() per eseguite la logout dal sistema.
- javax.servlet.http.HttpServletResponse: classe per usata per la comunicazione con la servlet (inoltra i dati in uscita dalla chiamata a servlet).
- javax.servlet.http.HttpSession: classe usata per definire una sessione HTTP.
- org.softwaresynthesis.mytalk.server.dao.UserDataDAO: classe usata per comunicare tramite Hibernate con la tabella UserData della base di dati.

Attributi

• - {frozen} serialVersionUID: long Attributo contenente l'id per la serializzazione dei dati. Il valore di creazione deve essere 10015L.

Metodi

+ AddressBookDoDeleteGroupServlet()

Costruttore pubblico della *servlet*. Richiama il costruttore della classe padre (chiamata a super).



doGet(request HttpServletRequest, response HttpServletResponse): void

Metodo usato per eseguire la richiesta di eliminazione di un gruppo (eseguito in risposta ad una richiesta HTTP con metodo GET). Poiché si intende gestire in modo univoco una richiesta a tale *servlet* (indifferentemente dalla tipologia d'invio dati) il metodo reindirizza il flusso principale al metodo doPost().

doPost(request HttpServletRequest, response HttpServletResponse): void

Metodo usato per eseguire la richiesta di eliminazione di un gruppo (eseguito in risposta ad una richiesta HTTP con metodo POST). Nell'ordine proposto, devono essere eseguite le seguenti operazioni:

- creazione di un'istanza di dao. AddressBookEntryDAO denominata entryDAO;
- creazione di un dao. GroupDAO denominata groupDAO.
- creazione di un'istanza di abook. I Group denominata group;
- creazione di un istanza di abook. IAddressBookEntry denominata entry;
- creazione di un istanza di Iterator<IAddressBookEntry> denominata iterator;
- creazione di un istanza di PrintWriter denominata writer;
- creazione di un Set<IAddressBookEntry> denominato entrys;
- creazione di una stringa denominata result (utilizzata per registrare il messaggio da stampare sul writer);

A questo punto deve essere definito un blocco try-catch. Dentro il blocco catch si imposta result con il valore false. Per quanto riguarda il blocco try, il programmatore dovrà definire il seguente iter:

- salvare in group il valore ritornato da una chiamata getByID a cui passo l'identificativo del gruppo (request.getParameter(groupId)) a partire dall'oggetto groupDAO.
- quindi si esegue una verifica sul contenuto di group. Se group == null allora si imposta result a false. Altrimenti si carica in entry l'oggetto ritornato da una chiamata getAddressBook() a partire da group.
- a tal punto (sempre dentro al costrutto condizionale if(group != null)) si crea un iteratore tramite entrys.iterator() e ciclando con tale iteratore si va a modificare la voce "gruppo" di tutti i contati che nella mia rubrica appartengono a tale gruppo (così facendo l'eliminazione del gruppo non porterà all'eliminazione dei contatti presenti in tale gruppo).
- dunque si esegue la chiamata: groupDAO.delete(group) e si imposta result a true.

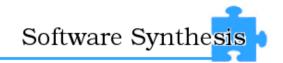
Il metodo termina scrivendo su writer il contenuto di result.

4.3.5 AddressBookDoInsertInGroupServlet

Funzione

Servlet richiamata dal client per inserire un utente nella propria rubrica, all'interno di un gruppo ben determinato.

- java.io.IOException: eccezione richiamabile dai metodi doPost() e doGet().
- java.io.PrintWriter: classe istanziata all'interno del metodo doPost(). Usata per scrivere l'output della servlet.



- javax.servlet.ServletException: eccezione richiamabile dai metodi doPost() e doGet().
- javax.servlet.http.HttpServlet: classe estesa da LoginManager.
- javax.servlet.http.HttpServletRequest: classe per usata per la comunicazione con la servlet (inoltra i dati in ingresso alla servlet).
- javax.servlet.http.HttpServletResponse: classe per usata per la comunicazione con la servlet (inoltra i dati in uscita dalla chiamata a servlet).
- javax.servlet.http.HttpSession: classe usata per definire una sessione HTTP.
- abook.IAddressBookEntry:Interfaccia che definisce il comportamento di una generica entry della rubrica utente. La classe che verrà descritta crea istanze di tipo abook.IAddressBookEntry.
- abook.IGroup: Interfaccia che definisce il comportamento di un gruppo generico. La classe che qui si descrive crea istanze di tipo abook.IGroup.
- abook. IUserData: Interfaccia che definisce il comportamento di un utente generico. La classe che qui si descrive crea istanze di tipo abook. IUserData.
- abook.AddressBookEntry: classe usata per comunicare tramite *Hibernate* con la tabella AddressBookEntry della base di dati.
- dao. GroupDAO: classe usata per comunicare tramite *Hibernate* con la tabella Group della base di dati.
- dao. UserDataDAO: classe usata per comunicare tramite *Hibernate* con la tabella UserData della base di dati.

• - {frozen} serialVersionUID: long Attributo contenente l'id per la serializzazione dei dati, il valore di creazione deve essere 10015L.

Metodi

+ AddressBookDoInsertInGroupServlet()

Costruttore pubblico della *servlet*, richiama il costruttore della classe padre (chiamata a super).

doGet(request HttpServletRequest, response HttpServletResponse): void

Metodo usato per eseguire la richiesta di aggiungere un contatto in un gruppo (eseguito in risposta ad una richiesta HTTP con metodo GET). Poiché si intende gestire in modo univoco una richiesta a tale *servlet* (indifferentemente dalla tipologia d'invio dati) il metodo reindirizza il flusso principale al metodo doPost().

doPost(request HttpServletRequest, response HttpServletResponse): void

Metodo usato per eseguire la richiesta di aggiungere un contatto in un gruppo (eseguito in risposta ad una richiesta HTTP con metodo POST). Nell'ordine proposto, devono essere eseguite le seguenti operazioni:

- creazione di un istanza di GroupDAO denominata groupDAO;
- creazione di una sessione HttpSession avente nome session;
- creazione degli oggetti rappresentanti la realtà della rubrica su cui opero: un IAddressBookEntry entry, IGroup group, IUserData user e IUserData friend;
- creazione di due identificativi di tipo long: contactId e groupId.



- creazione di un PrintWriter denominato writer e di una stringa result usata con lo scopo di memorizzare il contenuto testuale da scrivere sul writer come messaggio di notifica della servlet;
- creazione di un istanza UserDataDAO userDAO.

Dopo questa fase di creazione delle variabili il metodo deve definire un costrutto try-catch. All'interno del blocco catch dovrà essere predisposta la memorizzazione della parola "false". Passando invece alla definizione del blocco try, al suo interno si dovranno predisporre le seguenti istruzioni:

- inizializzazione di session al valore ottenuto da una chiamata: request.getSession(false)
- istanziazione di user a partire dal valore contenuto nella *request*. Per la precisione si dovrà usare un istruzione del tipo: session.getAttribute("user")
- con una procedura analoga alla precedente definisco il contenuto di contactID. Usare getParameter("contactId") a partire dall'oggetto request;
- istruzione analoga alla precedente usata per istanziare il contenuto di groupId (nome del parametro da ottenere: groupId);
- inizializzare friend con una chiamata getById passando come parametro contactId.
- inizializzare group con una chiamata getById passando come parametro groupId.
- il metodo controlla se group!=null. Nel caso il flusso principale prosegue come segue: inizializzazione di entry e modifica dei dati stessi di entry mediante le chiamate a metodo dei vari "set" che la costituiscono. Nello specifico si intende impostare l'istanza in modo che definisca un contatto in rubrica non bloccato e registrato nel gruppo group. Il possessore sarà user e il contatto registrato friend. Quindi viene eseguito l'update tramite una chiamata:
 - userDAO.update(user) result viene impostato a true e il programma esce dal costrutto condizionale.
- se *group* non era diverso da *null* allora si entra nel ramo else del costrutto condizionale già citato. Result viene impostato a false e il metodo esce dal ramo else.

Il metodo termina scrivendo su writer il contenuto di result.

4.3.6 AddressBookDoRemoveFromGroupServlet

Funzione

Servlet richiamata dal *client* per inserire un utente nella propria rubrica, all'interno di un gruppo ben determinato.

- java.io.IOException: eccezione richiamabile dai metodi doPost() e doGet().
- java.io.PrintWriter: classe istanziata all'interno del metodo doPost(). Usata per scrivere l'output della servlet.
- javax.servlet.ServletException: eccezione richiamabile dai metodi doPost() e doGet().
- javax.servlet.http.HttpServlet: classe estesa da LoginManager.
- javax.servlet.http.HttpServletRequest: classe per usata per la comunicazione con la servlet (inoltra i dati in ingresso alla servlet).



- javax.servlet.http.HttpServletResponse: classe per usata per la comunicazione con la servlet (inoltra i dati in uscita dalla chiamata a servlet).
- javax.servlet.http.HttpSession: classe usata per definire una sessione HTTP.
- abook.IAddressBookEntry:Interfaccia che definisce il comportamento di una generica entry della rubrica utente. La classe che verrà descritta crea istanze di tipo abook.IAddressBookEntry.
- abook.IGroup: Interfaccia che definisce il comportamento di un gruppo generico. La classe che verrà descritta crea istanze di tipo abook.IGroup.
- abook. IUserData: Interfaccia che definisce il comportamento di un utente generico. La classe che verrà descritta crea istanze di tipo abook. IUserData.
- abook.AddressBookEntry: classe usata per comunicare tramite *Hibernate* con la tabella AddressBookEntry della base di dati.
- dao. GroupDAO: classe usata per comunicare tramite *Hibernate* con la tabella Group della base di dati.
- dao. UserDataDAO: classe usata per comunicare tramite *Hibernate* con la tabella UserData della base di dati.

• - {frozen} serialVersionUID: long Attributo contenente l'id per la serializzazione dei dati. Il valore di creazione deve essere 10014L.

Metodi

- + AddressBookDoRemoveFromGroupServlet()
 - Costruttore pubblico della *servlet*. Richiama il costruttore della classe padre (chiamata a super).
- # doGet(request HttpServletRequest, response HttpServletResponse): void

Metodo usato per eseguire la richiesta di rimuovere un contatto da un gruppo (eseguito in risposta ad una richiesta HTTP con metodo GET). Poiché si intende gestire in modo univoco una richiesta a tale *servlet* (indifferentemente dalla tipologia d'invio dati) il metodo reindirizza il flusso principale al metodo doPost().

doPost(request HttpServletRequest, response HttpServletResponse): void

Metodo usato per eseguire la richiesta di rimuovere un contatto da un gruppo (eseguito in risposta ad una richiesta HTTP con metodo POST). Nell'ordine proposto, devono essere eseguite le seguenti operazioni:

- creazione degli oggetti necessari al completamento dell'operazione:
 - GroupDAO groupDAO;
 - HttpSession session;
 - IAddressBookEntry entry;
 - IGroup group;
 - IUserData friend;
 - IUserData user; Long contactIdl; Long groupId;
 - PrintWriter writer; String result;
 - UserDataDAO userDAO;



- quindi il metodo procede definendo un blocco try-catch. Nel ramo catch si imposta result a false. Passando invece alla definizione del ramo try, in esso devono essere definiti i seguenti punti:
 - session viene impostato mediante una chiamata a metodo: request.getSession(false);
 - user e groupID vengono impostate ottenendo l'omonimo attributo da request (usare il metodo getParameter(nome_parametro);
 - impostare friend e group a partire dai relativi tipi di istanze DAO e facendosi restituire i dati presenti nel database tramite una chiamata a metodo getByID a cui passa i relativi id (contactId e groupid);
 - avvia un costrutto condizionale dotato di ramo else, se group!=null allora il metodo procede nel ramo if andando ad impostare entry con i relativi parametri, in modo da ricreare l'istanza IAddressBookEntry da rimuovere dal database per mezzo del metodo removeAddressBookEntry() a cui passa entry.
 - altrimenti, se group == null allora entra nel ramo else del costrutto condizionale e procede impostando result a false.

Il metodo termina scrivendo su writer il contenuto di result.

4.3.7 AddressBookDoBlockServlet

Funzione

Servlet richiamata dal client per bloccare un contatto presente nella propria rubrica.

Relazioni d'uso

- java.io.IOException: eccezione richiamabile dai metodi doPost() e doGet().
- java.io.PrintWriter: classe istanziata all'interno del metodo doPost(). Usata per scrivere l'output della servlet.
- javax.servlet.ServletException: eccezione richiamabile dai metodi doPost() e doGet().
- javax.servlet.http.HttpServlet: classe estesa da LoginManager.
- javax.servlet.http.HttpServletRequest: classe per usata per la comunicazione con la servlet (inoltra i dati in ingresso alla servlet).
- javax.servlet.http.HttpServletResponse: classe per usata per la comunicazione con la servlet (inoltra i dati in uscita dalla chiamata a servlet).
- javax.servlet.http.HttpSession: classe usata per definire una sessione HTTP.
- abook.IAddressBookEntry:Interfaccia che definisce il comportamento di una generica entry della rubrica utente. La classe che verrà descritta crea istanze di tipo abook.IAddressBookEntry.
- abook. IUserData: Interfaccia che definisce il comportamento di un utente generico. La classe che verrà descritta crea istanze di tipo abook. IUserData.
- dao. UserDataDAO: classe usata per comunicare tramite *Hibernate* con la tabella UserData della base di dati.

Attributi

• <u>- {frozen} serialVersionUID: long</u> Attributo contenente l'id per la serializzazione dei dati, il valore di creazione deve essere 10014L.



Metodi

+ AddressBookDoRemoveFromGroupServlet()

Costruttore pubblico della *servlet*. Richiama il costruttore della classe padre (chiamata a super).

doGet(request HttpServletRequest, response HttpServletResponse): void

Metodo usato per eseguire la richiesta di bloccare un contatto presente in una rubrica utente (eseguito in risposta ad una richiesta HTTP con metodo GET). Poiché si intende gestire in modo univoco una richiesta a tale *servlet* (indifferentemente dalla tipologia d'invio dati) il metodo reindirizza il flusso principale al metodo doPost().

doPost(request HttpServletRequest, response HttpServletResponse): void

Metodo usato per eseguire la richiesta di bloccare un contatto presente in una rubrica utente (eseguito in risposta ad una richiesta HTTP con metodo POST). Nell'ordine proposto, devono essere eseguite le seguenti operazioni:

- creazione degli oggetti necessari al completamento dell'operazione:
 - GroupDAO groupDAO;
 - HttpSession session;
 - IAddressBookEntry entry;
 - IUserData friend;
 - IUserData user; Long contactIdl;
 - Iterator<IAddressBookEntry> iterator;
 - Set<IAddressBookEntry> entrys;
 - PrintWriter writer; String result;
 - UserDataDAO userDAO;
- quindi il metodo procede definendo un blocco try-catch. Nel ramo catch si imposta result a false. Passando invece alla definizione del ramo try devono essere definiti i seguenti punti:
 - session viene impostato mediante una chiamata a metodo: request.getSession(false);
 - user viene impostato ottenendo l'omonimo attributo da request (usare il metodo getParameter ("user");
 - impostare friend a partire dal relativo tipo di istanza DAO e facendo restituire i dati presenti nel database tramite una chiamata a metodo getByID a cui passa il parametro contactId;
 - avvia un costrutto condizionale dotato di ramo else. Se friend!=null il metodo procede nel ramo if andando a scaricare l'elenco delle entry a partire da user. Quindi utilizzando l'iteratore iterator va a scorrere tale set di entry e quando verifica la presenza del contatto friend all'interno, modifica l'entry attualmente selezionata richiamando il metodo setBlocked(true). Quindi prima di uscire dal costrutto if, viene eseguita un operazione di update a partire da user e si memorizza nella variabile result il valore true.
 - altrimenti, se friend == null allora entra nel ramo else del costrutto condizionale e procede impostando result a false.

Il metodo termina scrivendo su writer il contenuto di result.

4.3.8 AddressBookDoUnblockServlet

Funzione

Servlet richiamata dal client per sbloccare un contatto presente nella propria rubrica.



Relazioni d'uso

- java.io.IOException: eccezione richiamabile dai metodi doPost() e doGet().
- java.io.PrintWriter: classe istanziata all'interno del metodo doPost(). Usata per scrivere l'output della servlet.
- javax.servlet.ServletException: eccezione richiamabile dai metodi doPost() e doGet().
- javax.servlet.http.HttpServlet: classe estesa da LoginManager.
- javax.servlet.http.HttpServletRequest: classe per usata per la comunicazione con la servlet (inoltra i dati in ingresso alla servlet).
- javax.servlet.http.HttpServletResponse: classe per usata per la comunicazione con la ingleseservlet (inoltra i dati in uscita dalla chiamata a servlet).
- javax.servlet.http.HttpSession: classe usata per definire una sessione HTTP.
- abook. IAddressBookEntry:Interfaccia che definisce il comportamento di una generica entry della rubrica utente. La classe che verrà descritta crea istanze di tipo abook. IAddressBookEntry.
- abook. IUserData: Interfaccia che definisce il comportamento di un utente generico. La classe che verrà descritta crea istanze di tipo abook. IUserData.
- dao. UserDataDAO: classe usata per comunicare tramite *Hibernate* con la tabella UserData della base di dati.

Attributi

• - {frozen} serialVersionUID: long Attributo contenente l'id per la serializzazione dei dati, il valore di creazione deve essere 10019L.

Metodi

+ AddressBookDoUnblockServlet()

Costruttore pubblico della *servlet*, richiama il costruttore della classe padre (chiamata a super).

doGet(request HttpServletRequest, response HttpServletResponse): void

Metodo usato per eseguire la richiesta di sbloccare un contatto presente in una rubrica utente (eseguito in risposta ad una richiesta HTTP con metodo GET). Poiché si intende gestire in modo univoco una richiesta a tale *servlet* (indifferentemente dalla tipologia d'invio dati) il metodo reindirizza il flusso principale al metodo doPost().

doPost(request HttpServletRequest, response HttpServletResponse): void

Metodo usato per eseguire la richiesta di sbloccare un contatto presente in una rubrica utente (eseguito in risposta ad una richiesta HTTP con metodo POST). Nell'ordine proposto, devono essere eseguite le seguenti operazioni:

- $\bullet\,$ creazione degli oggetti necessari al completamento dell'operazione:
 - GroupDAO groupDAO;
 - HttpSession session;
 - IAddressBookEntry entry;
 - IUserData friend;
 - IUserData user; Long contactIdl;
 - Iterator<IAddressBookEntry> iterator;



- Set<IAddressBookEntry> entrys;
- PrintWriter writer; String result;
- UserDataDAO userDAO;
- quindi il metodo procede definendo un blocco try-catch. Nel ramo catch si imposta result a false. Passando invece alla definizione del ramo try, in esso devono essere definiti i seguenti punti:
 - session viene impostato mediante una chiamata a metodo: request.getSession(false);
 - user viene impostata ottenendo l'omonimo attributo da request (usare il metodo getParameter ("user");
 - impostare friend a partire dal relativo tipo di istanza DAO e facendo restituire i dati presenti nel database tramite una chiamata a metodo getByID a cui passa il parametro contactId;
 - avvia un costrutto condizionale dotato di ramo else. Se friend!=null il metodo procede nel ramo if andando a scaricare l'elenco delle entry a partire da user. Quindi utilizzando l'iteratore iterator va a scorrere tale set di entry e quando verifica la presenza del contatto friend all'interno, modifica l'entry attualmente selezionata richiamando il metodo setBlocked(false). Quindi prima di uscire dal costrutto if, viene eseguita un operazione di update a partire da user e si memorizza nella variabile result il valore true.
 - altrimenti, se friend == null allora entra nel ramo else del costrutto condizionale e procede impostando result a false.

Il metodo termina scrivendo su writer il contenuto di result.

4.3.9 AddressBookDoSearchServlet

Funzione

Servlet richiamata dal client per effettuare una ricerca sulla propria rubrica. La ricerca consiste nell'individuare tutti i contatti che contengono nei campi name, surname o email la parola ricercata. Per eseguire questa procedura di ricerca ci si avvale del metodo searchGeneric(nome_parametro) della classe UserDataDAO.

- java.io.IOException: eccezione richiamabile dai metodi doPost() e doGet().
- java.io.PrintWriter: classe istanziata all'interno del metodo doPost(). Usata per scrivere l'output della servlet.
- java.util.List: usata per memorizzare la lista di IUserData da restituire in seguito alla richiesta di ricerca.
- javax.servlet.ServletException: eccezione richiamabile dai metodi doPost() e doGet().
- javax.servlet.http.HttpServlet: classe estesa da LoginManager.
- javax.servlet.http.HttpServletRequest: classe per usata per la comunicazione con la servlet (inoltra i dati in ingresso alla servlet).
- javax.servlet.http.HttpServletResponse: classe per usata per la comunicazione con la servlet (inoltra i dati in uscita dalla chiamata a servlet).
- javax.servlet.http.HttpSession: classe usata per definire una sessione HTTP.



- abook. IUserData: Interfaccia che definisce il comportamento di un utente generico. La classe che verrà descritta crea istanze di tipo abook. IUserData.
- dao. UserDataDAO: classe usata per comunicare tramite *Hibernate* con la tabella UserData della base di dati.

• - {frozen} serialVersionUID: long Attributo contenente l'id per la serializzazione dei dati, il valore di creazione deve essere 100110L.

Metodi

+ AddressBookDoSearchServlet()

Costruttore pubblico della *servlet*, richiama il costruttore della classe padre (chiamata a super).

doGet(request HttpServletRequest, response HttpServletResponse): void

Metodo usato per eseguire una ricerca generica sui contatti presenti nella rubrica del *client* (eseguito in risposta ad una richiesta HTTP con metodo GET). Poiché si intende gestire in modo univoco una richiesta a tale *servlet* (indifferentemente dalla tipologia d'invio dati) il metodo reindirizza il flusso principale al metodo doPost().

- # doPost(request HttpServletRequest, response HttpServletResponse): void
 - Metodo usato per eseguire una ricerca generica sui contatti presenti nella rubrica del *client* (eseguito in risposta ad una richiesta HTTP con metodo POST). Nell'ordine proposto, devono essere eseguite le seguenti operazioni:
 - creazione degli oggetti necessari al completamento dell'operazione:
 - IUserData entry;
 - List<IUserData> users;
 - Iterator<IUserData> iterator;
 - Set<IAddressBookEntry> entrys;
 - PrintWriter writer;
 - String result e String parameter;
 - UserDataDAO userDAO;
 - quindi il metodo procede definendo un blocco try-catch. Nel ramo catch si imposta result a false. Passando invece alla definizione del ramo try, in esso devono essere definiti i seguenti punti:
 - parameter viene impostato con il valore del parametro da ricercare. Tale operazione è da eseguirsi con l'istruzione:

```
request.getParameter("param");
```

 quindi il metodo procede effettuando la ricerca del parametro. Tale operazione si svolge sfruttando le specifiche della classe UserDataDAO. Nello specifico deve essere eseguita l'istruzione:

```
users = userDAO.searchGeneric(parameter);
```

- a questo punto si dovrà predisporre un iteratore per scorrere la lista users;
- si imposta result al valore "" e si entra in un ciclo while che potrà terminare solo quando l'iteratore già citato avrà raggiunto l'ultimo elemento ispezionabile;
- dentro al ciclo *while* si procederà con la formattazione della stringa *result* al fine di restituire al *client* un formato sul quale possa operare. Nello specifico la



stringa result dovrà contenere (per ogni istanza di IUserData presente in users):

```
\"ID_della_entry":{"name":"NOME_UTENTE",
"surname":"COGNOME_UTENTE,"email":EMAIL_UTENTE",
"id":"ID_UTENTE","picturePath":"PATH_IMG",
"state":"STATO","block":"BLOCCATO/SBLOCCATO"},
```

Si osservi che in quanto è riportato in precedenza, ciò che è scritto in maiuscolo corrisponde al valore effettivo di quel parametro, quindi per esempio la parola NOME_UTENTE sarà di fatto sostituita dall'effettivo nome dell'istanza IUserData attualmente sotto esame. Per ottenere tali valori ricorrerà ai metodi: getName(), getSurname(), getMail(), getId(), getPath() richiamabili a partire dall'entry attualmente sotto esame.

 al termine di tale procedura la stringa result è pronta per essere restituita al client, quindi si aggiunge a result il valore "", usato come carattere di terminazione.

Il metodo termina scrivendo su writer il contenuto di result.

4.3.10 AddressBookGetContactsServlet

Funzione

Servlet richiamata dal client per scaricare la lista dei contatti presenti nella propria rubrica.

- java.io.IOException: eccezione richiamabile dai metodi doPost() e doGet().
- java.io.PrintWriter: classe istanziata all'interno del metodo doPost(). Usata per scrivere l'output della servlet.
- java.util.Set: usata per memorizzare l'insieme di IUserData da restituire in seguito alla richiesta di ricerca.
- javax.servlet.ServletException: eccezione richiamabile dai metodi doPost() e doGet().
- javax.servlet.http.HttpServlet: classe estesa da LoginManager.
- javax.servlet.http.HttpServletRequest: classe per usata per la comunicazione con la servlet (inoltra i dati in ingresso alla servlet).
- javax.servlet.http.HttpServletResponse: classe per usata per la comunicazione con la servlet (inoltra i dati in uscita dalla chiamata a servlet).
- javax.servlet.http.HttpSession: classe usata per definire una sessione HTTP.
- abook.IAddressBookEntry:Interfaccia che definisce il comportamento di una entry della rubrica utente.
- abook. IUserData: Interfaccia che definisce il comportamento di un utente generico. La classe che verrà descritta crea istanze di tipo abook. IUserData.
- dao. UserDataDAO: classe usata per comunicare tramite Hibernate con la tabella UserData della base di dati.



• - {frozen} serialVersionUID: long Attributo contenente l'id per la serializzazione dei dati, il valore di creazione deve essere 10010L.

Metodi

+ AddressBookGetContactsServlet()

Costruttore pubblico della *servlet*. Richiama il costruttore della classe padre (chiamata a super).

doGet(request HttpServletRequest, response HttpServletResponse): void

Metodo usato per eseguire la richiesta di download della lista dei contatti utente (eseguito in risposta ad una richiesta HTTP con metodo GET). Poiché si gestisce in modo univoco una richiesta a tale *servlet* (indifferentemente dalla tipologia d'invio dati) il metodo reindirizza il flusso principale al metodo doPost().

doPost(request HttpServletRequest, response HttpServletResponse): void

Metodo usato per eseguire la richiesta di download della lista dei contatti (eseguito in risposta ad una richiesta HTTP con metodo POST). Nell'ordine proposto, devono essere eseguite le seguenti operazioni:

- creazione degli oggetti necessari al completamento dell'operazione:
 - HttpSession session:
 - IUserData user:
 - IUserData friend;
 - Iterator<IAddressBookEntry> iterator;
 - Set<IAddressBookEntry> entrys;
 - PrintWriter writer;
 - String result;
 - IAddressBookEntry entry;
- quindi il metodo procede definendo un blocco try-catch. Nel ramo catch si imposta result a null. Passando invece alla definizione del ramo try, devono essere definiti i seguenti punti:
 - session viene impostata tramite una chiamata a metodo del tipo: session = request.getSession(false);
 - quindi il metodo procede impostando user a partire dalla sessione precedentemente creata. Tale operazione richiede l'uso del metodo getAttribute("user";
 - viene inizializzato l'insieme contacts tramite una chiamata getAddressBook()
 richiamata a partire dalla variabile user;
 - a questo punto si dovrà predisporre un iteratore per scorrere l'insieme *contacts*;
 - si imposta *result* al valore "" e si entra in un ciclo *while* che potrà terminare solo quando l'iteratore già citato avrà raggiunto l'ultimo elemento ispezionabile;
 - dentro al ciclo while, dopo aver impostato entry al valore next() dell'iteratore, viene salvato in friend il contatto ritornato da una chiamata a entry.getContact().
 Si procederà poi con la formattazione della stringa result al fine di restituire al client un formato sul quale possa operare. Nello specifico la stringa result dovrà contenere (per ogni istanza di IUserData presente in users):

```
\"ID_della_entry":{"name":"NOME_UTENTE",
"surname":"COGNOME_UTENTE,"email":EMAIL_UTENTE",
"id":"ID_UTENTE","picturePath":"PATH_IMG",
```



"state": "STATO", "block": "BLOCCATO/SBLOCCATO"},

Si osservi che in quanto è riportato in precedenza, ciò che è scritto in maiuscolo corrisponde al valore effettivo di quel parametro. Quindi per esempio la parola NOME_UTENTE sarà di fatto sostituita dall'effettivo nome dell'istanza IUserData attualmente sotto esame. Per ottenere tali valori si ricorre ai metodi: getName(), getSurname(), getMail(), getId(), getPath() richiamabili a partire da friend.

 al termine di tale procedura la stringa result è pronta per essere restituita al client. Quindi si aggiunge a result il valore "", usato come carattere di terminazione.

Il metodo termina scrivendo su writer il contenuto di result.

4.3.11 AddressBookGetGroupsServlet

Funzione

Servlet richiamata dal *client* per scaricare la propria rubrica, provvista di gruppi e contatti in essi presenti.

- java.io.IOException: eccezione richiamabile dai metodi doPost() e doGet().
- java.io.PrintWriter: classe istanziata all'interno del metodo doPost(). Usata per scrivere l'output della servlet.
- java.util.List: usata per memorizzare l'insieme di IGroup da restituire in seguito alla richiesta di ricerca.
- java.util.Set: usata per memorizzare l'insieme di IAddressBookEntry da restituire in seguito alla richiesta di ricerca.
- javax.servlet.ServletException: eccezione lanciabile dai metodi doPost() e doGet().
- javax.servlet.http.HttpServlet: classe estesa da LoginManager.
- javax.servlet.http.HttpServletRequest: classe per usata per la comunicazione con la servlet (inoltra i dati in ingresso alla servlet).
- javax.servlet.http.HttpServletResponse: classe per usata per la comunicazione con la servlet (inoltra i dati in uscita dalla chiamata a servlet).
- javax.servlet.http.HttpSession: classe usata per definire una sessione HTTP.
- abook.IAddressBookEntry:Interfaccia che definisce il comportamento di una entry della rubrica utente.
- abook. IUserData: Interfaccia che definisce il comportamento di un utente generico. La classe che verrà descritta crea istanze di tipo abook. IUserData.
- abook.IGroup:Interfaccia che definisce il comportamento di un gruppo generico. La classe che verrà descritta crea istanze di tipo abook.IGroup.
- dao.GroupDAO: classe usata per comunicare tramite Hibernate con la tabella Group della base di dati.



• - {frozen} serialVersionUID: long Attributo contenente l'id per la serializzazione dei dati. Il valore di creazione deve essere 10010L.

Metodi

+ AddressBookGetContactsServlet()

Costruttore pubblico della servlet. Richiama il costruttore della classe padre (chiamata a

doGet(request HttpServletRequest, response HttpServletResponse): void

Metodo usato per eseguire la richiesta di download della rubrica di un utente (eseguito in risposta ad una richiesta HTTP con metodo GET). Poiché si intende gestire in modo univoco una richiesta a tale servlet (indifferentemente dalla tipologia d'invio dati) il metodo reindirizza il flusso principale al metodo doPost().

doPost(request HttpServletRequest, response HttpServletResponse): void

Metodo usato per eseguire la richiesta di download della lista dei contatti utente (eseguito in risposta ad una richiesta HTTP con metodo POST). Nell'ordine proposto, devono essere eseguite le seguenti operazioni:

- creazione degli oggetti necessari al completamento dell'operazione:
 - HttpSession session;
 - GroupDAO groupDAO;
 - IAddressBookEntry entry;
 - IGroup group;
 - IUserData user;
 - Iterator<IAddressBookEntry> entryIter;
 - Iterator<IGroup> groupIter;
 - Set<IAddressBookEntry> addentrys;
 - PrintWriter writer;
 - String result:
- quindi il metodo procede definendo un blocco try-catch. Nel ramo catch si imposta result a false. Passando invece alla definizione del ramo try, in esso devono essere definiti i seguenti punti:
 - session viene impostata tramite una chiamata a metodo del tipo:
 - session = request.getSession(false);
 - quindi il metodo procede impostando user a partire dalla sessione precedentemente creata. Tale operazione richiede l'uso del metodo getAttribute ("user");
 - viene inizializzato l'oggetto groupDAO;
 - si inizializza la lista groups dei gruppi. Tale operazione deve essere eseguita mediante l'istruzione:
 - groupDAO.getByOwner(user.getId())
 - il metodo definisce un costrutto condizionale if-else basato sulla condizione groups != null. Nel ramo else il metodo non fa altro che impostare result a false. Nel ramo if saranno definite le seguenti istruzioni:
 - * predisporre un iteratore per scorrere l'insieme groups (inizializzazione di groupIter);
 - * si imposta result al valore "{" e si entra in un ciclo while che potrà terminare solo quando l'iteratore già citato avrà raggiunto l'ultimo elemento ispezionabile;



- * all'interno del ciclo si estrae dall'iteratore il gruppo attualmente in esame e si salva sull'oggetto group;
- * a partire da group, tramite una chiamata getAddressBook(), si ottiene la lista di entry di quel gruppo e la si slava in addEntry;
- * si definisce un nuovo iteratore addEntry.iterator() e lo si memorizza in entryIter;
- * si "scrive" dentro a *result*, i dati inerenti il gruppo in esame (name, id) e si aggiunge la stringa "contacts:|";
- * si entra in un nuovo ciclo while che cicla sulle entry dell'iteratore entryIter. All'interno di tale ciclo si estraggono le entry che costituiscono i contatti del gruppo in esame e si riporta in result l'id di tali contatti (usare metodo getId());
- * all'uscita del ciclo *while* più interno si concatena al contenuto di *result* la stringa "[]";
- * all'uscita del ciclo *while* più esterno si concatena al contenuto di *result* la stringa "}";

Il metodo termina scrivendo su writer il contenuto di result.

4.4 Package org.softwaresynthesis.mytalk.server.call

4.4.1 ICall

Funzione

Interfaccia che rappresenta una chiamata effettuata dal sistema MyTalk. Gli oggetti che implementano tale interfaccia vengono usati per rappresentare lo storico delle chiamate di un utente.

Relazioni d'uso

• java.util.Date: tipo utilizzato per definire la data d'inizio e fine di una chiamata.

Metodi

```
+ getId(): Long
```

Restituisce l'identificativo univoco della chiamata.

+ getStartDate(): Date

Restituisce un istanza di java.util.Date di avvio della chiamata.

```
+ setStartDate(startDate: Date): void
```

Imposta la data di avvio della chiamata.

+ getEndDate(): Date

Restituisce la data in cui termina la chiamata

+ setEndDate(endDate: Date): void

Imposta la data in cui termina la chiamata.

4.4.2 Call

Funzione

Classe che implementa l'interfaccia ICall.



Relazioni d'uso

• java.util.Date: tipo utilizzato per definire la data d'inizio e fine di una chiamata.

Attributi

- - id: long Attributo contenente il codice identificativo della chiamata.
- - startDate: Date Attributo di tipo java.util.Date contenente la data (compresa l'ora) d'inizio della chiamata.
- - endDate: Date Attributo di tipo java.util.Date contenente la data (compresa l'ora) in cui la chiamata è terminata.

Metodi

+ getId(): Long

Restituisce l'identificativo univoco della chiamata ritornando il contenuto dell'attributo id.

+ getStartDate(): Date

Restituisce il contenuto del campo startDate.

+ setStartDate(startDate: Date): void

Imposta la data di avvio della chiamata, sovrascrivendo il contenuto startData.

+ getEndDate(): Date

Restituisce il contenuto del campo endDate.

+ setEndDate(endDate: Date): void

Imposta la data di avvio della chiamata, sovrascrivendo il contenuto endData.

4.4.3 ICallList

Funzione

Interfaccia rappresentante una entry di uno storico chiamate di un utente del sistema mytalk.

- org.softwaresynthesis.mytalk.server.IMyTalkObject: interfaccia da estendere. Ogni oggetto che implementerà l'interfaccia ICallList dovrà essere in grado di convertire il proprio contenuto informativo in formato *Json*.
- IUserData: l'interfaccia ICallList definisce più metodi che restituiscono oggetti aventi tipo di ritorno IUserData, essi sono i metodi get per ottenere l'utente che ha effettuato la chiamta. Analogamente IUserData viene usato come parametro d'ingresso per i metodi set collegati ai metodi già citati.
- ICall: l'interfaccia ICallList definiscono metodi che restituiscono oggetti aventi tipo di ritorno ICall.



Metodi

+ getId(): Long

Restituisce l'identificativo univoco di una entry di uno storico chiamate.

+ setIdCall(call: ICall): void

Imposta l'id della chiamta ICall (passato come parametro d'ingresso).

+ getIdCall(): IUserData

Restituisce un id di un oggetto avente tipo ICall rappresentante una chiamata effettuata dall'utente.

+ setIdUser(contact: IUserData): void

Imposta l'id dell'utente IUserData (passato come parametro d'ingresso) come l'utente che ha effettuato la chiamata.

+ getIdUser(): IUserData

Restituisce l'id di oggetto avente tipo IUserData rappresentante l'utente che ha effettuato la chiamata

+ setCaller(caller: boolean): void

Imposta l'utente che ha effettuato la chiamata come chiamante se il parametro ricevuto ha valore true.

+ getCaller(): boolean

Ritorna un valore di tipo bool se l'utente della chiamata è colui che l'ha iniziata o meno.

4.4.4 CallList

Funzione

Classe che implementa l'interfaccia ICallList.

Relazioni d'uso

• call.ICallList: interfaccia implementata dalla classe.

Attributi

- - id: long Attributo contenente il codice identificativo dello storico chiamata.
- - idCall: long Attributo contenente il codice identificativo della chiamata.
- - idUser: long Attributo contenente il codice identificativo dell'utente partecipante alla chiamata.
- - caller: boolean Attributo che identifica se l'utente è il chiamante o meno.

Metodi

+ getId(): Long

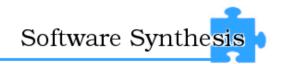
Restituisce il valore dell'attributo id.

+ setIdCall(call: Long): void

Imposta il valore dell'attributo idCall con il valore ricevuto da parametro "call".

+ getIdCall(): Long

Restituisce il valore dell'attributo idCall.



```
+ setIdUser(contact: Long): void
```

Imposta il valore dell'attributo idUser con il valore ricevuto da parametro "contact".

+ getIdUser(): Long

Restituisce il valore dell'attributo idUser.

+ setCaller(caller: boolean): void

Imposta il valore dell'attributo caller con il valore ricevuto da parametro "caller".

+ getCaller(): boolean

Restituisce il valore dell'attributo caller.

4.5 Package org.softwaresynthesis.mytalk.server.call.servlet

4.5.1 DownloadCallHistoryServlet

Funzione

Servlet da richiamare per effettuare il download della lista che rappresenta lo storico delle chiamate effettuate e ricevute dell'utente. I dati vengono ritornati sotto forma di stringa in formato JSON.

Relazioni d'uso

- java.io.IOException: eccezione richiamabile dai metodi doPost() e doGet().
- java.io.PrintWriter: classe istanziata all'interno del metodo doPost(). Usata per scrivere l'output della servlet.
- javax.servlet.ServletException: eccezione rilancibile dai metodi doPost() e doGet().
- javax.servlet.http.HttpServlet: classe estesa da DownloadCallHistoryServlet.
- javax.servlet.http.HttpServletRequest: classe per usata per la comunicazione con la servlet (inoltra i dati in ingresso alla servlet).
- javax.servlet.http.HttpServletResponse: classe per usata per la comunicazione con la servlet (inoltra i dati in uscita dalla chiamata a servlet).
- javax.servlet.http.HttpSession: classe usata per definire una sessione HTTP.
- call. ICall: usata per definire un oggetto rappresentante una chiamata.
- abook. IUserData: usata per definire un utente generico, che ha partecipato alla chiamata.

Attributi

- frozen serialVersionUID: long

Utilizzato come ID univoco per identificare un oggetto serializzabile. Tale ID deve essere impostato al valore 10021L.

Metodi

+ DownloadCallHistoryServlet()

Costruttore della classe. Richiama il costruttore della classe padre HttpServlet.

doGet(request: HttpServletRequest, response: HttpServletResponse): void
Metodo di delega che richiama doPost() passando gli stessi dati in input.



- # doPost(request: HttpServletRequest, response: HttpServletResponse): void Metodo usato per accedere alla funzionalità della servlet. Il procedimento da definire passa attraverso 3 step essenziali:
 - Inizializzazione: il metodo definisce ed apre una nuova sessione a partire dalla richiesta request passata come parametro;
 - Elaborazione dati: il metodo interroga il database attraverso le classi DAO e per ogni oggetto ICall in cui si evidenzia che uno dei due partecipanti è il client (IUserData) che ha inoltrato la richiesta a tale servlet, viene aggiunta alla stringa result da ritornare, i dati di tale chiamata. Nello specifico la formattazione della stringa di ritorno, dovrà descrivere la seguente logica:

```
{name:"NOME_UTENTE",start="DATA_INIZIO",end="DATA_FINE"}
```

Si consideri che la dove vi è un nome in maiuscolo, vi dovrà essere il dato inerente estrapolato dall'istanza ICall presa in considerazione.

- Restituzione risultato: dopo aver elaborato i dati, la *servlet* dovrà scrivere nel PrintWriter associato alla request:
 - una stringa formattata come sopra, se l'utente ha effettuato o ricevuto almeno una chimata;
 - null, altrimenti.

4.6 Package org.softwaresynthesis.mytalk.server.message

4.6.1 IMessage

Funzione

Interfaccia che rappresenta un messaggio di segreteria del sistema MyTalk.

Relazioni d'uso

- java.util.Date: tipo utilizzato per definire la data in cui è stato registrato un messaggio.
- abook. IUserData: usata per rappresentare il mittente e il destinatario del messaggio di segreteria.

Metodi

+ getId(): Long

Restituisce l'identificativo univoco del messaggio.

+ getSender(): IUserData

Restituisce un istanza di tipo classnameabook. IU ser Data che rappresenta il mittente del messaggio.

+ setSender(sender: IUserData): void Imposta il mittente del messaggio.

+ getReceiver(): IUserData

Restituisce un istanza di tipo classnameabook. IU ser Data che rappresenta il destinatario del messaggio.

+ setReceiver(receiver: IUserData): void Imposta il destinatario del messaggio.



+ isNew(): boolean

Restituisce un valore booleano che identifica lo stato del messaggio ("già letto" se il valore ritornato è true, "da leggere" se il valore ritornato è false).

+ setNew(status: boolean): void

Imposta il messaggio come "già ascoltato" o come "da ascoltare".

+ isVideo(): boolean

Restituisce un booleano che determina se si tratta di un messaggio audio oppure audiovideo.

+ setVideo(video: boolean): void

Imposta il messaggio come messaggio audio-video o come messaggio contenente solamente una traccia audio.

+ getDate(): Date

Restituisce la data in cui il mittente ha lasciato il messaggio nella segreteria del destinatario

+ setDate(date: Date): void

Imposta la data in cui il mittente ha lasciato il messaggio nella segreteria del destinatario.

4.6.2 Message

Funzione

Classe che implementa l'interfaccia IMessage.

Relazioni d'uso

- java.util.Date: tipo utilizzato per definire la data in cui è stato registrato un messaggio.
- abook. IUserData: usata per rappresentare il mittente e il destinatario del messaggio di segreteria.

Attributi

- - id: long Attributo contenente il codice identificativo del messaggio.
- - sender: IUserData Attributo contenente lo IUserData che rappresenta il destinatario del messaggio.
- - receiver: IUserData Attributo contenente lo IUserData che rappresenta il destinatario del messaggio.
- - status: boolean Attributo contenente un valore booleano che identifica se il messaggio è stato visionato/ascoltato o meno. L'attributo se impostato a true, designa il messaggio come ascoltato. Invece se impostato a false identifica il messaggio come ancora da ascoltare.
- - video: boolean Attributo che stabilisce se il messaggio contiene o meno una traccia video. Si ricorda che ogni messaggio contiene (di default) una traccia audio. Se tale attributo è impostato a true allora il messaggio contiene una traccia video.
- - date: Date Attributo che definisce l'orario di invio del messaggio.



Metodi

+ getId(): Long

Restituisce l'identificativo univoco del messaggio, ritornando il contenuto di id.

+ getSender(): IUserData

Restituisce un istanza di tipo classnameabook. IUserData che rappresenta il mittente del messaggio. Nello specifico il metodo ritorna l'attributo sender.

+ setSender(sender: IUserData): void

Imposta il mittente del messaggio, sovrascrivendo il contenuto dell'attributo sender.

+ getReceiver(): IUserData

Restituisce un istanza di tipo classnameabook. IU ser Data che rappresenta il destinatario del messaggio. Nello specifico il metodo ritorna l'attributo receiver.

+ setReceiver(receiver: IUserData): void

Imposta il destinatario del messaggio, sovrascrivendo il contenuto dell'attributo receiver.

+ isNew(): boolean

Metodo che ritorna il contenuto dell'attributo status.

+ setNew(status: boolean): void

Imposta il messaggio come "già ascoltato" o come "da ascoltare", sovrascrivendo il contenuto dell'attributo status.

+ isVideo(): boolean

Restituisce il contenuto dell'attributo video.

+ setVideo(video: boolean): void

Metodo usato per impostare la "natura" del messaggio, impostando il contenuto dell'attributo video mettendolo a *true* se il messaggio contiene una traccia video, oppure a *false* se non la contiene.

+ getDate(): Date

Restituisce la data in cui il mittente ha lasciato il messaggio nella segreteria del destinatario, ritornando il contenuto dell'attributo date.

+ setDate(date: Date): void

Imposta la data in cui il mittente ha lasciato il messaggio nella segreteria del destinatario, sovrascrivendo il contenuto dell'attributo date.

4.7 Package org.softwaresynthesis.mytalk.server.message.servlet

${\bf 4.7.1} \quad {\bf InsertMessage Servlet}$

Funzione

Servlet da richiamare per inserire un messaggio nella segreteria di un utente.

- java.io.IOException: eccezione richiamabile dai metodi doPost() e doGet().
- java.io.PrintWriter: classe istanziata all'interno del metodo doPost(). Usata per scrivere l'output della servlet.
- javax.servlet.ServletException: eccezione rilancibile dai metodi doPost() e doGet().



- javax.servlet.http.HttpServlet: classe estesa da DownloadCallHistoryServlet.
- javax.servlet.http.HttpServletRequest: classe per usata per la comunicazione con la servlet (inoltra i dati in ingresso alla servlet).
- javax.servlet.http.HttpServletResponse: classe per usata per la comunicazione con la servlet (inoltra i dati in uscita dalla chiamata a servlet).
- javax.servlet.http.HttpSession: classe usata per definire una sessione HTTP.
- call. IMessage: usata per definire un oggetto rappresentante un messaggio in segreteria.
- abook. IUserData: usata per definire un utente generico, che ha partecipato alla chiamata.

- frozen serialVersionUID: long

Utilizzato come ID univoco per identificare un oggetto serializzabile. Tale ID deve essere impostato al valore 10022L.

Metodi

+ InsertMessageServlet()

Costruttore della classe. Richiama il costruttore della classe padre HttpServlet.

- # doGet(request: HttpServletRequest, response: HttpServletResponse): void
 Metodo di delega che richiama doPost() passando gli stessi dati in input.
- # doPost(request: HttpServletRequest, response: HttpServletResponse): void Metodo usato per accedere alla funzionalità della servlet. Il procedimento da definire passa attraverso 3 step essenziali:
 - Inizializzazione: il metodo definisce ed apre una nuova sessione a partire dalla richiesta request passata come parametro;
 - Elaborazione dati: il metodo procede creando un IMessage con i dati forniti dalla request e dopo aver aperto una transaction verso il database, esegue l'operazione save() sul relativo oggetto DAO. Al termine sarà necessario procedere con un operazione di commit. Nel realizzare il metodo, il programmatore incaricato dovrà tenere in considerazione la possibilità di fallimento durante l'esecuzione delle operazioni mediante la transaction. Ciò andrà gestito mediante un operazione di rollback atta ad eliminare una possibile inconsistenza dei dati.
 - Restituzione risultato: dopo aver elaborato i dati, la *servlet* dovrà scrivere nel PrintWriter associato alla request:
 - "true" se l'operazione è andata a buon fine;
 - "false" altrimenti.

4.7.2 DeleteMessageServlet

Funzione

Servlet da richiamare per eliminare un messaggio nella segreteria dell'utente che la richiama.



Relazioni d'uso

- java.io.IOException: eccezione richiamabile dai metodi doPost() e doGet().
- java.io.PrintWriter: classe istanziata all'interno del metodo doPost(). Usata per scrivere l'output della servlet.
- javax.servlet.ServletException: eccezione rilancibile dai metodi doPost() e doGet().
- javax.servlet.http.HttpServlet: classe estesa da DownloadCallHistoryServlet.
- javax.servlet.http.HttpServletRequest: classe per usata per la comunicazione con la servlet (inoltra i dati in ingresso alla servlet).
- javax.servlet.http.HttpServletResponse: classe per usata per la comunicazione con la servlet (inoltra i dati in uscita dalla chiamata a servlet).
- javax.servlet.http.HttpSession: classe usata per definire una sessione HTTP.
- call. IMessage: usata per definire un oggetto rappresentante un messaggio in segreteria.
- abook. IUserData: usata per definire un utente generico, che ha partecipato alla chiamata.

Attributi

- frozen serialVersionUID: long

Utilizzato come ID univoco per identificare un oggetto serializzabile. Tale ID deve essere impostato al valore 10022L.

Metodi

+ DeleteMessageServlet()

Costruttore della classe. Richiama il costruttore della classe padre HttpServlet.

- # doGet(request: HttpServletRequest, response: HttpServletResponse): void Metodo di delega che richiama doPost() passando gli stessi dati in input.
- # doPost(request: HttpServletRequest, response: HttpServletResponse): void Metodo usato per accedere alla funzionalità della servlet. Il procedimento da definire passa attraverso 3 step essenziali:
 - Inizializzazione: il metodo definisce ed apre una nuova sessione a partire dalla richiesta request passata come parametro;
 - Elaborazione dati: il metodo procede creando un IMessage con i dati forniti dalla request e dopo aver aperto una transaction verso il database, esegue un operazione di ricerca dell'instanza appena creata all'interno della lista di IMessage ottenuta dal db. Quindi se si verifica che tale istanza è effettivamente presente nel database, il metodo esegue l'operazione delete() sul relativo oggetto DAO. Al termine sarà necessario procedere con un operazione di commit. Nel realizzare il metodo, il programmatore incaricato dovrà tenere in considerazione la possibilità di fallimento durante l'esecuzione delle operazioni mediante la transaction. Ciò andrà gestito mediante un operazione di rollback atta ad eliminare una possibile inconsistenza dei dati.
 - Restituzione risultato: dopo aver elaborato i dati, la *servlet* dovrà scrivere nel PrintWriter associato alla request:
 - "true" se l'operazione è andata a buon fine;



- "false" altrimenti (compreso non solo il caso di errore dovuto ad un problema di connessione verso il db, ma anche quello relativo al mancato match del elemento ricercato con quelli presenti nel database).

4.7.3 UpdateStatusMessageServlet

Funzione

Servlet da richiamare per modificare lo stato di un messaggio. L'idea alla base è che un messaggio può trovarsi uno dei seguenti due stati:

- letto;
- non letto:

La servlet permette di effettuare una transizione di stato da "non letto" a "letto".

Relazioni d'uso

- java.io.IOException: eccezione richiamabile dai metodi doPost() e doGet().
- java.io.PrintWriter: classe istanziata all'interno del metodo doPost(). Usata per scrivere l'output della servlet.
- javax.servlet.ServletException: eccezione rilancibile dai metodi doPost() e doGet().
- javax.servlet.http.HttpServlet: classe estesa da DownloadCallHistoryServlet.
- javax.servlet.http.HttpServletRequest: classe per usata per la comunicazione con la servlet (inoltra i dati in ingresso alla servlet).
- javax.servlet.http.HttpServletResponse: classe per usata per la comunicazione con la servlet (inoltra i dati in uscita dalla chiamata a servlet).
- javax.servlet.http.HttpSession: classe usata per definire una sessione HTTP.
- call.IMessage: usata per definire un oggetto rappresentante un messaggio in segreteria.
- abook. IUserData: usata per definire un utente generico, che ha partecipato alla chiamata.

Attributi

- frozen serialVersionUID: long

Utilizzato come ID univoco per identificare un oggetto serializzabile. Tale ID deve essere impostato al valore 10023L.

Metodi

+ UpdateStatusMessageServlet()

Costruttore della classe. Richiama il costruttore della classe padre HttpServlet.

- # doGet(request: HttpServletRequest, response: HttpServletResponse): void
 Metodo di delega che richiama doPost() passando gli stessi dati in input.
- # doPost(request: HttpServletRequest, response: HttpServletResponse): void Metodo usato per accedere alla funzionalità della servlet. Il procedimento da definire passa attraverso 3 step essenziali:
 - Inizializzazione: il metodo definisce ed apre una nuova sessione a partire dalla richiesta request passata come parametro;



- Elaborazione dati: il metodo procede creando un IMessage con i dati forniti dalla request e dopo aver aperto una transaction verso il database, esegue un operazione di ricerca dell'instanza appena creata all'interno della lista di IMessage ottenuta dal db. Quindi se si verifica che tale istanza è effettivamente presente nel database, il metodo esegue l'operazione update() sul relativo oggetto DAO, andando a modificare lo stato in di lettura del messaggio. Al termine sarà necessario procedere con un operazione di commit. Nel realizzare il metodo il programmatore incaricato dovrà tenere in considerazione la possibilità di fallimento durante l'esecuzione delle operazioni mediante la transaction. Ciò andrà gestito mediante un operazione di rollback atta ad eliminare una possibile inconsistenza dei dati.
- Restituzione risultato: dopo aver elaborato i dati, la servlet dovrà scrivere nel PrintWriter associato alla request:
 - "true" se l'operazione è andata a buon fine;
 - "false" altrimenti.

4.7.4 DownloadMessageListServlet

Funzione

Servlet da richiamare per scaricare la lista di messaggi attualmente presenti nella propria segreteria.

Relazioni d'uso

- java.io.IOException: eccezione richiamabile dai metodi doPost() e doGet().
- java.io.PrintWriter: classe istanziata all'interno del metodo doPost(). Usata per scrivere l'output della servlet.
- javax.servlet.ServletException: eccezione rilancibile dai metodi doPost() e doGet().
- javax.servlet.http.HttpServlet: classe estesa da DownloadCallHistoryServlet.
- javax.servlet.http.HttpServletRequest: classe per usata per la comunicazione con la servlet (inoltra i dati in ingresso alla servlet).
- javax.servlet.http.HttpServletResponse: classe per usata per la comunicazione con la servlet (inoltra i dati in uscita dalla chiamata a servlet).
- javax.servlet.http.HttpSession: classe usata per definire una sessione HTTP.
- call. IMessage: usata per definire un oggetto rappresentante un messaggio in segreteria.
- abook.IUserData: usata per definire un utente generico, che ha partecipato alla chiamata.

Attributi

- frozen serialVersionUID: long

Utilizzato come ID univoco per identificare un oggetto serializzabile. Tale ID deve essere impostato al valore 10024L.



Metodi

+ DownloadMessageListServlet()

Costruttore della classe. Richiama il costruttore della classe padre HttpServlet.

- # doGet(request: HttpServletRequest, response: HttpServletResponse): void
 Metodo di delega che richiama doPost() passando gli stessi dati in input.
- # doPost(request: HttpServletRequest, response: HttpServletResponse): void Metodo usato per accedere alla funzionalità della servlet. Il procedimento da definire passa attraverso 3 step essenziali:
 - Inizializzazione: il metodo definisce ed apre una nuova sessione a partire dalla richiesta request passata come parametro;
 - Elaborazione dati: quindi esegue un operazione di download degli oggetti IMessage il cui possessore è l'utente che ha fatto richiesta di download. in seguito a tale operazione, sarà necessario popolare e formattare la stringa di ritorno come segue: per ogni messaggio presente nella lista si dovrà riportare la dicitura:

```
{name: "NOME_UTENTE",state="LETTO/NON LETTO"
,url="INDIRIZZO_MESSAGGIO",data="DATA_REGISTRAZIONE_MESSAGGIO"}
```

- Restituzione risultato: dopo aver elaborato i dati, la *servlet* dovrà scrivere nel PrintWriter associato alla request:
 - la sequenza
 - null, altrimenti.

4.8 Package org.softwaresynthesis.mytalk.server.authentication

4.8.1 ISecurityStrategy

Funzione

Interfaccia che identifica il comportamento di una strategia generica di crittografia dei dati.

Relazioni d'uso

Nessuna relazione d'uso evidenziata.

Metodi

+ encrypt(plainText: String): String

Cripta la stringa di testo ricevuta come parametro.

Il metodo può lanciare eccezioni:

- Exception: il metodo lancia un'eccezione.
- + decrypt(encryptedText: String)

Decripta la stringa di testo ricevuta come parametro.

Il metodo può lanciare eccezioni:

• Exception: il metodo lancia un'eccezione.



4.8.2 AESAlgorithm

Funzione

Implementazione della strategia di codifica/decodifica con l'uso dell'algoritmo AES a 128bit.

Relazioni d'uso

- ISecurityStrategy: interfaccia d'implementazione
- java.security.Key: usata per creare un istanza di una chiave durante il processo di criptazione.
- javax.crypto.Cipher: usata per creare un istanza di un oggetto di criptazione che implementa l'algoritmo AES a 128 bit.
- javax.crypto.spec.SecretKeySpec: usata dall'algoritmo di per costruire una chiave segreta a partire da un array di byte.
- sun.misc.BASE64Encoder: utilizzata per eseguire una trasformazione da stringa a byte.
- sun.misc.BASE64Decoder: utilizzata per eseguire una trasformazione da byte in stringa.

Attributi

- {frozen} keyValue: byte[]

Array di byte usato per definire il valore della chiave su cui si basa l'algoritmo AES di criptazione. La chiave effettiva sarà creata a partire da tale attributo, per mezzo della classe javax.crypto.spec.SecretKeySpec.

- {frozen} algorithm: String

Stringa costante che identifica il nominativo dell'algoritmo usato, e che dovrà essere specificato durante l'uso di javax.crypto.Cipher. l'attributo avrà valore "AES".

Metodi

- generateKey(): Key

Metodo che restituisce una chiave di tipo java.security.Key, a partire dall'array keyValue. Per fare ciò, il metodo usa il costruttore di javax.crypto.spec.SecretKeySpec. Il metodo può lanciare eccezioni:

• Exception: il metodo può lanciare un'eccezione generica.

+ encrypt(plainText: String): String

Metodo usato per criptare un testo di tipo String passato come parametro d'ingresso. Il metodo usa una chiave ottenuta a partire dal metodo generateKey() in associazione alla classe javax.crypto.Cipher per criptare il testo tramite l'algoritmo AES.

• Exception: il metodo lancia un'eccezione.

+ decrypt(encryptedText: String)

Decripta la stringa di testo ricevuta come parametro, attuando una procedura inversa a quella presentata nel metodo encrypt(plainText: String)

Il metodo può lanciare eccezioni:

 \bullet Exception: il metodo può lanciare un'eccezione generica.



4.8.3 PrincipalImpl

Funzione

Oggetto che permette di identificate univocamente uno IUserData memorizzato nel database del sistema MyTalk.

Relazioni d'uso

- java.io.Serializable: interfaccia d'implementazione usata per rendere serializzabili le istanze della classe.
- java.security.Principal: interfaccia d'implementazione usata per rendere caratterizzate le istanze della classe.

Attributi

- {frozen} serialVersionUID: long

Identificativo univoco per la classe, usato al fine di rendere l'oggetto serializzabile.

- mail: String

Attributo che rappresenta l'indirizzo e-mail dell'utente.

Metodi

+ PrincipalImpl(mail: String)

Classe costruttore. crea un oggetto PrincipalImpl che permette di determinare univocamente lo IUserData che ha effettuato il login.

+ getName(): String

Restituisce l'elemento identificativo (mail dell'utente) dello IUserData che ha effettuato la procedura di login.

+ equals(obj: Object): boolean

Verifica l'uguaglianza di due oggetti PrincipalImpl sulla base di un confronto tra gli indirizzi mail degli utenti confrontati.

+ hashCode(): int

Restituisce il codice hash dell'oggetto di invocazione.

+ toString(): String

Restituisce l'istanza dell'oggetto sotto forma di stringa. In particolare evidenziando l'indirizzo e-mail dell'utente.

4.8.4 IAuthenticationData

Funzione

Interfaccia che identifica il comportamento di un oggetto adatto alla definizione dei dati di autenticazione di un utente.

Relazioni d'uso

Nessuna relazione d'uso evidenziata.



Metodi

+ getUsername(): String

Restituisce lo username fornito in input dall'utente durante la procedura di login.

+ getPassword(): String

Restituisce la password fornita in input dall'utente durante la procedura di login

4.8.5 Authentication Data

Funzione

Oggetto contenente i dati di accesso utilizzati da un utente che vuole accedere al sistema MyTalk.

Relazioni d'uso

• IAuthenticationData: interfaccia da implementare.

Attributi

- username: String

Attributo contenente l'username dell'utente che richiede l'autenticazione.

- password: String

Attributo contenente la password dell'utente che richiede l'autenticazione.

Metodi

+ AuthenticationData(username: String, password: String)

Costruttore pubblico che per creare un istanza di AuthenticationData, si basa sulla password e lo username dell'utente da autenticare.

+ getUsername(): String

Metodo che restituisce lo username dell'oggetto di autenticazione.

+ getPassword(): String

Metodo che Restituisce la password dell'utente che sta effettuando la procedura di login.

+ hashCode(): int

Restituisce il codice hash di questa istanza.

+ equals(Object obj): boolean

Determina l'uguaglianza di due istanze, effettuando un confronto tra l'oggetto stesso da cui è chiamato il metodo, e un Object *obj* ricevuto come parametro d'ingresso.

+ toString: String

Metodo che Restituisce l'istanza sotto forma di stringa. Si osservi che il metodo non dovrà ritornare la password, ma solo lo username dell'utente da autenticare.

4.8.6 AuthenticationModule

Funzione

Modulo di autenticazione utilizzato dal sistema MyTalk.



Relazioni d'uso

- java.io.IOException: la classe è in grado di rilanciare eccezioni relative a operazioni di IO.
- java.security.Principal: cinterfaccia che definisce i dati di autenticazione di un utente.
- java.util.Map: parametri passati ad iniziaile().
- java.util.Set: la classe può definire istanze di Set, per memorizzare i dati trattati.
- javax.security.auth.callback.Callback: vettore utilizzato per contenere i dati di autenicazione.
- javax.security.auth.callback.CallbackHandler: parametri passati ad iniziaile().
- javax.security.auth.callback.NameCallback: oggetto che contiene il name dell'utente da autenticare.
- javax.security.auth.callback.PasswordCallback: oggetto che contiene la password dell'utente da autenticare
- javax.security.auth.callback.UnsupportedCallbackException: la classe è in grado di rilanciare eccezioni relative a operazioni di UnsupportedCallback.
- javax.security.auth.login.FailedLoginException: la classe è in grado di rilanciare eccezioni relative a operazioni di FailedLoginException.
- javax.security.auth.login.LoginException: la classe è in grado di rilanciare eccezioni relative a operazioni di LoginException.
- javax.security.auth.spi.LoginModule: interfaccia d'implementazione.
- javax.security.auth.Subject: definisce il soggetto da autenticare.
- abook. IUserData: la classe interagisce con istanze di oggetti identificabili come utenti.
- dao. UserDataDAO: utilizzata per modificare il contenuto del database. Nello psecifico viene usata per interagire con la tabella UserData.

Attributi

- login: boolean

Attributo che determina se il login è avvenuto oppure no.

- commit: boolean

Attributo che determina se il commit è già stato eseguito.

- handler: CallbackHandler

Oggetto utilizzato per il caricamento delle credenzialie.

- password: char[]

Attributo che che contiene la password immessa dall'utente.

- username: String

Attributo che che contiene lo username immesso dall'utente.

- principal: Principal

Contiene la caratteristica autenticativa del subject. Nel sistema MyTalk tale proprietà è riservata al campo mail.



- subject: Subject

Attributo che definisce il soggetto da autenticare.

Metodi

+ initialize(subject: Subject, handler: CallbackHandler, sharedState: Map, option: Map): void

Il metodo ha il compito di inizializzare gli attributi privati della classe con i parametri d'input.

+ login(): boolean throws LoginException

Metodo richiamato per verificare un riscontro tra i dati passati per l'autenticazione e i dati presenti nel database. Il metodo deve appoggiarsi alla classe UserDataDAO per le operazione di estrazione dati dal database.

+ commit(): boolean throws LoginException

Metodo richiamato direttamente dal framework se il login va a buon fine. Il suo scopo è quellodi inizializzare il subject con i relativi principle.

+ abort(): boolean throws LoginException

Metodo usato per bloccare la procedura di login.

+ logout(): boolean throws LoginException

Metodo per il logout del sistema. Il suo scopo è quello di eliminare il principle e il subject.

4.8.7 CredentialLoader

Funzione

Permette di caricare le credenziali di autenticazione, fornite dall'utente, per preparare la fase di login.

- javax.security.auth.callback.Callback: usato durante la procedura di inserimento dati.
- javax.security.auth.callback.CallbackHandler: Interfaccia implementata dalla classe.
- javax.security.auth.callback.NameCallback: tipo di dato richiesto in ingresso per completare la parte di login.
- javax.security.auth.callback.PasswordCallback: tipo di dato richiesto in ingresso per completare la parte di login.
- java.io.IOException: eccezione che può essere lanciata dal metodo handle definito dall'interfaccia javax.security.auth.callback.CallbackHandler.
- javax.security.auth.callback.UnsupportedCallbackException: eccezione che può essere lanciata dal metodo handle definito dall'interfaccia javax.security.auth.callback.CallbackHandle



- credential: AuthenticationData

Attributo contenente i dati da autenticare per la login dell'utente.

- security: ISecurityStrategy

Attributo che contiene un oggetto che definisce un algoritmo di criptazione per i dati. Necessario per criptare i dati di autenticazione.

Metodi

- + CredentialLoader(credential: AuthenticationData, security: ISecurityStrategy)
 Costruttore pubblico. Crea un istanza con le credenziali fornite dall'utente (fornite in fase di login).
- + handle(callbacks: Callback[]): void

Effettua il caricamento e crittografa delle credenziali fornite dall'utente per la fase di login

Il metodo può lanciare eccezioni:

- IOException
- UnsupportedCallbackException

4.9 Package org.softwaresynthesis.mytalk.server.authentication.servlet

4.9.1 LogoutServlet

Funzione

Servlet da richiamare per effettuare il logout dal sistema.

- java.io.IOException: eccezione richiamabile dai metodi doPost() e doGet().
- java.io.PrintWriter: classe istanziata all'interno del metodo doPost(). Usata per scrivere l'output della servlet.
- $\bullet \ \, javax.servlet.ServletException: \ \, eccezione \ \, rilancibile \ \, dai \ \, metodi \ \, doPost() \ \, e \ \, doGet(). \\$
- \bullet javax.servlet.http. HttpServlet: classe estes
a da LoginManager.
- javax.servlet.http.HttpServletRequest: classe per usata per la comunicazione con la servlet (inoltra i dati in ingresso alla servlet).
- javax.security.auth.login.LoginContext: classe usata in doPost() per eseguite la logout dal sistema.
- javax.servlet.http.HttpServletResponse: classe per usata per la comunicazione con la servlet (inoltra i dati in uscita dalla chiamata a servlet).
- javax.servlet.http.HttpSession: classe usata per definire una sessione HTTP.
- abook.IUserData: usata per definire un utente.
- dao. UserDataDAO: usata per comunicare tramite Hibernate con la tabella UserData della base di dati.



- frozen serialVersionUID: long

Utilizzato come ID univoco per identificare un oggetto serializzabile.

Metodi

+ LogoutServlet()

Costruttore della classe. Richiama il costruttore della classe padre HttpServlet.

- # doGet(request: HttpServletRequest, response: HttpServletResponse): void
 Metodo di delega che richiama doPost() passando gli stessi dati in input.
- # doPost(request: HttpServletRequest, response: HttpServletResponse): void
 Metodo che costituisce il kernel logico di risposta della servlet. Il metodo inizia caricando i parametri ricevuti mediante HttpServletRequest. Una chiamata a tale servlet corrisponde ad una richiesta di logout e si attua impostando a false la sessione contenuta nell'oggetto HttopServletRequest request. Il metodo procede con la creazione di un istanza di LoginContext denominata context. Quindi viene effettuata la memorizzazione dell'oggetto ritornato da una chiamata:

session.getAttribute("LoginContext");

L'oggetto così ottenuto dovrà essere controllato, ovvero si dovrà accertare che il tipo dinamico è conforme al tipo LoginContext (il programmatore dovrà obbligatoriamente usare la primitiva istanceof). Quindi si sovrascrive il contenuto di context con quanto ottenuto dalla chiamata a metodo sopracitata, e si richiama il metodo logout() a partire dall'oggetto context. Il metodo termina invalidando la sessione richiamando il metodo invalidate() di HttpSession.

4.9.2 LoginServlet

Funzione

Servlet da richiamare per effettuare l'autenticazione dell'utente.

- java.io.IOException: eccezione richiamabile dai metodi doPost() e doGet().
- java.io.PrintWriter: classe istanziata all'interno del metodo doPost(). Usata per scrivere l'output della servlet.
- javax.security.auth.login.LoginContext: classe usata in doPost() per avviare la login dell'utente.
- javax.servlet.ServletException: eccezione richiamabile dai metodi doPost() e doGet().
- javax.servlet.http.HttpServlet: classe estesa da LoginManager.
- javax.servlet.http.HttpServletRequest: classe usata per la comunicazione con la servlet (inoltra i dati in ingresso alla servlet).
- javax.servlet.http.HttpServletResponse: classe usata per la comunicazione con la servlet (inoltra i dati in uscita dalla chiamata a servlet).
- javax.servlet.http.HttpSession: classe usata per definire una sessione HTTP.
- abook.IUserData: usata per definire un utente.



 dao. UserDataDAO: usata per comunicare tramite Hibernate con la tabella UserData della base di dati.

Attributi

- frozen serialVersionUID: long

Utilizzato come ID univoco per identificare un oggetto serializzabile.

Metodi

+ LoginServlet()

Costruttore della classe. Richiama il costruttore della classe padre HttpServlet.

- # doGet(request: HttpServletRequest, response: HttpServletResponse): void
 Metodo che richiama doPost() passando gli stessi dati in input.
- # doPost(request: HttpServletRequest, response: HttpServletResponse): void

Metodo che costituisce il kernel logico di risposta della servlet. Il metodo inizia caricando i parametri ricevuti mediante HttpServletRequest. Una chiamata a tale metodo corrisponde ad una richiesta di login e si attua impostando due campi String con i dati ottenuti da una chiamata a getParameter("username") e getParameter("password"). Quindi si crea un istanza di HttpSession tramite il metodo getSession(true) del parametro request. Il metodo prosegue controllando se l'username e la password precedentemente ottenute hanno valore diverso da null. Nel caso il flusso principale continua creando un'istanza di AutenthicationData (denominata credential) a partire dai parametri username e password. Quindi si carica la path del file di configurazione in un apposita stringa pathFileConfig, tramite la chiamata a metodo:

System.getenv("MyTalkConfiguration") + "\\LoginConfiguration.conf".

Il flusso principale prosegue all'interno di un blocco try-catch creando:

- un CredentialLoader (loader);
- un LoginContext (context);
- un dao.UserDataDao (user);

Quindi tramite context si esegue il login e si impostano gli attributi di sessione come segue:

```
session.setAttribute(LoginContext, context);
```

Infine si carica in user un istanza di dao.UserDataDAO ottenuta dalla chiamata a metodo UserDataDAO.getByEmail(), e restituendo user in un formato di formattazione Json (user.toJson()).

4.9.3 RegisterServlet

Funzione

Servlet da richiamare per effettuare la registrazione al sistema MyTalk.



Relazioni d'uso

- java.io.IOException: eccezione richiamabile dai metodi doPost() e doGet().
- java.io.PrintWriter: classe istanziata all'interno del metodo doPost(). Usata per scrivere l'output della servlet.
- javax.servlet.ServletException: eccezione richiamabile dai metodi doPost() e doGet().
- javax.servlet.http.HttpServlet: classe estesa da LoginManager.
- javax.servlet.http.HttpServletRequest: classe usata per la comunicazione con la servlet (inoltra i dati in ingresso alla servlet).
- javax.servlet.http.HttpServletResponse: classe usata per la comunicazione con la servlet (inoltra i dati in uscita dalla chiamata a servlet).
- javax.servlet.http.HttpSession: classe usata per definire una sessione HTTP.
- abook. IUserData: usata per definire un utente.
- dao. UserDataDAO: usata per comunicare tramite Hibernate con la tabella UserData della base di dati.
- authentication. ISecurityStrategy: usata per criptare/decriptare i dati da inviare/ricevere
- authentication. AESAlgorithm: implementazione di authentication. ISecurityStrategy usata dalla classe descritta.

Attributi

- frozen serialVersionUID: long

Utilizzato come ID univoco per identificare un oggetto serializzabile. Tale ID deve essere impostato a "10002L".

Metodi

+ RegisterServlet()

Costruttore della classe. Richiama il costruttore della classe padre HttpServlet.

- # doGet(request: HttpServletRequest, response: HttpServletResponse): void Metodo che richiama doPost() passando gli stessi dati in input.
- # doPost(request: HttpServletRequest, response: HttpServletResponse): void

Metodo che costituisce il kernel logico di risposta della *servlet*. Il metodo inizia caricando i parametri ricevuti mediante HttpServletRequest. Una chiamata a tale metodo corrisponde ad una richiesta di registrazione al sistema e si attua impostando i dati di registrazione:

- \bullet name;
- username;
- mail;
- password;
- path immagine;
- domanda segreta;



• risposta alla domanda segreta;

Per eseguire tali operazioni, il metodo predispone delle opportune variabili di tipo String e crea uno abook. IUserData user. Quindi all'interno di un blocco try catch viene impostata una strategia di criptaggio dei dati (creando un istanza di authentication. AESAlgorithm). Quindi vengono caricati i dati di registrazione nelle variabili precedentemente create. Per eseguire tali operazioni è necessario usare l'istruzione:

request.getParameter("NOME_PARAMTERO")

dove i nomi dei parametri sono:

- username (usata per l'indirizzo mail);
- name;
- surname;
- password;
- answer;
- question;
- picturePath;

Il passo successivo (sempre dentro il blocco try) consiste nel creare un istanza di dao. UserDataDAO userDAO, e nell'eseguire un operazione di userDAO.insert() passando come parametro user (l'utente precedentemente creato). Il blocco try termina impostando result a "true".

Per quanto riguarda il blocco catch, in esso viene impostato result a "false".

Il metodo termina scrivendo in un PrintWriter il valore di result.

4.10 Package org.softwaresynthesis.mytalk.server.connection

4.10.1 PushInbound

Funzione

Classe per la definizione di un apposito canale di comunicazione client-server. La classe è un'estensione di org.apache.catalina.websocket.MessageInbound che verrà usata poi in ChannelServlet. Si osservi che l'associazione tra un istanza di PushInbound e un utente del sistema è univoca: fintanto che connesso un utente ha un proprio PushInbound presente sul server.

- java.io.IOException: Eccezione che può lanciare il metodo OnTextMessage().
- $\bullet\,$ java.nio. Char
Buffer: tipologia di $\it buffer$ usata per memorizzare il messaggio rice
vuto come parametro d'ingresso.
- java.util.Iterator: usata per scorrere il contenuto dell'insieme di AddressBookEntry
- java.util.Set: struttura dati usata per memorizzare le *entry* (AddressBookEntry) che costituiscono la rubrica dell'utente.
- org.apache.catalina.websocket.MessageInbound: classe da estendere, aggiunge alla classe PushInbound le funzionalità necessarie per renderla un "canale di comunicazione" utilizzabile dai client.



- com.google.gson.*: converte i dati interni in una stringa formato json.
- State: classe interna utilizzata per rappresentare lo stato dell'utente a cui è associata l'istanza di PushInbound. Un utente ha uno stato fintanto che è connesso (quindi fintanto che esiste sul server un'istanza di PushInbound ad esso associata). Gli stati possibili sono: available (utente connesso e libero, quindi disposto a ricevere chiamate) e occupied (utente connesso ma attualmente occupato in un'altra conversazione).
- abook.AddressBookEntry: usata per definire la rubrica dell'utente, richiamata dal metodo onTextMessage nel momento in cui si presenta la necessità di aggiornare lo stato dell'utente e renderlo visibile ai suoi contatti.
- abook.IUserData: usata per riferire un istanza della classe ad un particolare utente.
- dao. UserDataDAO: usata per riferire un istanza della classe ad un particolare utente.

Attributi

- id: Long

Identificativo di tipo Long del canale di comunicazione associato ad un client univoco.

- state: State

Attributo usato per memorizzare lo stato dell'utente "proprietario" del PushInbound.

Metodi

+ setId(n: Long): void

Metodo per impostare il valore contenuto nell'attributo id.

+ getId(): Long

Metodo che ritorna il contenuto dell'attributo id.

+ onTextMessage(message: CharBuffer): void

Metodo invocato al momento della ricezione di un messaggio da parte del client. Il metodo riceve in input un oggetto di tipo CharBuffer contenente il messaggio inviato dal client. Inizialmente il metodo crea un istanza per ognuno dei seguenti oggetti:

- Gson: tipo di *Json* definito da *Google*;
- \bullet Json Parser: parser usato per scorrere il contenuto di una stringa Json;
- JsonArray: array popolato a partire dal *parsing* della stringa di messaggio data in input.

Prima di procedere si voglia considerare quanto segue: il metodo dopo aver "segmentato" il messaggio ricevuto in input, si occupa di esaminarne il contenuto che può essere di 5 tipologie, ciascuna identificata tramite un valore intero positivo da 1 a 5. Tale valore deve essere salvato nell'istanza di JsonArray Detto ciò, tornando a definire il flusso principale del metodo, si osservi che:

• Se la richiesta inoltrata è del tipo 1: il metodo prende in lettura il messaggio e imposta il contenuto di id con il valore letto mediante procedura di parsing analoga a quella definita al passo precedente. Per farlo utilizza il metodo fromJson richiamato dall'istanza gsonObj di tipo Gson creata al passo precedente. A tale metodo passa il contenuto dell'array e in particolare ciò che è salvato nella posizione 1 (utilizzo di metodo get(int i)).



- Se la richiesta inoltrata è del tipo 2: il metodo procede con le istruzioni necessarie a scambiare i dati per la chiamata. Nello specifico viene salvato in un attributo di tipo Long, l'id del client che desidero chiamare, quindi ricerco l'oggetto PushInbound associato al client che desidero contattare, e gli inoltro il messaggio ricevuto come parametro d'ingresso.
- Se la richiesta inoltrata è del tipo 3: il metodo comunica al client "destinatario" della chiamata, l'id del client chiamante. La procedura è analoga a quella identificata nel punto precedente, con la specifica che il messaggio inoltrato è l'identificativo del cliente che desidera avviare la chiamata.
- Se la richiesta inoltrata è del tipo 4: il metodo si occupa dell'eliminazione della webSocket, contattando l'istanza ChannelServlet associata a questo PushInbound.
- Se la richiesta inoltrata è del tipo 5: il metodo viene usato per modificare lo stato dell'utente, con il valore passato tramite messaggio. Dopo la ricezione del messaggio, il metodo cambia il valore del campo state con il valore ricevuto come parametro d'ingresso. Quindi procede ricavando la lista degli utenti nella rubrica dell'utente che ha cambiato stato e comunica loro che è avvenuto un cambiamento di stato.

4.10.2 ChanelServlet

Funzione

Servlet per la gestione delle connessioni. Richiamata dai client per ottenere le informazioni necessarie a stabilire una comunicazione client-client.

Relazioni d'uso

- java.util.Vector: vettore usato per memorizzare i PushInBound creati all'interno della classe.
- javax.servlet.Servlet: interfaccia d'implementazione. Necessaria per definire la classe come servlet.
- javax.servlet.ServletConfig: classe per la configura della servlet.
- javax.servlet.ServletException: eccezione richiesta per la firma del metodo init (metodo richiesto per implementazione dell'interfaccia javax.servlet.Servlet.
- javax.servlet.annotation.WebServlet: necessaria per definire la servlet come WebServlet.
- javax.servlet.http.HttpServletRequest: necessaria per definire le richieste inoltrate alla classe (richieste a servlet).
- org.apache.catalina.websocket.StreamInbound: classe utilizzata per definire un canale di comunicazione server-client.
- org.apache.catalina.websocket.WebSocketServlet: classe da estendere per utilizzare i metodi di comunicazione tramite webSocket.

Attributi

- {frozen} serialVersionUID: long

Utilizzato come ID univoco per identificare un oggetto serializzabile.

- {frozen} clients: Vector<PushInbound>

Vettore contenente i canali di comunicazione server-client. Un canale di comunicazione PushInbound viene creato dal Server al momento dell'autenticazione di un utente (al quale poi viene associato).



Metodi

+ ChannelServlet()

Costruttore della servlet. Richiama super().

- # createWebSocketInbound(subProtocol: String, request: HttpServletRequest): StreamInbound Metodo per la creazione di una websocket. Il metodo ha anche il compito di salvare nel vettore di connessioni attive e la ritorna al client. Nello specifico il server segue l'iter:
 - 1) creazione di un PushInbound;
 - 2) aggiungo l'oggetto creato al punto precedente, al vettore di PushInbound clients;
 - 3) il metodo termina ritornando l'istanza di PushInbound creata al punto 1.

+ findClient(n: Long): PushInbound

Metodo per la ricerca di una connessione client dato l'identificativo dell'utente, esegue una ricerca (mediante ciclo for) all'interno del vettore clients e ad ogni iterazione verifica se l'istanza i-esima presa in esame ha un campo id che corrisponde a quello dato in input come parametro di ricerca. Il metodo termina ritornando il PushInbound associato al client, se si verifica l'effettiva esitenza di un client con id uguale a quello passato in input, null altrimenti.

+ removeClient(c: PushInbound): void

Metodo per la rimozione di un oggetto PushInbound dal vettore clients. Il metodo esegue una ricerca tramite ciclo for (analoga a quella eseguita nel metodo findClient. Se la ricerca ha esito positivo il metodo termina eseguendo la rimozione dell'istanza dall'oggetto clients tramite la chiamata a metodo remove.



5 Specifica sotto-architettura clientpresenter

La sotto-architettura clientpresenter, a livello di definizione di prodotto, richiede una trattazione speciale a causa del particolare dominio tecnologico coinvolto. Essa è infatti definita con il linguaggio JavaScript che pur essendo definito come linguaggio orientato agli oggetti non permette di definire classi, a ciò si aggiunge un ulteriore particolarità di JavaScript: è debolmente tipizzato. In ragione di ciò, al fine di facilitare al programmatore la comprensione del progetto (pesando quindi alle varie entità come a classi) senza però confonderlo in fase di stesura del codice, si è pensato di adoperare la seguente terminologia:

Attributi: saranno definiti con una sintassi simile a quella già usata per la parte server, pertanto al nome dell'attributo sarà associato il tipo "logico" che idealmente rappresenta. In particolare emergono i seguenti casi:

• Nodi DOM: come si vedrà alcuni attributi rappresentano nodi DOM già esistenti nella pagina HTML che definisce l'interfaccia utente e modificati (a *run-time*) sulla base di informazioni ottenute dal *server*. Tali attributi dovranno essere codificati come:

```
this.mio_attributo = document.getElementById(''id_DOM'');
Tali attributi saranno indicati con il formalismo:
```

```
(+, -, #) nome_attributo: Nodo_DOM
```

• String: se l'attributo è destinato a contenere esclusivamente valori di tipo *String* sarà segnato nel documento come:

```
(+, -, #) nome_atributo: String
```

• Array: se l'attributo è un *array*, che in *JavaScript* non chiede di essere definito per tipo di valori contenibili, nel documento sarà precisato come:

```
(+, -, #) nome_atributo: Tipo[]
```

• Contatto: se l'attributo è un contatto, nel documento sarà precisato come:

```
(+, -, #) nome_atributo: Object(contact)
```

Tale oggetto conterrà i seguenti campi dati:

- name;
- surname;
- email;
- id;
- picturePath;
- state;
- blocked.
- Gruppo: se l'attributo è un gruppo, nel documento sarà precisato come:

```
(+, -, #) nome_atributo: Object(group)
```

Tale oggetto conterrà i seguenti campi dati:

- name;
- -id;
- contacts (rappresentato come un array di Object(contact).



Metodi: la sintassi usata dal programmatore per definire un metodo in *JavaScript* dovrà essere la seguente:

```
var nome_metodo = function(){ contenuto }
```

mentre la sintassi usata nel documento per definirne la firma, resta la stessa usata in precedenza.

5.1 Package org.softwaresynthesis.mytalk.clientpresenter.guicontrol

5.1.1 AddressBookPanelPresenter

Funzione

Presenter incaricato di gestire il pannello della rubrica, contiene le funzioni associate ai widget grafici della vista relativi a quest'ultima e ha la responsabilità di aggiornare la vista sulla base dei dati ricevuti dal server.

Relazioni d'uso

Nessuna relazione d'uso evidenziata.

Attributi

- element: DOM_node

Attributo che definisce il contenuto del nodo DOM inerente alla rappresentazione della rubrica. Nello specifico tale nodo corrisponde ad un div con id AddressBookPanel.

- urlServlet: String

Attributo che definisce l'URL dal quale è richiamabile la servlet usata per interagire con l'apparato server del sistema.

- suffix: String

Suffisso da concatenare all'url per richiamare le servlet appropriate.

- contacts: Array()

Attributo che definisce la lista degli utenti presenti nella rubrica dell'utente che ha effettuato l'autenticazione.

- groups: Array()

Attributo che definisce la lista dei gruppi presenti nella rubrica dell'utente che ha effettuato l'autenticazione. Pero ogni gruppo sono elencati i contatti contenuti in esso.

- operations: String[]

Array di stringhe usato per memorizzare i nomi delle istruzioni eseguibili, essi rappresentano una parte del nome della servlet incaricata a risolvere l'operazione descritta (e.g. GetContacts rappresenta l'operazione svolta dalla servlet avente nome: urlServlet concatenato a "GetContactsServlet"). I valori con i quali si dovrà caricare operations) sono:

- GetContacts:
- DoAddContact;
- DoDeleteContact;
- DoInsertInGroup;
- DoRemoveFromGroup;



- DoCreateGroup;
- DoDeleteGroup;
- GetGroups;
- DoBlock;
- DoUnblock;
- DoSearch;

Metodi

+ inizialize(): void

Metodo per inizializzare AddressBookPanel e popolarlo con i contatti della rubrica, modifica il DOM creando tre div: divSearch, divSort e divList. Quindi sequenzialmente ne crea il contenuto:

- divSearch: definisce un campo per l'input testuale e un bottone per ricercare nella lista un utente avente avete tra le parole chiave, una con valore uguale a quello inserito nel campo d'input.
- divSort: crea delle *select* per specificare le tipologie di ordinamento attuabili sulla lista degli utenti.
- divList: div che viene popolato con i nomi degli utenti presenti nella rubrica dell'utente che l'ha richiamata.

Quindi dopo aver creato questi elementi il metodo procede inserendo nel DOM il "sotto-albero" così creato.

- getAddressBookContacts(): void

Metodo che recupera i contatti e i gruppi della propria rubrica dal server usando la tecnologia AJAX. Il metodo crea una variabile contenente un istanza XMLHttpRequest(). Quindi con metodo *POST* inoltra la richiesta alla *servlet* il cui indirizzo è generato dalla concatenazione di urlServlet con operation[1]. Elabora quindi i dati ottenuti mediante il metodo JSON.parse() e li salva negli *array* contacts e groups.

+ setup(): void

Inserisce i contatti estratti dal *server* all'interno della lista AddressBookList all'interno di AddressBookPanel.

+ displayContactList(contact: String[]): void

Metodo usato per visualizzare la lista dei contatti utente, esso prende il nodo DOM (già esistente) e destinato a contenere la lista dei contatti, popolandolo richiamando il metodo addListItem().

- addListItem(list: DOM_node, contact: Object(contact): void

Metodo richiamato da displayContactList() per visualizzare i contatti presenti della rubrica, crea le variabili contenenti i dati del contatto da attribuire al tag di markup li. Tali variabili sono quelle tipiche di un oggetto Object(contact) (nome, cognome, email, status e immagine).

- addOptionToSelect(select: DOM_element, value: String, text: String): void Metodo utilizzato per aggiungere un'opzione all'elemento select ricevuto come parametro dal metodo. Ha il compito di creare un TextNode ed appenderlo alla select.



+ addContact(contact: Object(contact)): boolean

Metodo per l'aggiunta di un contatto alla rubrica, riceve come parametro un oggetto di tipo contatto da inserire, appunto, nella propria rubrica. Per assicurarsi di non introdurre ridondanza ed aggiungere un contatto già presente il metodo esegue due controlli: uno lato client e uno lato server. Il controllo lato client, si scorre la lista contact alla ricerca di un contact che cerca un match con il nuovo contatto. Nel caso sia già presente il metodo termina ritornando false. Per eseguire il controllo lato server il metodo contatta il server mediante la servlet AddressBookDoAddContatctServlet, questa verificherà se l'utente avente id contact è già presente nella rubrica, nel caso non lo sia si occuperà di creare la nuova istanza di AddressBookEntry e la registrerà nel database, in caso contrario non esegue operazioni. La chiamata a servlet ritorna un valore booleano che sarà true se l'inserimento ha avuto successo, false altrimenti. Se l'inserimento ha avuto successo il flusso principale prosegue eseguendo l'aggiornamento della rubrica in locale tramite la chiamata a metodo setup(). Il metodo termina infine ritornando true se è stato aggiunto l'utente, altrimenti lancia un'eccezione.

+ removeContact(contact: Obj): boolean

Metodo il cui funzionamento è analogo a quello precedentemente definito, si occupa di eliminare un contatto conoscendone l'id passato per parametro d'ingresso. Il flusso principale esegue due controlli per verificare la presenza dell'utente nella rubrica (analogamente a quanto visto nel caso precedente). Dopo tale verifica, se il contatto è realmente presente nella rubrica, la servlet AddressBookDoRemoveContactServlet avrà eseguito la cancellazione come conseguenza al match effettuato in fase di verifica, nel caso il metodo richiama setup() per rieseguire l'aggiornamento della rubrica. Il metodo ritorna infine true se effettivamente il contatto era presente ed è stato eliminato, altrimenti lancia un'eccezione.

+ addGroup(name: String): boolean

Metodo per l'aggiunta di un nuovo gruppo nella rubrica, permette l'aggiunta di gruppi con nomi duplicati (ossia nomi di gruppi già presenti nella rubrica). Il flusso principale richiama la servlet AddressBookDoCreateGroupServlet con il nome del gruppo da creare. Successivamente, se la servlet ha dato setup() esito positivo, viene richiamata il metodo setup che aggiorna la rubrica locale, altrimenti lancia un'eccezione.

+ deleteGroup(idGroup: int): boolean

Metodo per l'eliminazione di un nuovo gruppo presente nella rubrica, riceve come parametro d'ingresso l'id del gruppo da eliminare. Il flusso principale richiama la servlet AddressBookDoRemoveGroupServlet passandogli l'id del gruppo candidato all'eliminazione. Quindi, se la servlet notifica l'effettiva esistenza di un gruppo con tale id, essa si occupa dell'eliminazione e il flusso principale prosegue richiamando il metodo setup se la eliminazione ha avuto buon fine, altrimenti lancia un'eccezione.

- + addContactInGroup(contact: Object(contact), group: Object(contact)): boolean Metodo per l'aggiunta di un contatto in un gruppo ben definito, riceve come parametro d'ingresso il contatto e il gruppo. Il metodo richiama da prima contactExistInGroup, successivamente il flusso principale richiama la servlet AddressBookDoInsertInGroupServlet passandogli i parametri d'ingresso, quindi se la servlet notifica l'effettiva esistenza di un gruppo con il nome ricevuto, essa si occupa di aggiungervi il contatto e il flusso principale ritorna al metodo setup() per aggiornare la rubrica in locale, ritorna infine un feedback booleano a true per dare notifica se l'operazione ha avuto buon fine, altrimenti rilancia un'eccezione.
- + deleteContactFromGroup(contact: Object(contact), group: Object(group)): boolean Metodo per l'eliminazione di un contatto presente in un gruppo, riceve come parametro



d'ingresso il gruppo su cui effettuare la ricerca del contatto da eliminare e il contatto. Il metodo richiama da prima contactExistInGroup, poi Il flusso principale richiama la servlet AddressBookDoRemoveFromGroupServlet passandogli i parametri d'ingresso, la servlet notifica l'effettiva esistenza di un gruppo con il nome ricevuto che contiene il contatto candidato all'eliminazione, essa si occupa dell'eliminazione e il flusso principale ritorna al metodo setup() per aggiornare la rubrica in locale, ritorna infine un feedback booleano per dare notifica sull'esito dell'operazione: truetrue se è stato creato il nuovo gruppo, altrimenti lancia un'eccezione.

- contactExistInGroup(contact: Object(contact), group: Object(group)): boolean Metodo che verifica l'esistenza di un contato in un determinato gruppo, restituisce un feedback booleano per confermare o meno l'esistenza dell'utente ricercato nel gruppo designato.

+ applyFilterByString(param: String): array()

Metodo che data una stringa come parametro d'ingresso filtra la lista di contatti presente in locale. Non richiede interazione con il server, ovvero non vengono richiamate servlet.

In un primo step il programmatore dovrà creare un *array* atto a contenere l'elenco dei contatti da restituire, quindi il metodo procede con la definizione di un espressione regolare basata sul parametro ricevuto. Per tale operazione la sintassi obbligatoria è:

```
var pattern = new RegExp(param)
```

Quindi viene avviato un ciclo for che analizza ogni contatto presente in contacts. Successivamente si effettua un filtraggio sui campi name, surname, email del contatto attualmente in esame. Per fare tali operazioni si dovrà usare:

```
pattern.test(\*elemento su cui ricercare param*\)
```

Se tale filtraggio da esito positivo, il contatto viene aggiunto all'array dei contatti da restituire. Il metodo termina quando, dopo aver eseguito il ciclo for, il metodo ritorna l'array sopracitato.

+ applyFilterByGroup(idGroup: int): array()

Metodo che dato un intero come parametro d'ingresso filtra la lista di contatti presente in locale, restituendo un elenco dei contatti appartenenti al gruppo avente id uguale a idGroup, inoltre non deve interagire con il server, ovvero non vengono richiamate servlet.

Come per applyFilterByString() anche in questo caso il metodo deve creare un array da popolare con i contatti appartenente al gruppo idGroup. Quindi viene eseguito un ciclo for che ispezione tutti i contatti presenti in contacts e per ogni ciclo il metodo controlla i gruppi in cui compare il contatto i-esimo (tale azione si attua per mezzo di un secondo ciclo innestato), se si verifica una corrispondenza tra l'id del gruppo in esame con l'identificativo idGroup, si aggiunge il contatto all'array creato in precedenza. Il metodo termina restituendo l'array sopra-citato.

+ showFilter(filteredContacts: Array()): void

Metodo usato per l'eliminare il contenuto preesistente nella rubrica e visualizza il nuovo contenuto filtrato. Il metodo riceve come parametro un *array* che rappresenta la lista filtrata dei contatti da visualizzare. Per eseguire tali operazioni viene avviato un ciclo *for* per ogni contatto presente in **contacts**. All'interno di tale ciclo deve essere eseguita la seguente istruzione:



addListItem(/*nome della variabile contenente il nodo dom AddressBookList*/, filtredContacts[contact])

+ contactAlredyPresent(contact: Object(contact)): boolean

Metodo che dato un contatto verifica se appartiene alla rubrica. Per compiere tale azione viene da prima riscaricata la rubrica, mediante una chiamata a metodo <code>getAddressBookContacts()</code>. Quindi si usa un ciclo for per scorrere l'intera lista precedentemente ottenuta e ad ogni ciclo si controlla se il contatto i-esimo ha id uguale a quello del contatto ricevuto come parametro d'ingresso (<code>contact.id</code>). Se tale confronto ha esito positivo, il metodo termina ritornando true, altrimenti il metodo termina al termine del ciclo for ritornando false.

+ blockUser(contact: Object(contact)): boolean

Metodo utilizzato per bloccare (all'interno della rubrica utente) il contatto contact passato come parametro d'ingresso. Il primo step consiste nell'eseguire il controllo sul parametro ricevuto. Per farlo si osserva il valore ritornato da una chiamata a metodo constactAlradyPresent() passando come parametro d'ingresso contact. Se il valore di ritorno è false il metodo termina con l'eccezione "Contatto non presente nella rubrica". Altrimenti il controllo passa allo step successivo, in cui si verifica se l'attributo blocked di contact è impostato a true. Nel caso il metodo termina con l'eccezione "Contatto già bloccato". Se il flusso principale ha superato i test precedenti, allora viene creata un istanza di request XMLHttpRequest() usata per contattare la servlet avente nome:

```
urlServlet + operations[8] + suffix
```

Per tale richiesta deve essere associata, all'evento onreadystatechange, una funzione che salva in un array il contenuto di una chiamata:

```
JSON.parse(request.responseText)
```

Il flusso principale prosegue aprendo la request così definita (uso del metodo open(POST, urlServlet + operations[8] + suffix, true)) e inviando il contatto mediante una chiamata request.send(contactId= + contact.id).

Il metodo termina eseguendo un controllo. Se il risultato result della chiamata a *servlet* ha valore *true* allora il metodo termina aggiornando la rubrica mediante una chiamata setup() e ritornando *true*. In caso contrario il metodo termina con un eccezione.

+ unlockUser(contact: Object(contact)): boolean

Metodo usato per sbloccare un utente all'interno di una rubrica. Il metodo ha un funzionamento analogo al precedente, nello specifico vengono attuati gli stessi controlli prima tramite <code>contactAlradyPresent()</code> e poi tramite la verifica del contenuto del di contact.block. Successivamente si crea una XMLHttpRequest che si appoggia alla <code>servlet</code> definita dalla stringa:

```
urlServlet + operations[9] + suffix
```

Tale server ha il compito di sbloccare il contatto *contact*. Quindi il metodo termina eseguendo un controllo sul tipo di risultato. Se l'operazione precedente è avvenuta con successo allora si procede aggiornando la rubrica (chiamata a metodo setup()), altrimenti il metodo termina con un eccezione.



+ getGroupsWhereContactsIs(contact: Object(contact)): Object(group)

Tale metodo ha il compito, dato un utente, di ritornare una lista di gruppi in cui esso è presente. Riceve come unico parametro il contatto da ricercare e successivamente vengono ciclati tutti i gruppi e per ogni gruppo si controlla se è inserito il contatto, in caso di match viene aggiunto il gruppo alla lista di gruppi da ritornare.

5.1.2 LoginPanelPresenter

Funzione

Presenter incaricato di gestire il pannello di *login*, prende in carica i dati inseriti dall'utente (username e password) passandoli al server per eseguire l'autenticazione. La *servlet* usata a tale scopo è LoginManager.

Il presenter si occupa anche di fornire delle funzionalità per il recupero della password.

Relazioni d'uso

Attributi

- element: DOM_node

Attributo che definisce il contenuto del nodo DOM inerente alla schermata di *login*, nello specifico tale nodo corrisponde ad un <div> con id LoginPanel.

- urServlet: String

Attributo contenente l'url della servlet incaricata di gestire il login.

Metodi

- testCredentials(data: String): void

Metodo che testa quanto ricevuto dal server e, in caso di login avvenuto correttamente, reindirizza il browser nel presenter finale dopo aver salvato i dati dell'utente. Il metodo inizia salvando in una variabile avente nome *user* il contenuto di data trattato attraverso una chiamata JSON.parse(data), quindi se il contenuto di user non è nullo si procede richiamando il communicationcenter e impostando il valore di communicationcenter.my a *user*. Il metodo termina richiamando il metodo hide() e avviando la costruzione della UI mediante una chiamata medietor.buildUI().

+ sendAnswer(username: String, answer: String): void

Metodo per inviare la risposta alla domanda segreta al server, riceve due parametri d'ingresso: lo username dell'utente e la risposta (answer) da inviare al server. Come primo passo viene creata un istanza di XMLHttpRequest salvata in una variabile avente nome request, successivamente si associa all'evento onclick di request una funzione avente il compito di inviare la richiesta AJAX al server, e di richiamare in risposta uno dei seguenti metodi:

- correctAnswer() nel caso la risposta inviata sia corretta;
- incorrectAnswer() se invece la risposta inviata dall'utente è errata.

+ correctAnswer(): void

Metodo usato per modificare il nodo DOM salvato in **element** per comunicare all'utente che la risposta da lui inserita (per il recupero password) è corretta. Il metodo deve rimuovere il figlio passwordretrieval da **element** quindi salva in una variabile avente nome message il contenuto di una chiamata document.createElement("p"). Successivamente procede caricando su message (usando il metodo appendChild(var_figlio)) il messaggio



da visualizzare per notificare all'utente il successo dell'operazione. Il messaggio visualizzato sarà:

Recupero password avvenuto correttamente. Ti è stata inviata un'email contenente i dati richiesti.

il messaggio sopracitato è temporaneo e dovrà essere rimosso allo scadere di un *timeout* di durata 2000 millisecondi (usare la funzione window.setTimeout(nome_funzione)).

+ incorrectAnswer(): void

Metodo che In caso di inserimento della risposta non corretta alla domanda segreta visualizza un messaggio di avvertimento all'utente per 2 secondi quindi lascia il controllo al form di inserimento della risposta alla domanda segreta.

Il metodo deve cercare un elemento (document.createElement(p)) per la visualizzazione del messaggio:

Dati non corretti. Inserire nuovamente la risposta.

Quindi si visualizza il messaggio con una procedura identica a quella usata in correctAnswer().

+ getSecretQuestion(): void

Metodo che recupera la domanda segreta con una richiesta asincrona al server, esso imposta una variabile userID con il valore ritornato da una chiamata $\mathtt{getUsername}()$, quindi avvia una richiesta AJAX inizializzando un oggetto $\mathtt{XMLHttpRequest}$. La variabile request contenente tale istanza dovrà associare all'evento $\mathtt{onreadystatechange}$ una funzione che si occupa di catturare la stringa ritornata dal server (uso obbligatorio di $\mathtt{question} = \mathtt{this.responseText}$). Il metodo termina infine restituendo il valore contenuto in $\mathtt{question}$.

+ buildRetrievePasswordForm(): nodo_DOM

Metodo usato per costruire la form per il recupero della password utente, inizia costruendo la citata form con il valore ottenuto mediante una chiamata document.createElement("fieldset"), quindi a partire dalla variabile in cui ha memorizzato il dato ritornato con il metodo precedente, imposta l'attributo id con passwordretrieval. Definisce quindi una label con la domanda (utilizzare document.createElement("label") e imposta l'attributo for con inputanswer). Il metodo procede impostando il campo d'immissione della domanda e successivamente si impostano i seguenti attributi:

- attributo id con "inputanswer";
- attributo name con "inputanswer";
- attributo placeholder con "risposta";
- attributo required con "required";

Successivamente si crea il bottone di submit impostando gli attributi:

- attributo type con "submit";
- attributo value con "OK";

Associare all'evento click del bottone una funzione che richiami sendAnswer() passando come attributi username e il valore contenuto nell'elemento inputAnswer.

In ultima si usa appendChild per agganciare al nodo DOM la *label* e inputAnswer. Il metodo termina ritornando il nodo DOM.



+ getUsername(): String

Metodo per il recupero dello *username* dall'interfaccia grafica. Per tale operazione il metodo deve usare l'istruzione:

```
var username = document.getElementById("username").value;
```

quindi verifica se il contenuto di *username* è vuoto o no: nel caso lo sia, termina, altrimenti procede nel verificare se l'email inserita rispetta l'espressione regolare:

```
^{A-Z0-9.}+-]+0[A-Z0-9.]+.[A-Z]{2,4}
```

il metodo termina ritornando username.

+ getPassword(data: array()): String

Metodo che esegue il *login* inviando al server i dati di autenticazione, esso riceve come parametro d'ingresso un *array* associativo contenente *username* e *password*.

Il flusso principale inizia verificando il che il contenuto di data.username e di data.password non sia vuoto, quindi invia una richiesta AJAX al server (come sempre in questo caso è d'obbligo usare var request = new XMLHttpRequest();). Il programmatore dovrà associare all'evento onreadystatechange una funzione che si occupa di richiamare il metodo testCredentials(). Il passo successivo consiste "nell'aprire" la richiesta request con un istruzione open() che riceve come parametro l'url della servlet associata (valore presente in servletURL), successivamente viene usata un istruzione setRequestHeader() passando i seguenti parametri:

- "content-type";
- "application/x-www-form-urlencoded";

infine va creata la querystring da inviare (tramite istruzione request.send()), deve essere obbligatoriamente impostata a:

```
"username=" + encodeURIComponent(data.username) +
"&password=" + encodeURIComponent(data.password) + "&operation=1"
```

Il metodo termina ritornando la querystring.

+ hide(): void

Metodo usato per nascondere il *form* di autenticazione, per lasciare spazio nella finestra ad altri elementi grafici come la schermata principale o il pannello di registrazione.

+ initialize(): void

Metodo usato per inizializzazione del pannello di login con la creazione di tutti i widget grafici che sono contenuti al suo interno. Nello specifico il metodo esegue la creazione (nell'ordine proposto) dei seguenti elementi:

- form, con attributi:
 - "name" impostato a "login";
 - "action" impostato a "";
 - "method" impostato a ";
 - "accept-charset" impostato a "utf-8";
- ul contennete il form;



- li che conterrà lo username, con attributi;
- label che riporterà la frase "Nome utente: ". Label con attributi:
 - "for" impostato a "username";
- input per l'inserimento della e-mail, con attributi:
 - "type" impostato a "email";
 - "id" impostato a "username";
 - "name" impostato a "username";
 - "placeholder" impostato a "yourname@email.com";
 - "required" impostate a "required";
- input per l'inserimento della password, con attributi:
 - "type" impostato a "password";
 - "id" impostato a "password";
 - "name" impostato a "password";
 - "placeholder" impostato a "password";
 - "required" impostate a "required";
- input submit pulsante di login, con attributi:
 - "type" impostato a "submit";
 - "value" impostato a "Login";
- input submit pulsante di registrazione, con attributi:
 - "type" impostato a "submit";
 - "value" impostato a "Registrazione";
- input submit pulsante di recupero password, con attributi:
 - "type" impostato a "submit";
 - "value" impostato a "Recupera password";

5.1.3 RegisterPanelPresenter

Funzione

Presenter incaricato di gestire la form di registrazione

Relazioni d'uso

Nessuna relazione d'uso evidenziata.

Attributi

- servletURL: String

Url della servlet che deve gestire la registrazione.

- element: DOM node

Elemento (inteso come nodo DOM) controllato da questo Presenter.



Metodi

+ getSurname(): String

Metodo che estrae dalla form il valore del cognome del nuovo utente e lo restituisce.

+ getName(): String

Metodo che estrae dalla form il valore del nome del nuovo utente e lo restituisce.

+ getAnswer(): String

Metodo che estrae dal form la risposta alla domanda segreta associata al nuovo utente e la restituisce.

+ getQuestion(): String

Metodo che estrae dalla form la domanda segreta associata al nuovo utente e la restituisce.

+ getPassword(): String

Metodo che estrae dalla form la password associata al nuovo utente e la restituisce.

+ getUsername(): String

Metodo che estrae dalla *form* lo *username* del nuovo utente (per *username* si intende l'indirizzo email dell'utente). Si osservi che il metodo dovrà verificare che la mail restituita sia ben formattata secondo l'espressione regolare:

```
^{A-Z0-9.}+0[A-Z0-9.]+\.[A-Z]{2,4}
```

Se la mail è valida il metodo termina ritornandone il valore.

+ getPicturePath(): String

Metodo che estrae dalla form il percorso dell'immagine del nuovo profilo utente e lo restituisce.

+ register(userData: Arrey()): String

Metodo che Invia i dati ricevuti alla servlet per la creazione di un nuovo account utente. Tale metodo inizia creando un istanza (request) di XMLHttpRequest usata per comunicare con la servlet. Quindi il metodo abilita request ad inviare un richiesta sincrona al server, usando l'istruzione:

```
request.open("POST", servletURL, false)
```

Il metodo procede definendo la stringa da usare come query per da inviare alla servlet. Tale querystring contiene:

```
"username=" + encodeURIComponent(userData.username) +
"&password=" + encodeURIComponent(userData.password) +
"&question=" + encodeURIComponent(userData.question) +
"&answer=" + encodeURIComponent(userData.answer)
```

Il metodo termina restituendo il contenuto di querystring.

+ initialize(): void

Metodo che si occupa di inizializzare la *form* di registrazione con la creazione di tutti i *widget* grafici che sono contenuti al suo interno. Nello specifico il metodo esegue i seguenti passi:



- creazione dell'elemento form;
- creazione dell'elemento contenuto nel form;
- creazione dell'item per lo username, definito mediante una *label* riportante la frase "Indirizzo email: ", e di un campo *input* di tipo email per l'inserimento della email dell'utente;
- costruisce il *list item* con la *label* e l'*input* definiti al punto precedente, usando il metodo appendChild();
- crea l'item per la password, definendo una *label* riportante la frase "Password: " e un oggetto *input* di tipi *password*;
- costruisce il list item con la label e l'input definiti al punto precedente, usando il metodo appendChild();
- creazione dell'item per la domanda segreta definito mediante una *label* avente valore "Domanda segreta: " e un oggetto *input* di tipo text;
- costruisce il *list item* con la *label* e l'*input* definiti al punto precedente, usando il metodo appendChild();
- creazione dell'item per la risposta alla domanda segreta, definito mediante una *label* avente valore "Risposta: " e un oggetto input di tipo text;
- costruisce il *list item* con la *label* e l'input definiti al punto precedente, usando il metodo appendChild();
- creazione dell'item per il nome, definito mediante una *label* avente valore "Nome: " e un oggetto input di tipo text;
- costruisce il list item con la label e l'input definiti al punto precedente, usando il metodo appendChild();
- creazione dell'item per il cognome, definito mediante una *label* avente valore "Cognome: " e un oggetto input di tipo text;
- costruisce il *list item* con la *label* e l'input definiti al punto precedente, usando il metodo appendChild();
- creazione dell'item per inserire l'immagine utente, definito mediante una *label* avente valore "Immagine del profilo: " e un oggetto input di tipo text;
- costruisce il *list item* con la *label* e l'input definiti al punto precedente, usando il metodo appendChild();
- creazione di un pulsante di registrazione (oggetto input di tipo submit e value "Registrati").
- operazione finale per "appendere" tutti gli oggetti creati al registerForm.

+ hide(): void

Nasconde il *form* di registrazione per lasciare spazio alla schermata principale dell'applicativo (che deve essere costruita dal PresenterMediator).

5.1.4 CommunicationPanelPresenter

Funzione

Questo presenter ha il compito di gestire tutte le comunicazioni che possono avvenire tra persone, quindi sia di natura testuale che di tipo audio - audio/video.

Relazioni d'uso

Nessuna relazione d'uso evidenziata.



Attributi

- chatElements: HTMLDivElements[]

array associativo contenente tutte le chat aperte in un dato momento.

Metodi

- createLabel(user: Object(contact)): String

Metodo che dato un utente (parametro del metodo), restituisce una stringa identificativa per il contatto in questione. Più precisamente, se il contatto contiene sia il nome che il cognome, la stringa restituita sarà composta da questi due elementi, altrimenti in base ai casi solo il nome o il cognome. Nell'ulteriore caso non siano presenti ne il nome ne il cognome, restituisce l'email, campo dati obbligatorio in fase di registrazione e quindi sempre presente.

- createChatItem(user: Object(contact)): DOM_node

Tale metodo restituisce un DOM_element di tipo contenente l'identificativo dell'utente con cui si sta comunicando (parametro del metodo). All'oggetto restituito viene assegnato un "id" corrispondente all"id" dell'utente con cui si vuole dialogare. All'evento onClick viene collegato l'invocazione del metodo displayChat(user) che fa visualizzare la chat, viene inoltre creato il bottone per chiudere la chat che con l'evento "onclick" richiama il metodo removeChat(user).

- createChatElement(user: Object(contact)): DOM_node

Tale metodo restituisce un DOM_element contenente un div che rappresenta l'area di chat. A tale elemento viene assegnato un "id" impostato a "divContainerChat". Deve essere creato anche una form assegnando l'"id" dell'utente come valore all'attributo "id" a tale form va aggiunto una textarea con id impostato a chatText dove andrà visualizzata la cronologia della chat; una casella di input con id uguale input; un bottone per inviare il messaggio assegnandogli all'evento onClick l'invocazione del metodo send(user, text) del CommunicationPanelPresenter. Infine viene aggiunta la form all'elemento div e ritornato.

+ displayChat(user: Object(contact)): void

Provoca la visualizzazione della chat con l'utente (ricevuto da parametro) nel div contenitore pertinente.

+ addChat(user: Object(contact)): void

Provoca l'aggiunta di una chat, con l'utente ricevuto come parametro, andando ad aggiornare il campo privato *chatElements* e visualizzandola nell'elemento ulOpenChat.

+ removeChat(user: Object(contact)): void

Comportamento simile al metodo scritto precedentemente. Viene chiusa una chat aperta con l'utente ricevuto da parametro andando ad eliminare l'elemento corrispondente da chatElements e rimuovendo anche il DOM element dall'ulOpenChat.

+ appendToChat(user: Object(contact), text: String): void

Il metodo ha il compito di aggiunge una stringa *text* all'interno dell'area di testo che è associata alla chat con l'utente *user* (parametro del metodo).

+ createPanel(): DOM_node

Con l'invocazione di tale metodo, viene inizializzato il pannello costruendo i widget grafici interni e lo restituisce in modo che possa essere inserito all'interno del pannello principale. Più dettagliatamente, deve costruire:

• div relativo alla chiamata assegnandogli come "id" CommunicationPanel;



- div relativo alla gestione della chiamta assegnandogli come "id" divCall;
- div relativo alla chat testuale assegnandogli come "id" divChat;
- elemento video per la visualizzazione del proprio stream ricavato dalla videocamera con "id" myVideo;
- elemento video per la visualizzazione dello stream dell'altro utente con id otherVideo;
- div dove inserire la visualizzazione delle statistiche della chiamata tra cui:
 - elemento "span" per byte Ricevuti con *id*= statReceived;
 - elemento "span" per byte Inviati con *id*= statSend;
 - elemento "span" per il tempo con id= timerSpan;
- bottone per la terminazione della chiamata che all'evento *onClick* richiama il metodo endCall() di communicationcenter;
- elemento div contenente le chat aperte.

Tutti gli elementi sopra descritti andranno poi aggiunti al parametro di ritorno element tramite la funzione appendChild() fornita dai DOM element.

+ updateTimer(text: String): void

Il metodo aggiorna il tempo di comunicazione durante una chiamata. Imposta il campo *value* dello *span* relativo alla visualizzazione del tempo chiamata con il valore del parametro ricevuto in input (text).

+ updateStats(text: String, isReceivedData: boolean): void

Il metodo controlla tramite il parametro booleano ricevuto in input (isReceivedData) se bisogna aggiornare lo span relativo ai dati inviati oppure lo span relativo ai dati ricevuti e lo imposta con il valore text ricevuto per parametro.

+ getMyVideo(): DOM_element

Il metodo ritorna l'elemento DOM con id uguale ad "myVideo".

+ getOtherVideo(): DOM_element

Il metodo ritorna l'elemento DOM con id uguale ad "otherVideo".

5.1.5 ContactPanelPresenter

Funzione

Presenter incaricato di gestire il pannello che visualizza le informazioni di un singolo contatto.

Relazioni d'uso

Nessuna relazione d'uso evidenziata.

Attributi

- element: DOM_element

elemento controllato dal presenter in questione.

Metodi

- adjustBlockButtonDisplay(contact: Object(contact)): void

Il metodo riceve come parametro un contatto (contact), successivamente viene controllato se tale utente è bloccato o meno e imposta correttamente la proprietà style agli elementi della vista. più dettagliatamente:

se il contatto è bloccato:



- nascondo il bottone per bloccare un utente;
- mostro il bottone per sbloccare un utente

altrimenti

- mostro il bottone per bloccare un utente;
- nascondo il bottone per sbloccare un utente

- buildGroupsDiv(contact Object(contact)): void

Il metodo, che riceve come parametro un contatto (*contact*, ha il compito di recuperare tutti i gruppi a cui il contatto appartiene e visualizzare nel *div* opportuno una *label* per ogni gruppo trovato indicandone il nome.

+ createPanel():DOM_element

Metodo richiamato quando viene selezionato un contatto dalla rubrica. Inizializza il pannello che mostra le informazioni del contatto selezionato. Più precisamente, verranno creati tanti listItem () quanti i seguenti elementi:

- nome;
- cognome;
- email;
- avatar raffigurante l'immagine del contatto;
- div contenente i gruppi a cui il contatto appartiene;
- pulsante per la chiamata audio;
- pulsante per la chiamata video;
- pulsante per avviare una chat;
- pulsante per bloccare il contatto;
- pulsante per sbloccare il contatto.

Infine ritorno l'elemento creato.

+ display(contact: Object(contact)): void

Metodo che popola nel corretto modo tutti gli elementi necessari per la visualizzazione di un utente. Prima di tutto quindi si recupereranno tutti gli elementi necessari, ossia:

- elemento per nome:
- elemento per cognome;
- elemento per email;
- elemento per avatar;
- pulsante per aggiungere un contatto alla rubrica;
- pulsante per la chiamata audio;
- pulsante per la video-chiamata;
- pulsante per avviare una chat;
- pulsante per bloccare il contatto;
- pulsante per sbloccare il contatto.

Successivamente si andranno a popolare tali elementi utilizzando le informazioni del contatto passato come parametro (contact), infine si imposterà correttamente il comportamento dei bottoni associando le giuste chiamate a metodi del mediator, ossia:



- aggiungi contatto -> onContactAdded(contact.id);
- blocca contatto -> onBlockContact();
- sblocca contatto -> onUnlockContact();
- chiamata audio -> onCall(contact, false);
- chiamata video -> onCall(contact, true);
- avvia chat -> onChatStarted(contact);

5.1.6 MainPanelPresenter

Funzione

Presenter incaricato di gestire il pannello principale, ossia quello centrale.

Relazioni d'uso

Nessuna relazione d'uso evidenziata.

Attributi

- element: DOM_element elemento controllato dal presenter in questione.

Metodi

+ initialize(): void

Metodo utilizzato per costruire il pannello principale che occupa la parte centrale della finestra, esso imposta inoltre l'immagine del logo "MyTalk" come sfondo quando il pannello è vuoto.

+ displayChildPanel(node DOM_node): void

Metodo che visualizza il DOM_node (node) ricevuto come parametro nel pannello in questione.

+ hide(): void

Metodo che rende invisibile il pannello impostando la proprietà display a "none".

5.1.7 PresenterMediator

Funzione

Presenter incaricato di gestire la collaborazione tra i vari sotto-presenter.

Relazioni d'uso

Nessuna relazione d'uso evidenziata.

Attributi

- presenters: Array associativo

array contenente tutti i sotto-presenter.

Presenter di primo livello:

- login -> LoginPanelPresenter;
- register -> RegisterPanelPresenter;



- addressbook -> AddressBookPanelPresenter;
- tools -> ToolsPanelPresenter;
- main -> MainPanelPresenter.

Presenter di secondo livello:

- accountsettingspp -> AccountSettingsPanelPresenter;
- communicationpp -> CommunicationPanelPresenter;
- contactpp -> ContactPanelPresenter;
- callhistorypp -> CallHistoryPanelPresenter;
- messagepp -> MessagePanelPresenter;;
- searchresultpp -> SearchResultPanelPresenter;
- $\bullet \ \, grouppp -> GroupPanelPresenter.$

Metodi

- getCommunicationPP(): CommunicationPanelPresenter II metodo restituisce l'istanza dell'attributo di tipo CommunicationPanelPresenter.

+ buildUI(): void

Tale metodo ha il compito di inizializzare l'interfaccia grafica delegando ai presenter il compito di disegnare gli elementi principali dell'interfaccia, incaricando i presenter di primo livello di creare e popolare i rispettivi pannelli. In particolare, si nasconderanno i seguenti pannelli:

- register;
- login;
- addressbook;
- main;
- tools.

+ buildLoginUI(): void

Visualizza l'interfaccia di autenticazione al sistema, che comprende il *form* di *login*. Viene chiamato quindi il metodo initialize() del LoginPanelPresenter per la sua costruzione.

+ buildRegistrationUI(): void

Visualizza il form di registrazione al sistema, utilizzato dagli utenti che vogliono creare un nuovo account, viene chiamato quindi il metodo initialize() del RegisterPanelPresenter per la sua costruzione.

+ onContactSelected(contact: Object(contact)): void

Metodo invocato nel momento in cui viene selezionato un contatto, tale evento invoca il metodo display del ContactPanelPresenter prendendo come parametro l'oggetto contact ricevuto inizialmente.

+ onContactAdded(contact: Object(contact)): void

Funzione di *callback* richiamata dai pulsanti di SearchResultPanel che comunica all'AddressBookPanelPresenter di aggiungere un contatto. Riceve come parametro l'utente che si vuole aggiungere (*contact*), questo parametro viene a suo volta passato alla funzione addContact() di addressBookPanelPresenter. In caso di errore, viene segnalato con un *alert*.



+ onContactRemoved(userID: String): void

Funzione di *callback* richiamata dai pulsanti di SearchResultPanel che comunica all'AddressBookPanelPresenter di rimuovere un contatto. Il metodo riceve come parametro l'utente che si vuole rimuovere (contact). Questo parametro viene a suo volta passato alla funzione removeContact() di addressBookPanelPresenter. In caso di errore, viene segnalato con un *alert*.

+ onGroupAdded(name: String): void

Funzione di *callback* richiamata dai pulsanti di SearchResultPanel che comunica all'AddressBookPanelPresenter di aggiungere un gruppo. Il metodo riceve come parametro il nome del nuovo gruppo che si vuole aggiungere (name). Questo parametro viene a suo volta passato alla funzione addGroup() di addressBookPanelPresenter.

+ onGroupRemoved(group: object(group)): void

Funzione di *callback* richiamata dai pulsanti di SearchResultPanel che comunica all'AddressBookPanelPresenter di rimuovere un gruppo. Il metodo riceve come parametro il gruppo che si vuole rimuovere (*group*). Questo parametro viene a suo volta passato alla funzione removeGroup() di addressBookPanelPresenter.

- + onContactAddeddInGroup(contact: Object(contact), group: Object(group)): void
 Funzione di callback richiamata dai pulsanti di SearchResultPanel che comunica all'AddressBookPanelPresenter di aggiungere un contatto ad un gruppo. Il metodo riceve come parametro il contatto che si vuole aggiungere (contact) e il gruppo a cui aggiungere il contatto (group). Questi parametri vengono a suo volta passati alla funzione addContactInGroup() di addressBookPanelPresenter.
- + onContactRemovedInGroup(contact: Object(contact), group: Object(group)): void
 Funzione di callback richiamata dai pulsanti di SearchResultPanel che comunica all'AddressBookPanelPresenter di rimuovere un contatto da un gruppo. Il metodo riceve come parametro il contatto che si vuole rimuovere (contact) e il gruppo a cui rimuovere il contatto (group). Questi parametri vengono a suo volta passati alla funzione removeContactFromGroup() di addressBookPanelPresenter.

+ onBlockedContact(contact: Object(contact)): void

Funzione di callback che comunica all'AddressBookPanelPresenter di bloccare un contatto. Il metodo riceve come parametro il contatto che si vuole bloccare (contact), questo parametro viene a suo volta passato alla funzione blockUser() di addressBookPanelPresenter. In caso di errore, viene notificato con un alert riportando l'errore relativo.

+ onUnlockContact(contact: Object(contact)): void

Funzione di callback che comunica all'AddressBookPanelPresenter di sbloccare un contatto. Il metodo riceve come parametro il contatto che si vuole sbloccare (contact), questo parametro viene a suo volta passato alla funzione unlockUser() di addressBookPanelPresenter. In caso di errore, viene notificato con un alert riportando l'errore relativo.

+ displayMessagePanel(): void

Provoca la creazione del pannello della segreteria e la sua visualizzazione all'interno del MainPanel come elemento figlio. La costruzione del pannello è affidata al metodo *createPanel* che viene reso disponibile da tutti i presenter di secondo livello, viene quindi creato dal metodo createPanel() del presenter messagePanelPresenter un elemento di tipo DOM_node che viene poi passato al presenter *main* come parametro del metodo displayChildPanel.



+ displayAccountSettingsPanel(): void

Provoca la creazione del pannello delle impostazioni dell'utente e la sua visualizzazione all'interno del MainPanel. Come il metodo sopra citato, viene creato dal metodo createPanel() del presenter CallHistoryPanelPresenter un elemento di tipo DOM_node che viene poi passato al presenter main come parametro del metodo displayChildPanel.

+ displayCallHistoryPanel(): void

Provoca la creazione del pannello dello storico delle chiamate e la sua visualizzazione all'interno del MainPanel. Come il metodo sopra citato, viene creato dal metodo createPanel() del presenter CallHistoryPanelPresenter un elemento di tipo DOM_node che viene poi passato al presenter main come parametro del metodo displayChildPanel.

+ onFiltredApplyedByParam(param: String): void

Funzione di *callback* richiamata dai pulsanti di SearchResultPanel che comunica all'AddressBookPanelPresenter di filtrare la lista dei contatti secondo il parametro ricevuto (param). Viene scatenata l'invocazione del metodo applyFilterByString del presenter AddressBookPresenter passandogli come parametro *param*.

+ getGroupsWhereContactsIs(contact: Object(contact)): void

Funzione di callback che comunica all'AddressBookPanelPresenter di cercare i gruppi a cui appartiene un utente nella propria rubrica ricevuto come parametro (contact). Viene quindi invocato il metodo <code>getGroupsWhereContactIs()</code> del presenter AddressBookPanelPresenter.

+ displaySearchResultPanel(): void

Provoca la creazione del pannello delle impostazioni del proprio account e la sua visualizzazione all'interno del MainPanel. Viene creato dal metodo createPanel() del presenter AccountSettingsPanelPresenter un elemento di tipo DOM_node che viene poi passato al presenter main come parametro del metodo displayChildPanel.

+ displayCommunicationPanel(): void

Provoca la creazione del pannello delle comunicazioni e la sua visualizzazione all'interno del MainPanel. Viene creato dal metodo createPanel() del presenter Communication-PanelPanelPresenter un elemento di tipo DOM_node che viene poi passato al presenter main come parametro del metodo displayChildPanel.

+ displayContact(contact: Object(contact)): void

L'invocazione di tale metodo provoca la visualizzazione della scheda di un contatto (contact) nel CommunicationpanelPresenter. Viene richiamato il metodo displayCommunicationPanel() e successivamente il metodo display passando come contatto il parametro ricevuto precedentemente.

+ contactAlreadyPresent(contact: Object(contact)): boolean

Metodo che controlla se l'utente ricevuto come parametro del metodo (contact) è gia presente nella rubrica. Viene invocato il metodo contactAlreadyPresent() di AddressBookPanelPresenter passando come parametro il contatto in questione.

+ onChatStarted(user: Object(contact)): void

Coordina i presenter nel momento in cui ha inizio una nuova comunicazione testuale e incapsula la collaborazione fra ContactPanelPresenter e CommunicationPanelPresenter. Viene quindi

- invocato il metodo createPanel() di CommunicationPanelPresenter;
- invocato il metodo displayChildPanel() di MainPanelPresenter passandogli come parametro l'oggetto creato precedentemente;



- invocato il metodo addChat() di CommunicationPanelPresenter passando come parametro l'utente interessato:
- invocato il metodo displayChat() di CommunicationPanelPresenter passando come parametro l'utente interessato.

+ onCall(contact: Object(contact), onlyAudio: boolean): boolean

Metodo per gestire la chiamata, riceve come parametri l'utente che si vuole chiamare (contact) e un flag per segnalare se la chiamata è solo audio (onlyAudio).

5.1.8 MessagePanelPresenter

Funzione

Presenter incaricato di gestire i messaggi in segreteria.

Relazioni d'uso

Nessuna relazione d'uso evidenziata.

Attributi

- messages: Message[]

Array che conterrà tutti i messaggi della segreteria

- servlets: String[]

Array che contiene le tre URL delle servlets da contattare per i messaggi

Metodi

- getServletURLs(): void

Configura gli URL delle *servlet* da interrogare leggendoli dal file di configurazione in base alle operazioni che questo presenter deve essere in grado di compiere.

Più precisamente, si dovrà creare una "XMLHttpRequest" rivolta al file XML di configurazione dove sono riportate tutte le *servlet*, ricevuta la risposta si popolerà l'*array* dichiarato nella classe (*servlet*).

- deleteMessage(idMessage: String): void

Elimina un messaggio dalla segreteria contattando la servlet responsabile dell'operazione e scaricando nuovamente i messaggi. Il metodo procede quindi nell'invocazione della servlet corretta passando come parametro l'"id" ricevuto come parametro del metodo (idMessage). Se la servlet ritorna il valore true, significa che l'eliminazione è andata a buon fine e quindi si riscaricano i messaggi. In caso di errore, apparirà all'utente un messaggio d'errore indicante il motivo.

- addListItem(message: Object()): void

Aggiunge un messaggio ad una lista per creare l'elenco della segreteria telefonica generale. Viene quindi creati un *list item* e successivamente aggiunto alla lista MessageList di tale Presenter.

- setAsRead(idMessage: String, valueToSet: String): void

Imposta lo stato di un messaggio come "letto" oppure "non letto" a seconda del parametro ricevuto in input. Tale metodo demanda il compito alla *servlet* opportuna passandogli entrambi i parametri (idMessage e valueToSet). In caso di messaggio d'errore da parte del server, viene notificato anche all'utente.



- getMessages(): void

Ottiene i messaggi di segreteria salvati nel server contattando la servlet corrispondente. Una volta ricevuta risposta con relativi dati associati, li salva all'interno dell'array messages dichiarato all'interno di questo presenter. Per contattare la servlet, va usato come in precedenza "XMLHttpRequest".

+ createPanel(): DOM_element

Costruisce il pannello della segreteria telefonica, che deve essere visualizzato all'interno del MainPanel dell'applicazione quando è selezionata la funzione corrispondente dal pannello degli strumenti. Il MessagePanel è costituito da un elemento video seguito da un div che a sua volta contiene una lista di messaggi creata con l'ausilio dei metodo getMessages() e addListItem(). Tutti questi elementi vanno aggiunti all'elemento element ritornato poi dal metodo.

+ setup(): void

Metodo che ogni sua invocazione provoca il recupero dei messaggi in segreteria. Al suo interno sarà presente la chiamata al metodo getMessages().

5.1.9 CallHistoryPanelPresenter

Funzione

Presenter incaricato alla gestione dello storico chiamate.

Relazioni d'uso

Nessuna relazione d'uso evidenziata.

Attributi

- calls: String[]

Array che conterrà tutte le chiamate effettuate

- servlets: String[]

Array che contiene le tre URL delle servlet da contattare per i messaggi

Metodi

- getServletURLs(): void

Configura gli URL delle *servlet* da interrogare leggendoli dal file di configurazione in base alle operazioni che questo presenter deve essere in grado di compiere.

Più precisamente, si dovrà creare una "XMLHttpRequest" rivolta al file XML di configurazione dove sono riportate tutte le *servlet*, ricevuta la risposta si popolerà l'*array* dichiarato nella classe (*servlet*).

- getCalls(): String

Ottiene tutta la lista delle chiamate effettuate e tracciate nel server, una volta ricevuta risposta con relativi dati associati li utilizza come dati di ritorno. Per contattare la servlet, va usato come in precedenza "XMLHttpRequest".

- addListItem(call: String): void

Aggiunge alla lista delle chiamate visualizzata nel CallHistoryPanel una nuova voce che corrisponde alla chiamata ricevuta da parametro. Ogni voce della lista contiene i dati relativi alla chiamata e non consente di effettuare alcuna azione su di essa.



+ createPanel(): DOM_element

Costruisce il pannello dello storico delle chiamate, che deve essere visualizzato all'interno del MainPanel dell'applicazione quando è selezionata la funzione corrispondente dal pannello degli strumenti. Il CallHistoryPanel è costituito da una semplice lista con tanti *list Item* quante sono le chiamate tracciate nel server. Tutti questi elementi vanno aggiunti all'elemento *element* ritornato poi dal metodo.

+ setup(): void

Metodo che ogni sua invocazione provoca il recupero dello storico chiamate, verrà quindi per prima cosa richiamato il metodo getCalls() e successivamente una chiamata al metodo addListItem(call) per ogni chiamata ritornata.

5.1.10 SearchresultPanelPresenter

Funzione

Presenter incaricato di gestire il pannello che visualizza i risultati di ricerca.

Relazioni d'uso

Nessuna relazione d'uso evidenziata.

Attributi

- servlets: String[]

Array che contiene le URL delle servlet da contattare per eseguire ricerche

Metodi

- getServletURLs(): void

Configura gli URL delle *servlet* da interrogare leggendoli dal file di configurazione in base alle operazioni che questo presenter deve essere in grado di compiere.

Più precisamente, si dovrà creare una "XMLHttpRequest" rivolta al file XML di configurazione dove sono riportate tutte le *servlet*. Ricevuta la risposta, si popolerà l'*array* dichiarato nella classe (*servlet*).

- addListItem(list: DOM_element, contact: Object(contact)): void

Aggiunge alla lista ricevuta da parametro (*list*) il contatto anch'esso ricevuto da parametro (*contact*). L'aggiunta del contatto alla lista avviene prima di tutto effettuando un controllo sui dati da visualizzare nel *list item* che se presenti nel database saranno:

- nome;
- cognome;
- email;
- immagine profilo.

Infine, si assegna il comportamento corretto all'evento "onClick" che andrà a richiamare il metodo onContactSelected(contact) del MediatorPresenter.

+ createPanel(): DOM_element

Costruisce il pannello dei risultati di ricerca, che deve essere visualizzato all'interno del MainPanel dell'applicazione quando viene effettuata una ricerca. Il SearchResultPanel è costituito da una semplice lista che verrà popolata con i risultati della ricerca.



+ displayContactList(contacts: Object(contact)): void

Metodo che visualizza all'interno del pannello una lista di contatti che ottenuta dal server a seguito di una ricerca. Tale metodo demanda la visualizzazione per ogni contatto richiamando il metodo addListItem(userList, contact.

5.1.11 GroupPanelPresenter

Funzione

Presenter incaricato di gestire i gruppi.

Relazioni d'uso

Nessuna relazione d'uso evidenziata.

Attributi

Nessun attributo presente.

Metodi

- addListItem(list: DOM_element, group: Object(group)): void

Aggiunge alla lista ricevuta come parametro (list) un gruppo, anch'esso ricevuto come parametro (group) creando un listItem (). Il list item sarà composto da uno span con il nome del gruppo e vicino dovrà apparire un'immagine per l'eliminazione del gruppo stesso. Va quindi gestito il comportamento all'evento "onclick" su tale immagine che comporterà l'eliminazione del gruppo. Prima di procedere alla vera e propria eliminazione, dovrà apparire all'utente un messaggio di conferma che chiede se effettivamente vuole cancellare il gruppo: se l'utente accetta, viene richiamato il metodo del MediatorPresenter onGroupRemoved(group) che procedere ad eliminare il gruppo.

+ createPanel(): DOM_element

Costruisce il pannello per la gestione dei gruppi, che deve essere visualizzato all'interno del MainPanel dell'applicazione quando viene richiesta tale operazione. Il GroupPanel è costituito da una semplice lista contenente tanti *list item* quanti sono i gruppi dell'utente.

+ displayGroupList(groups: Object(group)): void

Metodo che visualizza all'interno del pannello una lista di gruppi, tale metodo demanda la visualizzazione di ogni singolo gruppo richiamando il metodo addListItem(groupList, group.

5.1.12 ToolsPanelPresenter

Funzione

Presenter incaricato di gestire il pannello degli strumenti.

Relazioni d'uso

Nessuna relazione d'uso evidenziata.



Attributi

- servlets: String[]

Array che contiene le URL delle servlet relative a tale presenter

- element: DOM_element

elemento di tipo DOM che rappresenta l'intero pannello

Metodi

- getServletURLs(): void

Configura gli URL delle *servlet* da interrogare leggendoli dal file di configurazione in base alle operazioni che questo presenter deve essere in grado di compiere.

Più precisamente, si dovrà creare una "XMLHttpRequest" rivolta al file XML di configurazione dove sono riportate tutte le *servlet*. Ricevuta la risposta, si popolerà l'*array* dichiarato nella classe (*servlet*).

+ initialize()(): void

Inizializza il pannello degli strumenti dell'applicazione rendendolo visibile. Tale pannello conterrà link che rimandano a tutte le funzioni disponibili per l'operazione scelta. In particolare:

- sezione che rimanda alle funzionalità della segretaria;
- sezione che rimanda alle impostazioni dell'account;
- sezione che rimanda alle funzionalità dello storico chiamate;
- sezione che rimanda alle funzionalità della gestione dei contatti.

Tutte queste sezioni saranno espresse come list item di una lista. All'evento "onclick" su ogni sezione corrisponderà l'invocazione del metodo che rimanda al presenter relativo alla sezione.

+ hide(): void

Rende invisibile il pannello degli strumenti. Va impostata la proprietà display di tale elemento a false.

+ logout(): void

Effettua il logout dell'utente dal sistema, per far ciò viene invocata la servlet relativa.

5.1.13 AccountSettingsPanelPresenter

Funzione

Presenter incaricato di gestire il pannello delle impostazioni dell'utente.

Relazioni d'uso

Nessuna relazione d'uso evidenziata.

Attributi

- servlets: String[]

Array che contiene le URL delle servlet relative a tale presenter



Metodi

+ createPanel(): DOM_element

Inizializza il pannello costruendone i *widget* grafici interni e lo restituisce in modo che possa essere inserito all'interno del pannello principale. Più dettagliatamente, verrà costruita una lista con *list item* contenenti le informazioni dell'utente, ossia:

- nome;
- cognome;
- e-mail;
- immagine profilo;
- password;
- domanda segreta;
- risposta alla domanda segreta.

Infine, sarà presente un pulsante con *id* uguale "changeButton" il quale all'evento "onclick" richiama il metodo onChangeButtonPressed(), descritto successivamente, che da la possibilità di modificare i dati.

- onChangeButtonPressed(): void

Gestisce la pressione del pulsante "change Button" che trasforma la lista di elementi testuali in un form da compilare per modificare i propri dati. Il form è completo di un pulsante submit che attiva "on SubmitChange", metodo descritto successivamente.

I campi modificabili, recuperati dall'oggetto presente in Communication Center (my) che rappresenta il profilo utente, sono:

- nome;
- cognome;
- e-mail;
- immagine profilo;
- password;
- domanda segreta;
- risposta alla domanda segreta.

- onSubmitChange(): void

Gestisce il cambiamento dei dati da parte dell'utente contattando, se necessario (controllo effettuato tramite chiamata al metodo hasSometingChanged), la servlet incaricata di aggiornare il contenuto del database sul server. Il metodo va a recuperare i valori tramite chiamate di metodo document.getElementById(id) e successivamente contatta la servlet tramite un XMLHttpRequest passando i dati prelevati dalla pagina. Se la servlet ritorna un errore viene gestito tramite la visualizzazione dell'errore all'utente, altrimenti viene richiamato il metodo initialize() per aggiornare la visualizzazione dei dati più recenti.

- hasSomethingChanged(data: String[]): boolean

Metodo che verifica l'effettivo cambiamento di dati rispetto a quanto contenuto in communicationcenter.my confrontandoli con l'oggetto data ricevuto come parametro. Il metodo controlla che almeno il valore di un campo dati sia effettivamente cambiato e ritorna true in tale caso. Nel caso opposto, ossia tutti i dati sono uguali ai precedenti, ritorna false.



- buildQueryString(data: String[]): String

Costruisce la stringa corrispondente alla *query* che deve essere spedita alla *servlet* per portare a termine la richiesta di cambiamento dei dati personali. Viene costruita partendo dai valori recuperati dall'oggetto data passato come parametro e utilizzando la giusta sintassi MySQL.

5.2 Package org.softwaresynthesis.mytalk.clientpresenter.kernel

5.2.1 CommunicationCenter

Funzione

Classe logica che gestisce tutta la parte della comunicazione lato client.

Relazioni d'uso

Nessuna relazione d'uso evidenziata.

Attributi

+ videoComunication: String[]

Array che contiene i dati della video-chiamata

+ openChat: DOM_element[]

Array che contiene i dati della video-chiamata

- urlServlet: String

Contiene l'indirizzo della servlet che gestisce la comunicazione

- my: String[]

Array contenente i dati personali dell'utente

- websocket: Object()

Oggetto che rappresenta la websocket da utilizzare per comunicare con il server. Il costruttore di tale oggetto richiede l'URL della servlet.

Metodi

- formatBytes(bytes: int): String

Metodo che formatta i byte ricevuti ed inviati al fine di fornire una visualizzazione sensata delle statistiche.

Il metodo riceve un numero rappresentante i bytes (bytes e li converte in KB/s o MB/s a seconda della grandezza.

- formatTime(tempo: int): String

Metodo che ritorna nel formato "hh:mm:ss" il tempo della comunicazione.

Il metodo riceve un numero rappresentante il tempo espresso in secondi (tempo, lo converte nel formalismo descritto prima e lo restituisce.

- stopTimer(): void

Metodo che ferma l'aggiornamento del timer, viene richiamato quando la chiamata termina.

- stopStats(): void

Metodo che ferma l'aggiornamento delle statistiche relative alla chiamata in corso, viene richiamato quando la chiamata termina.



- dumpStats(obj: Object()): void

Metodo che permette l'estrazione dei dati rappresentanti le statistiche della chiamata, esso riceve come parametro un oggetto (obj), lo elabora, ed estrae solo i byte ricevuti e inviati. Ricavati questi dati, li visualizza nello span corrispondente.

- gotDescription(): void

Metodo utilizzato da WebRTC che imposta la propria descrizione e la invia al *client* chiamato in modo tale da poter instaurare la comunicazione. Verrà quindi prima di tutto utilizzata la funzione proprietaria di WebRTC setLocalDescription per impostare la propria descrizione e successivamente, mediante la *websocket*, inviata al client <u>peer</u> chiamato.

+ connect(): void

Metodo utilizzato per la creazione della connessione con il *server*. Viene inizializzata la variabile websocket richiamando il costruttore con un parametro (URL della servlet). Successivamente viene specificato il comportamento della *websocket* per determinati eventi quali:

- onopen: istruzioni da eseguire quando la websocket viene aperta. In questo caso, deve essere inviato alla websocket il proprio id utente in modo tale da identificare univocamente il canale aperto con il server.
- **onclose**: istruzioni da eseguire quando la *websocket* viene chiusa per qualsiasi motivo, notificando il server di tale avvenimento.
- onerror: istruzioni da eseguire quando avviene un errore con la *websocket*. Tale evento verrà notificato all'utente con un messaggio d'errore che descrive l'errore e l'atteggiamento da seguire.
- onmessage: metodo più corposo in quanto gestisce l'unico evento richiamato mentre avviene una comunicazione dal server verso il *client*. Per diversificare i messaggi ricevuti, si è deciso di rappresentare il messaggio come un *array* nel quale il primo elemento identifica il tipo di richiesta. In questo modo, avremo tre tipi:
 - type 2: riceve e gestisce una richiesta di chiamata. Imposta quindi con il metodo nativo di WebRTC setRemoteDescription la descrizione del <u>peer</u> chiamante (secondo elemento dell'array ricevuto) e la comunicazione può iniziare.
 - $-\,$ type 3: riceve una richiesta con l'id del chiamante come dato. Viene memorizzato nel client in modo tale da conoscere il canale che il chiamante ha aperto con il server per future comunicazioni.
 - type 5: notifica il cambiamento di stato degli amici. I dati ricevuti contengono l'id dell'utente e relativo nuovo stato, si procede quindi a modificare lo stato dell'utente nella rubrica.

+ disconnect(): void

Metodo utilizzato per disconnettersi dal sistema, tale evento deve essere notificato al server tramite la websocket inviando un messaggio di tipo 4 contenente il proprio id.

+ call(isCaller: boolean, contact: Object(contact)): void

Metodo che gestisce la vera e propria chiamata tramite WebRTC.

Inizialmente, si inizializza la variabile pc che è di tipo RTCPeerConnection, oggetto reso disponibile dalle librerie di WebRTC, successivamente si definiscono i comportamenti associati agli eventi di RTCPeerConnection, ossia:

• onicecandidate: evento scatenato quando un nuovo peer si "candida" per poter chiamare, viene quindi inviata la propria "descrizione" all'altro peer.



- onaddstream: evento scatenato quando viene aggiunto uno *stream* nell'oggetto RT-CPeerConnection. In questa situazione, il chiamato riceve lo *stream* del chiamante e lo visualizza nell'apposito tag video. In contemporanea, vengono richiamati i metodi che fanno partire la visualizzazione delle statistiche di chiamata.
- onremovestream: evento scatenato quando viene rimosso uno *stream* nell'oggetto RTCPeerConnection. In questa situazione, colui che effettua questa operazione vuole terminare la chiamata e deve quindi re-inviare la propria descrizione (attraverso il metodo gotDescription() in modo tale che l'altro peer possa aggiornare la descrizione remota. Vengono richiamati alla fine i metodi che fermano la visualizzazione delle statistiche di chiamata e chiudono il canale di comunicazione tramite la chiamata del metodo close() dell'oggetto pc.

+ webkitGetUserMedia(audio: boolean, video: boolean): void

Metodo richiamato nel momento in cui un utente vuole iniziare una chiamata. Il metodo, fornito dalle librerie native di *Google Chrome*, cattura lo *stream* della propria videocamera/microfono. Riceve due parametri che indicano se deve essere catturato audio e/o video. Procedendo, viene aggiunto lo *stream* all'oggetto RTCPeerConnection tramite il metodo addStream(localstream) fornito dalle librerie di WebRTC.

+ endCall(): void

Metodo richiamato per terminare una chiamata, a cascata viene richiamato il metodo removeStream(localstream) e inviata la nuova descrizione al peer remoto.



6 Specifica sotto-architettura clientview

Il sistema, dovendo essere contenuto in un'unica pagina web, dispone di un'unica vista che viene modificata all'occorrenza dai vari presenter. Tale vista è suddivisa in tre parti:

- parte sinistra contenente il pannello della propria rubrica;
- parte destra contenente il pannello degli strumenti;
- parte centrale contenente il MainPanel.

Quest'ultimo, il MainPanel, è designato a cambiare il suo contenuto in base alle operazioni svolte dall'utente in quel dato momento. Ad esempio, se l'utente seleziona un contatto dalla propria rubrica, il pannello centrale conterrà la visualizzazione della scheda del contatto selezionato. Se invece avvia una chiamata, vedrà visualizzato il pannello delle chiamate. La vista è quindi demandata tutta ai presenter che la modificano in base alle richieste.